

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2022



SWITCH ON
THE FUTURE

Indice

			IDENTITÀ E GOVERNANCE	SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ	VALORE SOCIALE	VALORE AMBIENTALE	VALORE ECONOMICO
Lettera agli stakeholder	03		La missione 09	Il percorso di sostenibilità di Coeclerici 27	Clienti 38	Politica ambientale e certificazioni 78	Andamento economico del Gruppo e resilienza del business 96
			Una storia lunga oltre un secolo 10	Il contributo di Coeclerici allo sviluppo sostenibile 29	Le persone che lavorano in Coeclerici 51	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico 80	Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder 98
Guida alla Lettura	04		Struttura del Gruppo e aree di business 13	Etica e integrità del business 32	Attenzione alle comunità e sviluppo dei territori 67	Economia circolare e gestione dei rifiuti 86	Gestione responsabile della catena di fornitura 99
			Coeclerici nel mondo 20			Uso responsabile ed efficiente di materie prime e materiali 88	
Highlights 2022	07		La governance 22			Mitigazione degli impatti del sito minerario e tutela della biodiversità 91	
			Gli stakeholder di Coeclerici 25				

Lettera agli stakeholder



Cari Stakeholder,

sono lieto di presentarvi il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Coeclerici, l'inizio di un percorso strategico di misurazione rigorosa dei fattori ESG - Environmental, Social e Governance - in termini sia di risultati che di impatti, in ottica di una sempre maggiore condivisione e trasparenza nei confronti di tutti i portatori d'interesse quali collaboratori, azionisti, clienti, fornitori e comunità di tutti i territori in cui il Gruppo opera.

La strategia di crescita del Gruppo si è basata e sempre

si baserà su investimenti di medio/lungo termine coerenti con la visione e missione di valorizzare la propria attività imprenditoriale in armonia con la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale di impresa, in altri termini, "creare una casa"; ciò significa riconoscere e soddisfare le esigenze dell'ambiente in cui operiamo, significa apprezzare la cultura e le differenze locali, significa soprattutto fare uno sforzo per comprendere e apprendere dai nostri ospiti, ossia arricchire la nostra cultura aziendale interagendo in maniera attiva e genuina con la popolazione locale.

Le linee strategiche di sostenibilità del Gruppo hanno l'obiettivo di garantire il rispetto dei più alti standard in termini di salute e sicurezza dei propri lavoratori, di proteggere e migliorare il benessere delle persone e delle comunità, di implementare un piano d'azione che preveda la compensazione graduale delle emissioni di CO₂ delle nostre attività fino a raggiungere nel lungo termine la neutralità climatica.

A tal proposito sono in corso analisi e studi di fattibilità propedeutici per la definizione del percorso strategico da attuare. Progetti che allineano la visione strategica di crescita del Gruppo con l'ambizione di fornire un tangibile contributo alla sostenibilità ambientale.

In conclusione, la strategia di sostenibilità del Gruppo prevede un modello di sviluppo sostenibile delle nostre attività in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Paolo Clerici
Presidente e Amministratore Delegato

Guida alla lettura

Coeclerici ha avviato nel 2021 il percorso di integrazione della sostenibilità - con il coinvolgimento trasversale dei vertici aziendali e di tutte le aree di business - per **misurare e comunicare ai diversi stakeholder il valore sociale, ambientale ed economico prodotto** dalle scelte e dalle attività del Gruppo.

Come esito del primo ciclo di reporting è stata elaborata una **prima redazione interna del Bilancio di sostenibilità** e per l'esterno è stata costruita una **sezione del sito web dedicata**, che presenta parole chiave, KPI ESG e principali iniziative realizzate sulle tre dimensioni ESG.

Questo documento è l'esito del secondo ciclo di reporting che è stato guidato dai seguenti **obiettivi**:

- rinforzare la **governance**, sviluppando la condivisione di una cultura aziendale orientata alla CSR e alla Sostenibilità a tutti i livelli di responsabilità
- aumentare la **consapevolezza** interna e mettere a sistema le pratiche di sostenibilità già realizzate
- sviluppare un **set di KPI multidimensionali** per la misurazione delle performance ESG, in coerenza con lo standard di rendicontazione **GRI** – Global Reporting Initiative e in connessione agli **SDGs dell'Agenda 2030 ONU** intercettati dall'azione di Coeclerici
- **dare conto in modo chiaro e comprensibile** - anche per i "non addetti ai lavori" - di strategie, policy e valore ambientale sociale ed economico prodotto
- consolidare le **relazioni con gli stakeholder** e consentire loro una valutazione consapevole e informata sulla sostenibilità del Gruppo e i suoi risultati.

Un buon bilancio richiede metodo!

Rendersi conto per rendere conto® è il metodo Refe – Strategie di sviluppo sostenibile, società che ha affiancato Coeclerici nel percorso di definizione del processo di misurazione, reporting e comunicazione della sostenibilità del Gruppo.



L'analisi interna - **rendersi conto** - esplicita l'identità, le scelte e il funzionamento del Gruppo, con la verifica puntuale di come scelte e azioni si traducono in risultati, effetti e impatti per i diversi stakeholder. La comunicazione esterna - **rendere conto** - fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti il lavoro svolto e il valore ambientale, economico e sociale prodotto da Coeclerici.

Il Bilancio di Sostenibilità è articolato in 5 sezioni.

IDENTITÀ E GOVERNANCE: presenta le caratteristiche distintive del Gruppo e ne esplicita missione, visione, valori e principali tappe della storia. Descrive modello di business, aree di attività e presenza nel mondo. Illustra il sistema di governance interna, in termini di composizione e funzioni degli organi, e una prima mappa degli stakeholder.

SOSTENIBILITÀ ETICA E INTEGRITÀ: presenta i temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo - esito della prima analisi di materialità - e la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sezione si chiude con la presentazione dei sistemi di gestione, delle certificazioni e delle politiche in materia di etica e integrità.

VALORE SOCIALE: fornisce al lettore un quadro sulla tipologia dei clienti e dei mercati serviti con focus sulle modalità di relazione e su progetti e processi di innovazione e digitalizzazione, in particolare sviluppati dalla Industry. Segue l'approfondimento di composizione, profilo e politiche di gestione delle persone che lavorano per il Gruppo. La sezione si chiude con la presentazione delle iniziative promosse per comunità e territori di riferimento.

VALORE AMBIENTALE: rendiconta i principali impatti delle attività di Coeclerici dal punto di vista ambientale, in relazione ai temi maggiormente strategici per la sostenibilità del Gruppo: efficienza energetica e lotta alla crisi climatica, economia circolare e gestione dei rifiuti, uso responsabile di materie prime e materiali, mitigazione degli impatti del sito minerario e la tutela della biodiversità.

VALORE ECONOMICO: quest'ultima sezione presenta - dopo una breve introduzione sull'andamento economico finanziario del Gruppo - la performance economica in termini di valore economico generato, distribuito e trattenuto. La sezione procede con un'analisi del processo di approvvigionamento.

Con questo Bilancio di Sostenibilità, elaborato in forma volontaristica, il Gruppo Coeclerici anticipa le richieste normative dell'Unione Europea in materia di rendicontazione delle performance ESG contenute nella Corporate Sustainability Reporting Directive.



Highlights 2022

Oltre
125
anni di storia

14 Paesi
nel mondo in cui
il Gruppo opera

3 stabilimenti
produttivi in Italia

SOCIALE



1.263
persone

lavorano per il Gruppo

96,8%
contratti

a tempo indeterminato

22,6%
donne

tra manager e top manager

Oltre **20**
nazionalità

presenti tra il personale del Gruppo

90.834 ore di formazione

compresa la formazione su salute e sicurezza, tra 2020 e 2022

Oltre **740** mila €

donati a sostegno di Fondazioni e Associazioni

AMBIENTALE



965 mila GJ

consumi energetici totali,
-25,7% dal 2021

15.768 ton CO₂e

emissioni dirette (Scopo 1),
-25,7% dal 2021

1.719 ton CO₂e

emissioni indirette (Scopo 2),
-26,5% dal 2021

Oltre **200** ton

stima delle emissioni evitate
grazie all'impianto fotovoltaico
installato su uno degli stabilimenti
dell'area Industry

77%

rifiuti non pericolosi prodotti
dagli impianti dell'area Industry

96%

rifiuti prodotti dall'area
Commodities inviati a riciclo

2,8 mln mc

acque reflue del sito
minerario depurate

Oltre **95** mila

alberi ripiantati dal 2019,
sui 77 ettari di terreni ripristinati
del sito minerario

ECONOMICO



90,2 mln €

valore dell'EBITDA,
+71% dal 2021

1,4 mld €

valore economico
generato dal Gruppo

90,6%

percentuale del valore
economico redistribuita
agli stakeholder

67 mln €

valore degli investimenti
in progetti di espansione
e diversificazione delle attività
di business dal 2020

IDENTITÀ E GOVERNANCE



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

La missione

Fondato a Genova nel 1895, Coeclerici è un **punto di riferimento nella fornitura di commodities per l'industria siderurgica e chimica e nella progettazione e realizzazione di soluzioni high-tech personalizzate** e applicabili in diversi campi, quali **il settore Converting, Packaging e altri comparti industriali**.

Per cogliere le opportunità offerte da settori commerciali all'avanguardia, il Gruppo sviluppa costantemente strategie di **crescita e diversificazione**, tramite politiche di innovazione, investimenti, acquisizioni e miglioramento costante delle risorse di produzione.

Coeclerici si focalizza sull'**eccellenza italiana**. Dopo oltre un secolo di storia e di creazione di valore per il Paese, il Gruppo resta fedele e sviluppa il suo business su un **modello di imprenditorialità basato sui valori dell'economia reale e su nuovi modelli di sviluppo sostenibile**.

Imprenditorialità italiana e mentalità globale,

Coeclerici è un gruppo italiano che opera nel settore energetico e industriale.

I valori del Gruppo

Specializzazione

Elevato livello di specializzazione, grazie alla concentrazione di investimenti ed esperienza sul proprio *core business*

Crescita

Forte attenzione allo sviluppo, attraverso *partnership* e acquisizioni strategiche a livello internazionale

Internazionalità

Presenza diffusa nei cinque continenti, garantendo l'affidabilità dei propri servizi e creando un rapporto trasparente e continuativo con il cliente

Affidabilità

Elevato livello di affidabilità grazie alla creazione di un "nuovo modello di mercato", con soluzioni integrate "chiavi in mano" e con contratti a medio-lungo termine a costi indipendenti dalle fluttuazioni del mercato delle materie prime

Innovazione

Introduzione di aspetti innovativi nella gestione del business e miglioramento continuo delle proprie attività

Trasparenza

Massima trasparenza e governance basata sull'etica, la professionalità e l'indipendenza del management

Responsabilità sociale e ambientale

Investimento in tecnologie avanzate per ridurre i propri impatti sull'ambiente e assicurare condizioni ottimali di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Rispetto delle differenti culture e promozione dello sviluppo del capitale umano

Una storia lunga oltre un secolo

Oggi Coeclerici è un Gruppo **presente in differenti settori ad alto valore aggiunto** e si concentra su nuove **strategie di crescita** coerenti con le politiche globali di sviluppo sostenibile. Negli ultimi decenni, per aumentare la propria resilienza, affrontare le sfide di un mondo in costante evoluzione e consolidare il proprio business, il Gruppo ha sviluppato un nuovo modello aziendale basato anche sulla **diversificazione degli investimenti in mercati di successo e innovativi**.

Una delle prime grandi trasformazioni del Gruppo Coeclerici è stata l'uscita dal settore dello shipping, nel 2005 – a seguito della cessione prima delle navi di proprietà e successivamente della società di gestione delle navi bulkcarrier – e dal settore del transhipment nel 2018.

Questo processo è stato rinforzato con l'acquisizione del Gruppo IMS Deltamatic – oggi **IMS Technologies** – un punto di riferimento internazionale della tradizione italiana nel **settore delle tecnologie e della meccanica d'avanguardia**.

L'alleanza tra due grandi organizzazioni ha consentito di **diffondere l'innovazione, la qualità e l'esperienza del Made in Italy in cinque diversi continenti**.

Di seguito si presentano le **principali tappe** di oltre 125 anni di storia del Gruppo Coeclerici, in termini di trasformazione e crescita del business.



1895-1936

Henry Coe & Clerici viene fondata a Genova da Henry Coe ed Alfonso Clerici Sr.

Dopo aver avviato l'attività di importazione di carbone dal Regno Unito, diventa la **prima azienda a importare carbone statunitense in Italia** e si espande nel settore delle **spedizioni**. Nel 1913, il Gruppo acquista il primo battello da carico secco: il "Tirreno".

Nel 1916 Henry Coe lascia la società ad **Alfonso Clerici Sr.**



1936-1969

Nel 1936 **Jack Clerici**, figlio di Alfonso, inizia la sua attività in azienda.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la società **consolida la propria presenza nei mercati internazionali** e sviluppa attività commerciali con Stati Uniti, Inghilterra, Sud Africa, Australia e, a fine anni '50, con l'URSS.

Nel 1964, la società firma un accordo per il **diritto esclusivo di vendita del carbone sovietico sul mercato italiano**.



1970-1997

Nei primi anni '70 la ragione sociale perde il nome proprio del cofondatore Henry per chiamarsi **Coe & Clerici**. Nel 1989 la società viene ridenominata **Coeclerici**.

Coeclerici **rafforza il settore delle spedizioni**, acquistando chiatte per il trasbordo del carbone all'interno delle aree dei bacini portuali: un passo strategico **verso lo sviluppo dell'attività di logistica**.

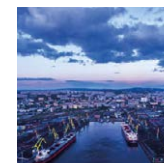
Nel 1992 Jack Clerici lascia la guida dell'azienda al figlio **Paolo Clerici**, attuale Presidente e Amministratore Delegato.



1998-2000

Coeclerici sottoscrive un **contratto con Murmansk Commercial Sea Port e finanzia interventi di dragaggio del porto** che consentono di utilizzare navi in grado di trasportare fino a 130.000 tonnellate, battendo tutti i record per l'esportazione di carbone in Russia.

Nel 2000 a Murmansk, **Coeclerici carica la prima nave Capesize in un porto della Russia settentrionale**.



2002

Il Gruppo finanzia il **completamento di una miniera per l'estrazione di materie prime in Kemerovo**, in Russia, e sottoscrive il primo accordo di fornitura a lungo termine, che gli attribuisce il **diritto esclusivo di vendere i minerali estratti della miniera sul mercato internazionale**.

Il Gruppo sottoscrive una **partnership decennale con il porto di Murmansk per l'utilizzo esclusivo di propri ormeggi e di un'area di stoccaggio**.



IDENTITÀ E GOVERNANCE



2003-2005

Coeclerici arriva a gestire una **flotta di 91 navi**, 47 Capesize e 44 Panamax.

Il Gruppo apre sedi in Cina e Indonesia, consolidando la propria **presenza nei mercati emergenti**.

Coeclerici riorganizza la propria attività con la creazione di tre divisioni specializzate: Mining per l'acquisizione e la gestione di miniere di carbone, **Trading** per la commercializzazione di commodities per l'industria e **Shipping** per il trasporto transoceanico di rinfuse.

SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ



2007-2010

Nel 2007 Coeclerici acquisisce il 60%, incrementato nel 2010 al 100%, di RAG Trading Asia Pacific Ltd, società che commercializza coke e coking coal, con sede a Singapore e uffici in Australia, Indonesia, India e Cina. **L'attività di trading nel mercato asiatico si rafforza.**

Nel 2008 Coeclerici acquisisce il 100% di Korchakol, miniera di carbone a bassa volatilità situata a Kuzbass, in Siberia, e diventa **la prima e unica azienda occidentale ad aver acquisito in Russia una miniera di carbone** per utilizzo siderurgico e chimico.

VALORE SOCIALE

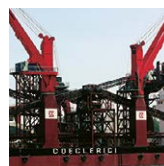


2011-2012

Nel 2012 Coeclerici **apre un ufficio a Miami per commercializzare nelle Americhe materie prime correlate al carbone e ricercare nuove opportunità logistiche.**

La divisione Trading acquisisce gli asset dell'azienda americana Coal Network Inc. tramite la costituzione di Coeclerici Coal Network LLC, entrando così nel **mercato americano del carbone.**

VALORE AMBIENTALE



2013-2014

Il Gruppo decide di **rafforzare la divisione Shipping**, costituendo dACC Maritime Limited, una **joint venture con il Gruppo d'Amico** per l'acquisto di quattro navi Supramax.

Il Gruppo si aggiudica un bando per **l'espansione della miniera di Korchacoal**, aumentando le riserve a 60 milioni di tonnellate.

VALORE ECONOMICO



2016-2017

Nell'ambito di un percorso di diversificazione delle attività, **Coeclerici acquisisce il 67% del Gruppo IMS Deltamatic** attivo nella **produzione di macchine e impianti industriali** per industrie del converting, del packaging e dell'automotive.

Inizia la strategia di diversificazione del business, con la creazione dell'area Industry.

Nel 2017 Coeclerici acquisisce il controllo completo di IMS Deltamatic.



2018

A maggio 2018 IMS Deltamatic SpA cambia la propria denominazione in **IMS Technologies SpA**. La nuova identità riflette la strategia del Gruppo volta allo sviluppo di linee di business tramite **l'innovazione tecnologica**.

Coeclerici mette la parola fine alla divisione Logistics e alla sua esperienza nel transhipment di carbone in mare.



2019

Coeclerici ottiene un **ampliamento della licenza mineraria**, aumentando le riserve di 57 milioni di tonnellate.

L'area Industry, in un'ottica di sviluppo del business nel lungo periodo e con l'obiettivo di entrare in nuovi mercati particolarmente promettenti, costituisce la società di diritto statunitense IMS Technologies Inc. ed inaugura un ufficio di rappresentanza in Russia.



2020

La **miniera di Korchakol ottiene tre certificazioni ESG**: la ISO 9001:2015 per la qualità, la ISO 14001:2015 per la salvaguardia ambientale e la ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Coeclerici si aggiudica, tramite asta, l'assegnazione del ramo di azienda della società Laem System Srl, player importante nell'industria del **flexible packaging**.



2021

Coeclerici, tramite la controllata Coeclerici Far East, apre un **ufficio di rappresentanza in Vietnam**.

L'area Industry entra nel business della **produzione di macchine per il settore del TNT** (Tessuto Non Tessuto).



2022

Coeclerici avvia lo sviluppo del **progetto di ampliamento dello stabilimento di Calcinatè**, in linea con la necessità di aumentare la capacità produttiva del sito a seguito del crescente numero di ordini registrati. Si avvia l'installazione di **pannelli fotovoltaici** sul tetto dello stabilimento di Calcinatè, in accordo con la strategia di **sostenibilità** del Gruppo.





Struttura del Gruppo e aree di business

Struttura del Gruppo
al 31 dicembre 2022



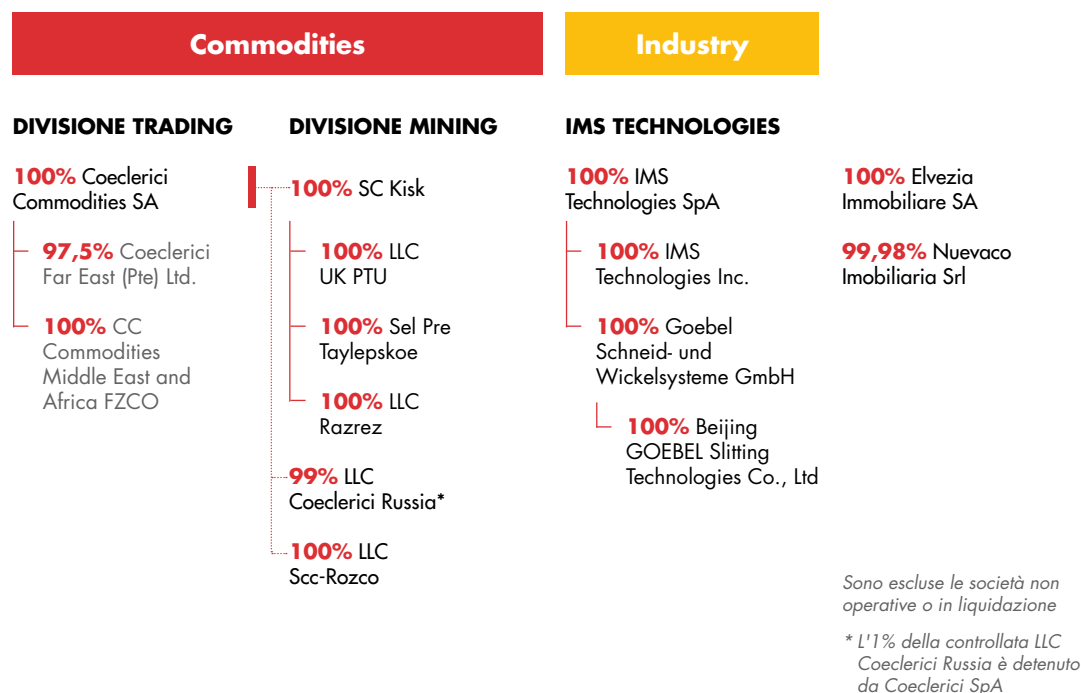
Coeclerici SpA

Il Gruppo Coeclerici opera in **due aree di business: Commodities e Industry.**

L'area Commodities comprende la divisione **Mining**, che si occupa dell'estrazione di materie prime per l'industria siderurgica, e la divisione **Trading**, la cui attività consiste nella commercializzazione di commodities.

L'area **Industry** rappresenta una realtà di **eccellenza meccanica** nella costruzione di macchinari per l'industria del converting e del packaging.

Coeclerici S.p.A. è la Holding del Gruppo, che coordina e supporta le attività delle due aree di business.



Coeclerici Commodities SA confluisce nella divisione Trading

Da agosto 2022, a seguito del conflitto Russia/Ucraina, il Gruppo ha cessato di commercializzare carbone in Europa in accordo con i provvedimenti sanzionatori tramite la controllata Coeclerici Commodities SA che è confluita nella divisione Trading. La società russa titolare della miniera ha continuato a svolgere l'attività (inclusa la vendita del carbone sia sul mercato domestico, sia in quella parte del mercato internazionale non soggetto a misure sanzionatorie) sotto la direzione del management locale, preservando posti di lavoro e impegni assunti verso le comunità locali. Il Gruppo ha cessato ogni attività di direzione e coordinamento delle società russe, anche in adempimento della Sanction Compliance Policy adottata a livello di gruppo al fine di assicurare l'adesione sia alla normativa Europea sia a quella Svizzera.

Commodities: una nuova energia per un mondo in costante evoluzione

Divisione Trading

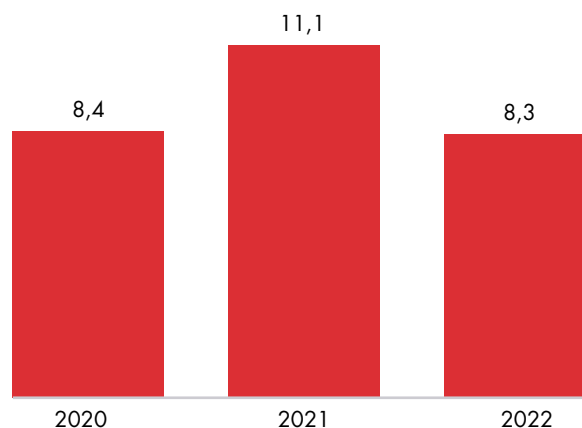
La divisione Trading supervisiona ogni giorno – in tutto il mondo – la **vendita di commodities**, con una rete di clienti in **oltre 25 Paesi**. Vanta una **presenza internazionale** consolidata ed estremamente diversificata, e **partnership** con produttori internazionali di materie prime *leader* nel settore.

Tra le funzioni della divisione rientra anche l'attività di market intelligence, ovvero l'adozione di metodi, attività e strumenti, per raccogliere, analizzare e applicare i dati relativi al contesto competitivo.

Nel **2022** il Trading ha contribuito positivamente all'incremento della profittabilità dell'area di business commodities, soprattutto grazie al **consolidamento di mercati e prodotti storici**, quali commodities australiane verso l'India, e all'**espansione in nuovi mercati**, come il Vietnam.



Commodities movimentate (mln ton)



1,335 mln €

il fatturato, dell'area
di business Commodities

8,3 mln ton

commodities movimentate
dalle divisioni Trading e Mining

1,3 mln ton

materie prime prodotte
dalla miniera di Korchakol



Verso la transizione energetica: il vanadio

I sistemi di accumulo di energia avranno un ruolo fondamentale nella **transizione energetica**, oltre che per la **resilienza delle reti elettriche**. Nei prossimi anni saranno strategici per ridurre le emissioni di gas serra a livello globale, permettendo lo **stoccaggio di energia generata da fonti rinnovabili intermittenti**, come l'energia eolica e solare.

In quest'ottica, nel 2022, la divisione Trading ha acquisito il 3% della start-up australiana **Veeco Group** PTY Ltd, che opera nella produzione e lavorazione sostenibile di **vanadio per la manifattura di batterie**. Nella prima metà del 2023, la divisione ha aumentato l'investimento, raggiungendo una partecipazione del 5%.

Il vanadio offre **grandi potenzialità nella produzione di batterie** caratterizzate da elevata durabilità, efficienza e numero di cicli, più sicure rispetto ad altri tipi di batterie e di sistemi di accumulo e con ulteriori vantaggi in termini di scalabilità e stoccaggio. Rispetto alle più comuni batterie agli ioni di litio, portano a **risparmi di emissioni di CO₂** compresi tra il 27% e il 37%.



Divisione Mining

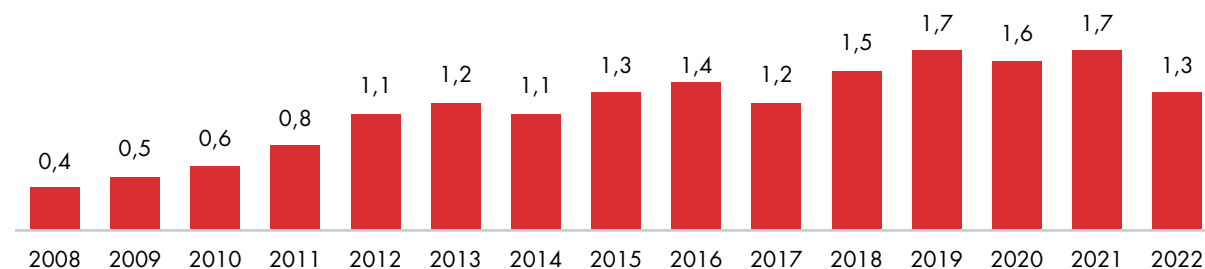
Tra le principali aree di expertise e attività gestite dalla divisione Mining ci sono **l'attività mineraria ed estrattiva, la lavorazione delle materie prime e la logistica.**

Nel 2008, il Gruppo Coeclerici ha acquisito il 100% della società titolare del diritto di sfruttamento del sito minerario a cielo aperto di Korchakol, unitamente alla società di trasporto che collega la miniera alla rete ferroviaria permettendo la movimentazione delle materie prime verso destinazioni europee e asiatiche.

Le materie prime estratte sono **per la maggior parte carbone di tipo metallurgico**, un **componente del processo di produzione dell'acciaio** caratterizzato da basso contenuto di ceneri, zolfo e fosforo. Rispetto al carbone termico utilizzato per la generazione di elettricità, questa tipologia di prodotto è di qualità superiore e caratterizzato da un minore impatto ambientale.

Produzione di commodities (mln ton)

+225% dal 2008



Nel corso della gestione da parte del Gruppo, il numero di persone impiegate nel sito minerario è cresciuto del 63%, attestandosi a 872 nel 2022.



Un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico dell'area mineraria

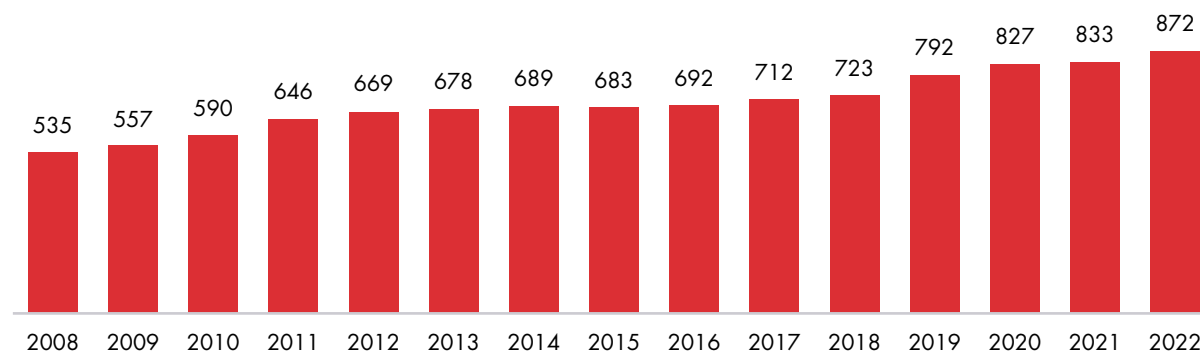
L'andamento della produzione e delle persone impiegate, mostrano il **ruolo avuto dalla divisione Mining nello sviluppo economico e sociale dell'area mineraria**. In questi anni, infatti, il sito di Korchakol è diventato un **modello di gestione per le altre miniere locali**. Per raggiungere e mantenere gli standard più elevati di salute, sicurezza e performance ambientale nelle operazioni, la divisione da sempre ha considerato **prioritari**:

- **la salute e la sicurezza e il rispetto dei diritti umani** di dipendenti, appaltatori e visitatori, adoperandosi per evitare qualsiasi forma di discriminazione, molestia o lesione della dignità personale
- **la promozione di cultura del lavoro positiva**, che riconosca il ruolo fondamentale dei dipendenti per il successo del business
- **la collaborazione con le comunità locali**.

Nell'ultimo anno, nonostante il conflitto tra Russia e Ucraina e la riorganizzazione interna al Gruppo, la società russa titolare della miniera ha proseguito le attività sotto la direzione del management locale, mantenendo gli impegni verso la comunità e aumentando ulteriormente il numero di persone di impiegate.

Persone impiegate - Mining

+63% dal 2008



93,6 mln €

il fatturato della Industry

Oltre **14.000**

macchinari installati in tutto il mondo

3

stabilimenti produttivi in Italia

4

brand registrati

Industry: IMS Technologies, una forte realtà con una presenza globale

IMS Technologies nasce dalla **sinergia tra diverse aziende specializzate nella progettazione e produzione di macchine industriali ad alte prestazioni.**

Dal 1851 sviluppa macchinari avanzati e innovativi, che oggi vengono personalizzati in base alle esigenze delle aziende.

La divisione converting rappresenta il business principale in termini di peso sul fatturato e di sviluppo strategico, attestandosi nel 2022 all'83% del valore totale degli ordini acquisiti.

La divisione è specializzata nella progettazione e realizzazione di **macchine per il converting primario e secondario** – quali avvolgitori, taglia-ribobinatrici, ribobinatrici ispezionatrici e goffratrici – nei settori della **carta e cartone**, del **cartone asettico**, del **film plastico**, degli **imballaggi flessibili**, dei **film di alluminio**, del **tabacco** e del **tessuto non tessuto**.

Al converting si affianca la divisione **packaging**. Rotomac è il principale brand di riferimento, **leader mondiale** nella produzione per il riavvolgimento, l'imballaggio e gli accessori per il food wrapping, con oltre 1.500 macchine installate in tutto il mondo. Progetta, sviluppa e produce macchine personalizzate e impianti che trasformano fogli di alluminio, film plastici e carta da forno da rotoli madre in rotoli per i mercati domestici, della ristorazione e professionali.

guarda il video



CONVERTING

Produttore leader di taglierine ribobinatrici per la produzione e la trasformazione di carta e cartone, cartone asettico, film plastico, imballaggi flessibili, film d'alluminio, tabacco e tessuto non tessuto.

Produttore sin dal 1972 di taglierine ribobinatrici e ribobinatrici ispezionatrici nel settore del converting degli imballaggi flessibili.

PACKAGING

Specializzata nella produzione di ribobinatrici e delle apparecchiature accessorie per la produzione di alluminio, pellicola e rotoli di carta da forno per uso domestico e professionale.

MOULDING

Brand di riferimento nel settore degli impianti per la pressofusione dell'alluminio. L'ultima generazione di macchine ad alta velocità, insieme a un team altamente qualificato, garantiscono una totale flessibilità di produzione e la massima qualità dei prodotti.

Infine, la divisione moulding si occupa della progettazione e produzione di stampi a gravità, a bassa pressione e di pressocolata per leghe di alluminio, impiegati in diversi settori, tra i quali l'automotive.

I brand di IMS Technologies:

GOEBELIMS
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

LAEMIMS
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

ROTOMAC
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

DELTAMOULD
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES



Coeclerici nel mondo

Il Gruppo ha sviluppato nel tempo una forte presenza internazionale e ad oggi opera in **14 Paesi del mondo**.



Holding

Sede	Indirizzo	Utilizzo
Milano	Piazza Generale Armando Diaz, 7	Headquarter

Commodities

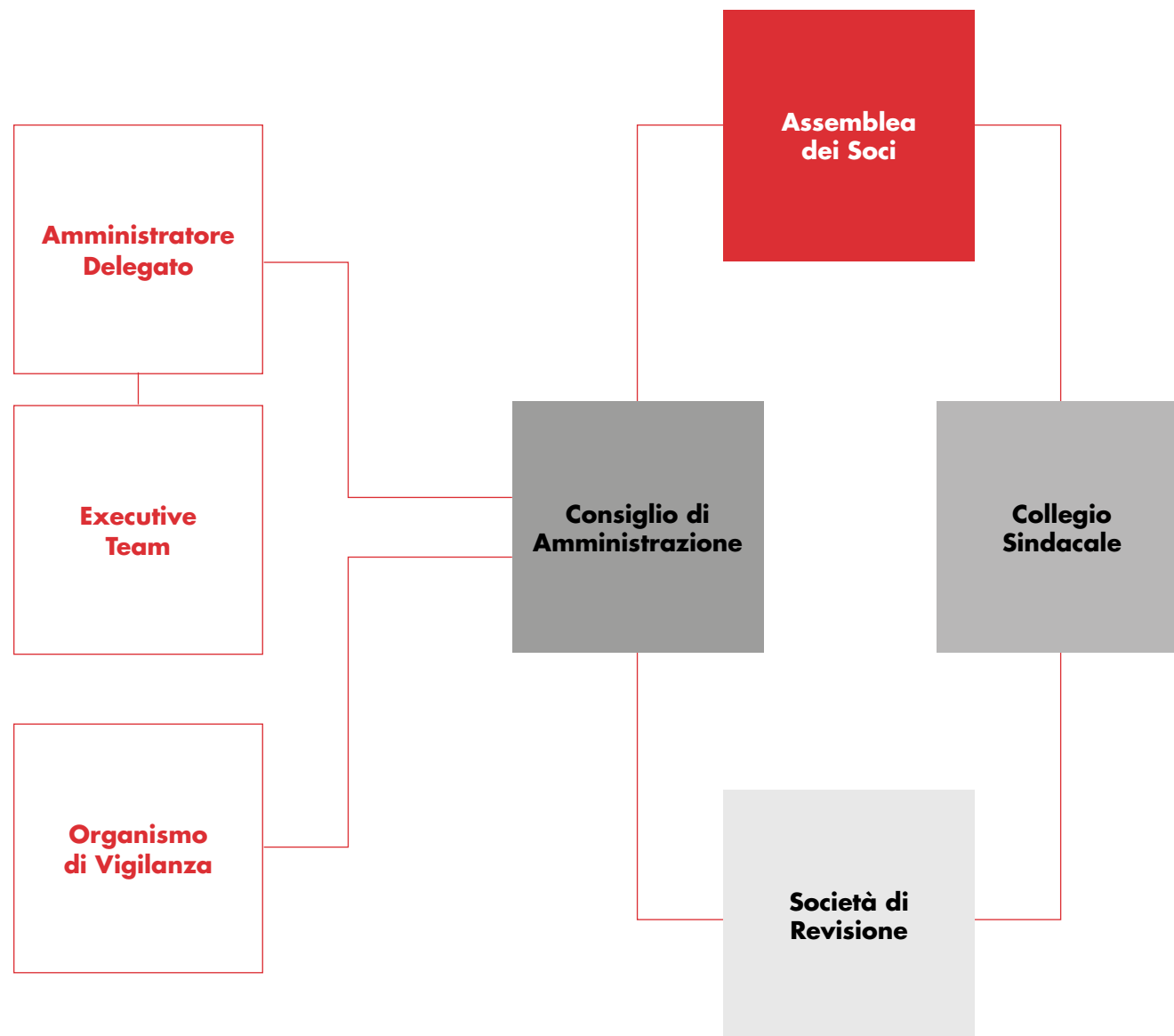
Sede	Indirizzo	Utilizzo
Lugano	Palazzo Mantegazza, Riva Paradiso 2	Ufficio
Amsterdam	Singel 250	Ufficio
Brisbane	Level 22, 127 Creek Street	Ufficio
Dubai	Unit 13 Block C - Dubai Silicon Oasis, Techno Hub 1, 60th Street	Ufficio
Giacarta	Menara Karya 10th Fl Unit F, Jl. HR Rasuna Said Block X-5 Kav. 1-2	Ufficio
Hanoi	Room L05, 20th Floor, LienVietPostBank Tower, 210 Tran Quang Khai, Trang Tien ward, Hoan Kiem district	Ufficio
Johannesburg	4th Floor The First, CNR Bierman and Cradock	Ufficio
Mosca	Mitnaya Str. 1, build. 1, 3rd floor	Ufficio
Mumbai	106, Hallmark Business Plaza Sant Dyaneshwar Marg. Bandra (East)	Ufficio
Novokuznetsk	Ordzhonikidze str.35, office 1405	Sito minerario
Pechino	Room 1002, AnLian Plaza 38, Dongsanhuan Road (North), Chaoyang District	Ufficio
Singapore	16-01 Shaw House Tower 350 Orchard Road	Ufficio

Industry

Sede	Indirizzo	Utilizzo
Calciate	Via Cav. Beretta, 25	Ufficio e stabilimento produttivo
Casale Monferrato	Via G. Brodolini 42/44	Stabilimento produttivo
Seriate	Via Comonte, 10	Stabilimento produttivo
Darmstadt	Europaplatz, 4	Ufficio
Hamilton	5 Commerce Way, Unit 150	Ufficio
Pechino	Room 311, Building 1, Bright ChangAn BLD, No.7 JianGuoMenNei Street	Ufficio

La governance

La struttura di governance di Coeclerici è composta da: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. A questi si aggiungono la Società di revisione esterna e l'Organismo di Vigilanza.



Assemblea dei Soci

L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale, determinandone i compensi, viene convocata almeno una volta all'anno e, tra le altre competenze, delibera sull'approvazione del bilancio d'esercizio e sulla destinazione e distribuzione degli utili. Alle riunioni dell'Assemblea del Gruppo Coeclerici partecipano l'azionista unico, i Consiglieri di Amministrazione e i membri del Collegio Sindacale.



Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi **poteri per la gestione ordinaria e straordinaria** e, quindi, la facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei soci.

Il CdA in carica è stato **nominato il 10 maggio 2022**, con mandato annuale fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

È **composto da 11 membri**, di cui due esecutivi e non indipendenti e otto membri indipendenti con ruolo non esecutivo (73%). Il 91% dei componenti (10 su 11) è costituito da uomini, l'82% (9 su 11) ha età superiore a 50 anni.

Executive Team

È l'organo deputato a **definire e implementare le linee strategiche del Gruppo**, oltre che a valutarne l'efficacia per stabilire e implementare eventuali correttive.

È composto dai membri che ricoprono **ruoli di vertice** all'interno del Gruppo.

Si riunisce con cadenza almeno mensile e ad ogni ulteriore necessità.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Ruolo	Esecutivo/Non esecutivo	Indipendenza
Paolo Clerici	Presidente e Amministratore Delegato	Esecutivo	x
Andrea Clavarino	Vicepresidente esecutivo	Esecutivo	x
Corrado Papone	Vicepresidente	Non esecutivo	✓
Giacomo Clerici	Vicepresidente	Non esecutivo	x
Antonio Belloni	Consigliere	Non esecutivo	✓
Giorgio Cefis	Consigliere	Non esecutivo	✓
Jody Vender	Consigliere	Non esecutivo	✓
Teresio Gigi Gaudio	Consigliere	Non esecutivo	✓
Rosa Cipriotti	Consigliere	Non esecutivo	✓
Lucio Stanca	Consigliere	Non esecutivo	✓
Urbano Faina	Consigliere	Non esecutivo	✓

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita la **funzione di controllo**, vigilando, tra l'altro, sull'osservanza della normativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società.

Il Collegio Sindacale in carica è composto da **3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti**. Tutti i membri durano in carica per 3 esercizi fiscali e sono rieleggibili.

L'attuale Collegio – composto da 2 uomini e 1 donna – scade con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.



Organismo di Vigilanza

All'Organismo è affidato il compito di **vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato ai sensi del Decreto 231**.

Tra le sue caratteristiche fondamentali – oltre all'indipendenza, all'autonomia e alla professionalità – rientra la **continuità dell'azione di vigilanza**, della quale deve dare contezza agli organi societari. Per questo è previsto che, a seguito delle indagini e dell'attività di controllo e monitoraggio, fornisca al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale una relazione sul lavoro svolto e sull'andamento dell'attuazione del Modello 231 e del Codice Etico.

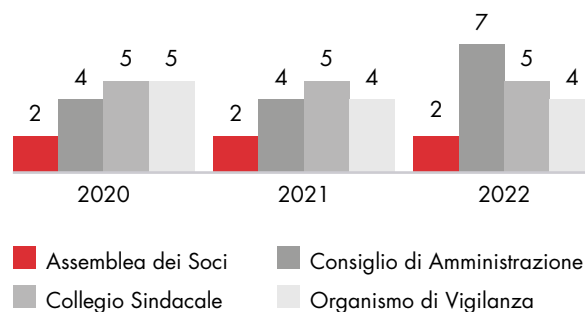
L'Organismo di Vigilanza è composto da **due componenti** – entrambi uomini – uno con età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'altro con età superiore a 50 anni.

Società di Revisione

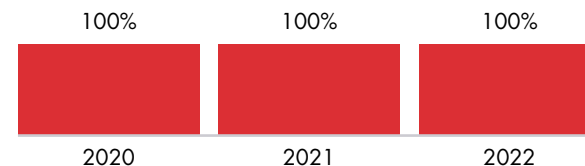
Svolge le verifiche previste dagli standard di revisione al fine di **esprimere un giudizio in merito al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato**, oltre che alla **correttezza** delle procedure amministrative-contabili adottate.

L'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo per il triennio 2021-2023 alla società EY SpA.

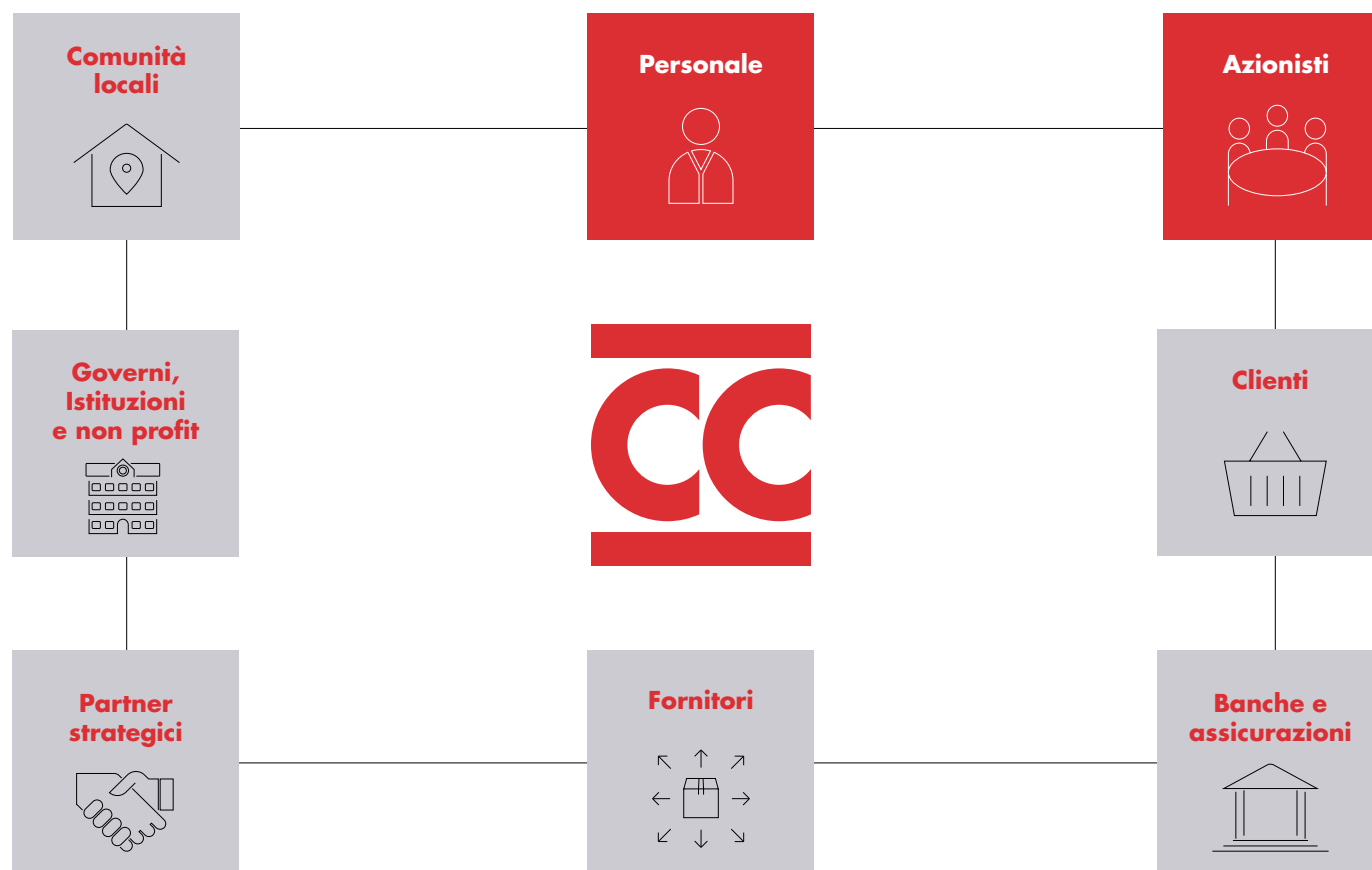
Riunioni degli organi



Tasso di partecipazione alle riunioni - tutti gli organi



Gli stakeholder di Coeclerici



SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ



Il percorso di sostenibilità di Coeclerici

Coeclerici ha avviato nel 2021 un percorso di sostenibilità – fortemente voluto dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione – **che ha coinvolto trasversalmente i vertici aziendali e i diversi livelli di responsabilità**, grazie alla costituzione di una Cabina di Regia (Steering Committee) e di un Gruppo di Lavoro allargato composto dai responsabili di tutte le aree di business e divisioni.

La Cabina di Regia e il Gruppo di Lavoro hanno partecipato all'**impostazione del perimetro e del processo di reporting** e sono stati coinvolti nell'individuazione dei **temi significativi per la sostenibilità del Gruppo**. A tal fine è stata realizzata una prima analisi di materialità che – in una logica di gradualità e consolidamento della consapevolezza interna – ha inizialmente coinvolto solo stakeholder interni.

Successivamente, il Gruppo di Lavoro – composto da una rete di responsabili e referenti ESG che fungono da "ambasciatori" in ciascuna divisione del Gruppo – è stato coinvolto nella **raccolta di tutte le informazioni e i dati necessari** per l'impostazione della rendicontazione. Ma non solo, a partire dall'analisi dello status quo, il Gruppo di lavoro **sta valutando in itinere tutti gli obiettivi di miglioramento e le azioni da mettere in campo** per far crescere il percorso di sostenibilità di Coeclerici.

Come esito del primo ciclo di reporting è stata elaborata una prima **Redazione zero del Bilancio di sostenibilità**, in versione interna, ed è stata costruita una **sezione del sito web** del Gruppo dedicata alla sostenibilità, che presenta parole chiave, KPI ESG e principali iniziative realizzate in termini di valore ambientale, sociale ed economico prodotto.

A prosecuzione del percorso di misurazione e comunicazione delle performance ESG, il presente **Bilancio di Sostenibilità 2022** ha rappresentato l'occasione per realizzare la prima analisi di materialità completa, attivando il **coinvolgimento degli stakeholder esterni** e consentendo di costruire la **prima matrice di materialità di Coeclerici**.

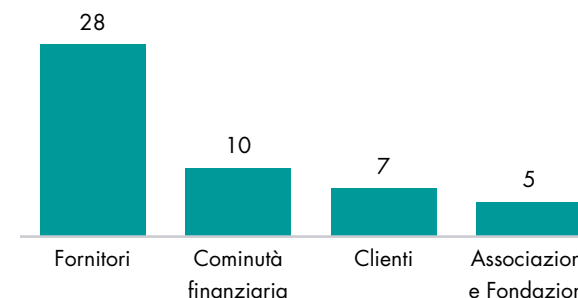
L'obiettivo del Gruppo, che ha avviato questo percorso in forma del tutto volontaristica, è anche quello di anticipare le richieste normative dell'Unione Europea, recentemente rinforzate con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive.

I temi di sostenibilità

Di seguito si presentano i temi rilevanti per la sostenibilità del Gruppo – ovvero i temi che hanno un impatto diretto o indiretto sulla capacità di Coeclerici di creare e preservare valore sociale, ambientale ed economico nel tempo – esito dell'**analisi di materialità realizzata nel 2023, che ha coinvolto 110 soggetti**.

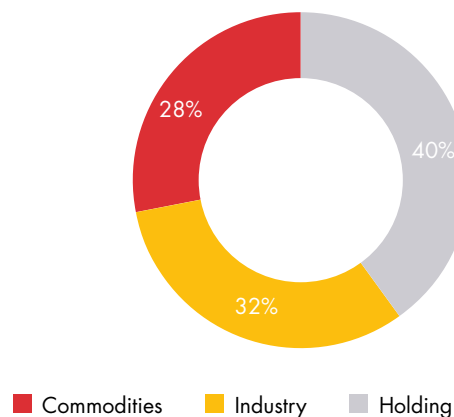
Gli stakeholder interni coinvolti (60) sono più che raddoppiati rispetto a quanti hanno preso parte alla precedente analisi (28). Gli stakeholder esterni che hanno partecipato per la prima volta all'analisi (50) sono costituiti, per la maggior parte, da fornitori del Gruppo, e per la rimanente parte da rappresentanti della comunità finanziaria, clienti, associazioni, fondazioni e beneficiari di erogazioni liberali.

Stakeholder esterni coinvolti per tipologia

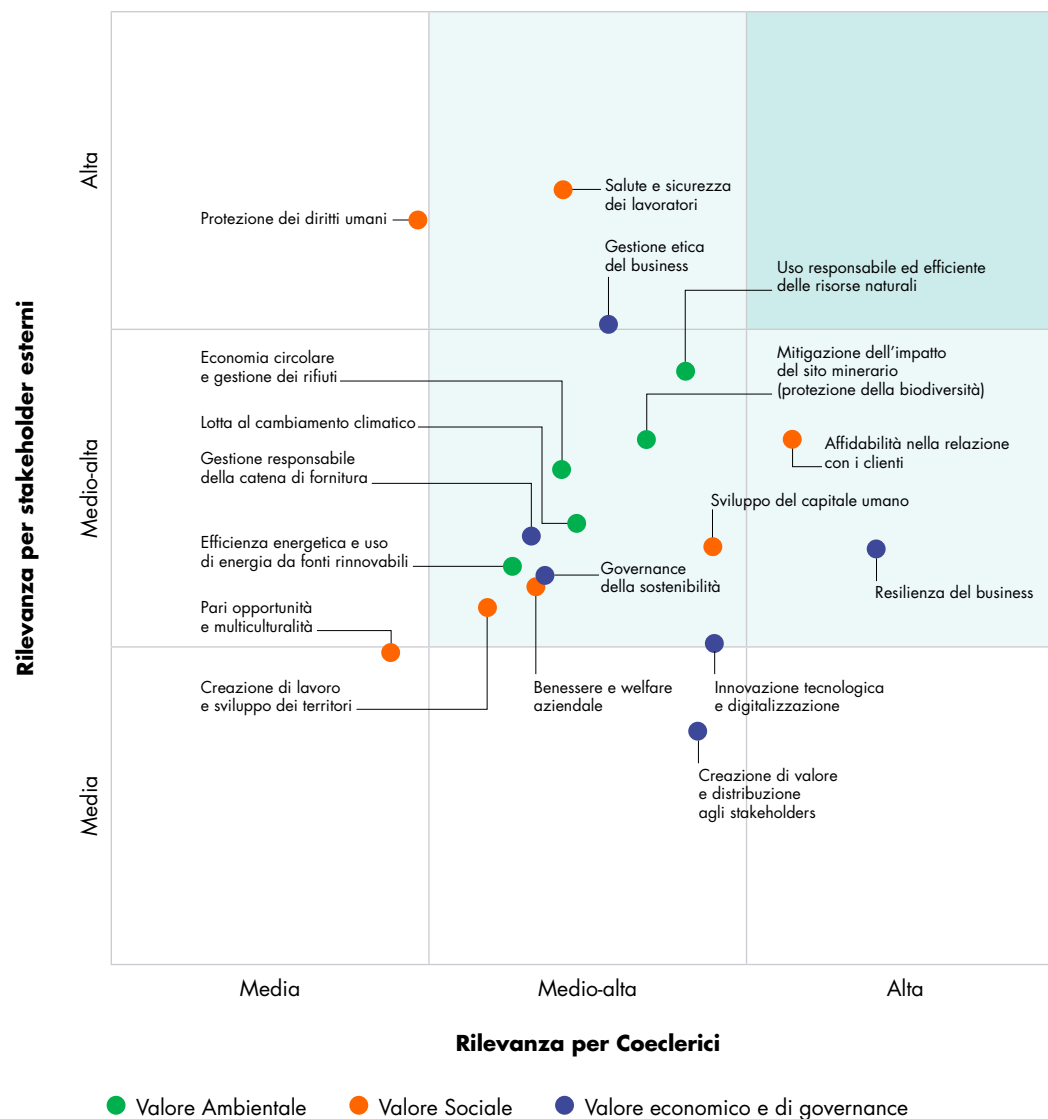


Sia gli stakeholder interni che esterni sono **rappresentativi di tutte le aree di business e divisioni del Gruppo**: il 40% dei soggetti coinvolti è relativo alla Holding, il 32% all'area Industry e il 28% all'area Commodities.

Stakeholder coinvolti per area di business



La matrice di materialità



Il contributo di Coeclerici allo sviluppo sostenibile

I temi di sostenibilità di Coeclerici - presentati di seguito in ordine dal più rilevante e collegati alle tre dimensioni della sostenibilità - sono stati messi **in connessione con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU** (SDGs) tramite l'analisi dettagliata dei 169 sotto target intercettati dalle priorità del Gruppo.
Per ciascun tema e SDGs sono stati individuati i **KPI ESG che misurano il contributo di Coeclerici allo sviluppo sostenibile.**

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

Temi della sostenibilità	Agenda 2030 ONU	KPI ESG 2022
Salute e sicurezza dei lavoratori	 	52.227 ore di formazione su salute e sicurezza tra 2020 e 2022 478 dipendenti del Gruppo formati in media all'anno 4 infortuni sul lavoro non gravi complessivamente registrati, con tassi di frequenza e gravità in riduzione dal 2021
Affidabilità nella relazione con i clienti	 	Avviato da IMS un sistema di raccolta di feedback per ottenere un indice di soddisfazione dei clienti e migliorare la qualità del servizio offerto
Resilienza del business		90,2 mln € valore dell'EBITDA, +71% dal 2021 67 mln € valore degli investimenti in progetti di espansione e diversificazione delle attività di business dal 2020
Uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali	 	7,5 mila mc acqua utilizzata nelle sedi di IMS 2,8 mln mc acque reflue del sito minerario depurate
Gestione etica del business		NESSUNA violazione del Codice Etico nel triennio 2020-2022

Temi della sostenibilità	Agenda 2030 ONU	KPI ESG 2022
Mitigazione dell'impatto del sito minerario	  	77 ettari terreni ricoltivati dal 2019 nel sito minerario Oltre 95 mila alberi ripiantati dal 2019, sui terreni ripristinati
Protezione dei diritti umani	 	NESSUNA segnalazione di violazioni dei diritti umani nelle operazioni sotto il controllo del Gruppo
Sviluppo del capitale umano	 	38.607 ore di formazione complessive tra 2020 e 2022 (non comprendono la formazione sulla sicurezza)
Economia circolare e gestione dei rifiuti	 	96% percentuale dei rifiuti prodotti dal sito minerario inviati a riciclo 195,5 mila mc acqua piovana raccolta e riutilizzata nel sito minerario
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	 	6 nuovi brevetti registrati da IMS dal 2020
Lotta al cambiamento climatico	  	15.768 ton CO ₂ e emissioni dirette di Scopo 1, -25,7% dal 2021 1.719 ton CO ₂ e emissioni indirette di Scopo 2, -26,5% dal 2021 Oltre 200 ton CO ₂ e stima delle emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico installato su uno degli stabilimenti dell'area Industry
Gestione responsabile della catena di fornitura	 	PREVISTE nei contratti stipulati specifiche clausole legate all'impegno di Coeclerici, di clienti e fornitori per il rispetto dei diritti umani
Governance della sostenibilità		110 stakeholder – interni ed esterni – coinvolti nell'analisi di materialità per la definizione della rilevanza dei temi di sostenibilità del Gruppo

Temi della sostenibilità	Agenda 2030 ONU	KPI ESG 2022
Creazione di valore e distribuzione agli stakeholders	 	1,4 mld € valore economico generato dal Gruppo, più che triplicato dal 2020 90,6% percentuale del valore economico redistribuita agli stakeholder
Benessere e welfare aziendale	 	Riconosciute coperture assicurative, assistenza sanitaria, polizze per gli infortuni e contributi pensionistici a tutto il personale del Gruppo 52 congedi parentali dal 2020 Introdotta lo smart working a seguito della sperimentazione in fase pandemica
Efficienza energetica e uso di energia da fonti rinnovabili	  	965 mila GJ consumi energetici totali, -25,7% dal 2021 80% tasso di sostituzione delle luci pre-esistenti con luci a LED in uno degli stabilimenti della Industry 5,5 mln € investiti nel rinnovo di mezzi e macchinari a minor impatto ambientale per il sito minerario
Creazione di lavoro e sviluppo dei territori	 	1.263 dipendenti, + 3,4% dal 2020 Oltre 740 mila € donati a sostegno di Fondazioni e Associazioni
Pari opportunità e multiculturalità	 	22,6% presenza femminile tra manager e top manager Oltre 20 nazionalità presenti tra il personale del Gruppo

Etica e integrità del business

Le aziende, in quanto soggetti giuridicamente responsabili, possono essere sottoposte a sanzioni in relazione a determinati reati realizzati per conto o a beneficio della Società.

Nel 2012, Coeclerici ha adottato volontariamente il Modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001, successivamente **aggiornato nel 2013 e nel 2016**, consolidando la trasparenza e la responsabilità dell'Organizzazione, in linea con le best practice di settore.

L'adozione del modello, infatti, consente di **definire procedure, regole e controlli strutturati al fine di prevenire e ridurre il rischio connesso a eventuali reati.**

Il Gruppo ha definito un **Codice etico** – che si applica a Coeclerici SpA, a tutte le sue Società controllate italiane e straniere e ai destinatari del Codice – e istituito un **Organismo di Vigilanza**. Qualsiasi violazione effettiva o presunta del Modello può e deve essere segnalata all'Organismo di vigilanza.

Modello Organizzativo 231

Coeclerici è consapevole dell'importanza di **assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali** e di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire eventuali comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori e partner d'affari.

Finalità del Modello Organizzativo 231

Consapevolezza rispetto alle responsabilità individuali

Rendere consapevoli tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, di poter incorrere – in caso di violazione delle disposizioni riportate nel Modello – in illeciti passibili di sanzioni penali comminabili nei loro confronti, oltre alle sanzioni amministrative irrogabili alla Società.

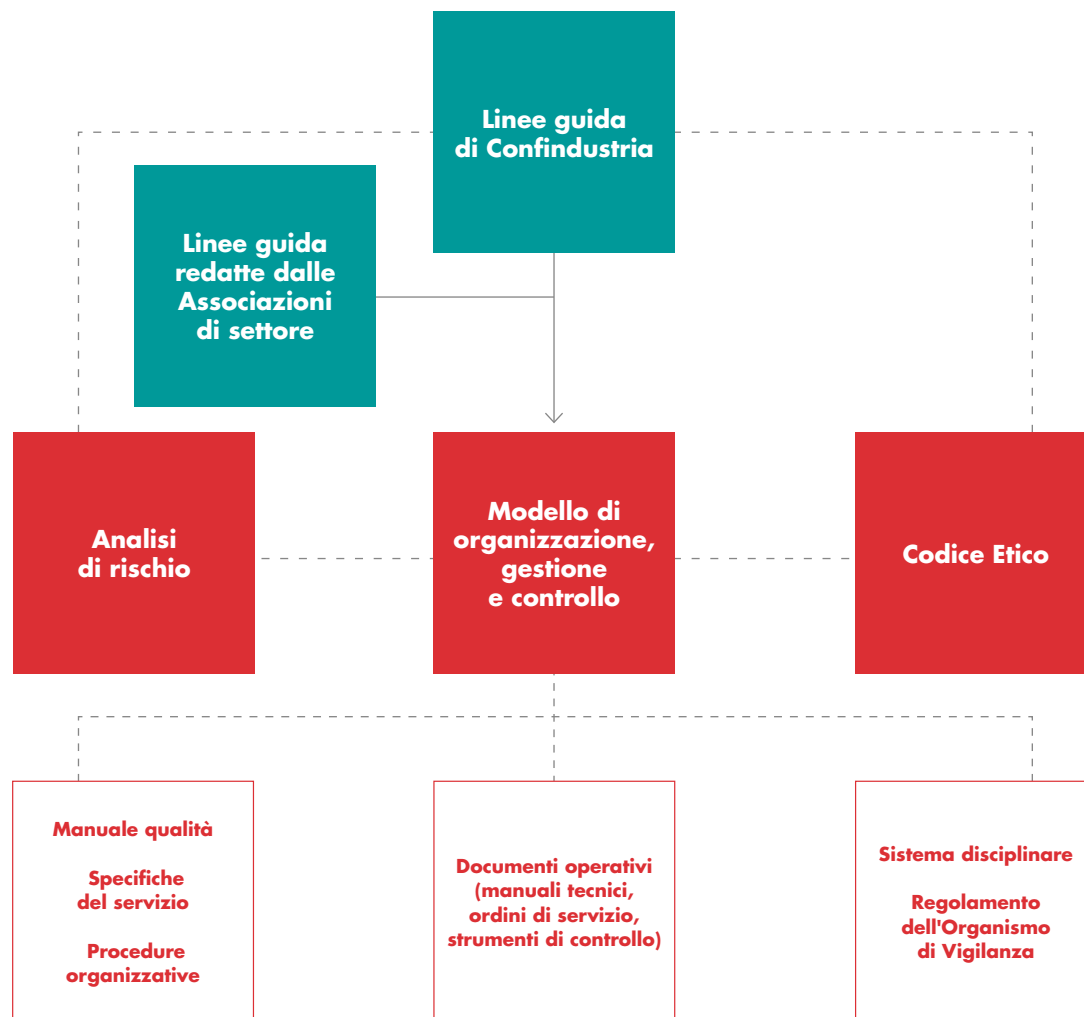
Condanna di ogni forma di comportamento illecito

Condannare fortemente tali forme di comportamento illecito, in quanto le stesse sono contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali Coeclerici intende attenersi nell'attuazione della propria mission aziendale.

Intervento tempestivo di contrasto ai reati

Consentire alla Società di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare i reati stessi attraverso un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio.

Per la redazione del modello, la Società ha preso a riferimento le **linee guida metodologiche** del settore elaborate da Confindustria.



Nella definizione e applicazione del documento sono stati osservati i seguenti principi:

- **assegnazione di poteri e responsabilità chiara e formalizzata**, coerente con le mansioni attribuite;
- **separazione delle funzioni**, per cui l'autorizzazione a effettuare un'operazione deve essere sempre sotto una responsabilità diversa da chi contabilizza, esegue operativamente o controlla l'operazione, senza pregiudicare la gestione efficiente dell'attività aziendale;
- **definizione di regole comportamentali idonee** e garanzia dell'esercizio delle attività aziendali nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dell'integrità del patrimonio aziendale;
- **disposizione di documentazione normativa** per le singole attività aziendali, articolata in procure, poteri, deleghe e procedure;
- **tracciabilità delle operazioni** – sia legate alle attività operative che a quelle di controllo – volta a garantire che ogni operazione, transazione o azione sia verificabile, documentata, coerente e congrua.



Codice Etico

Il Codice Etico **definisce ed esplicita i valori e i principi di comportamento** che ispirano le attività e i rapporti verso tutti i soggetti con cui la Società entra in relazione per il conseguimento della propria missione. È considerato parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società.

Tramite il Codice Etico, la Società si impegna a **diffondere e consolidare la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** – sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle disposizioni adottate in materia di prevenzione e protezione – **promuovendo comportamenti responsabili** da parte di tutti i lavoratori.

Nel documento sono esplicitati e descritti:

- **mission** aziendale
- **valori** fondamentali
- **principi di condotta** da utilizzare nel corso della **gestione aziendale e nella relazione con gli stakeholder** – personale, collaboratori, concorrenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, Autorità di vigilanza
- **sistema di attuazione, diffusione e controllo** – segnalazioni e sanzioni – del Codice, anche attraverso la figura dell'Organismo di Vigilanza.

Nel triennio 2020-2022 non ci sono state violazioni del Codice Etico.

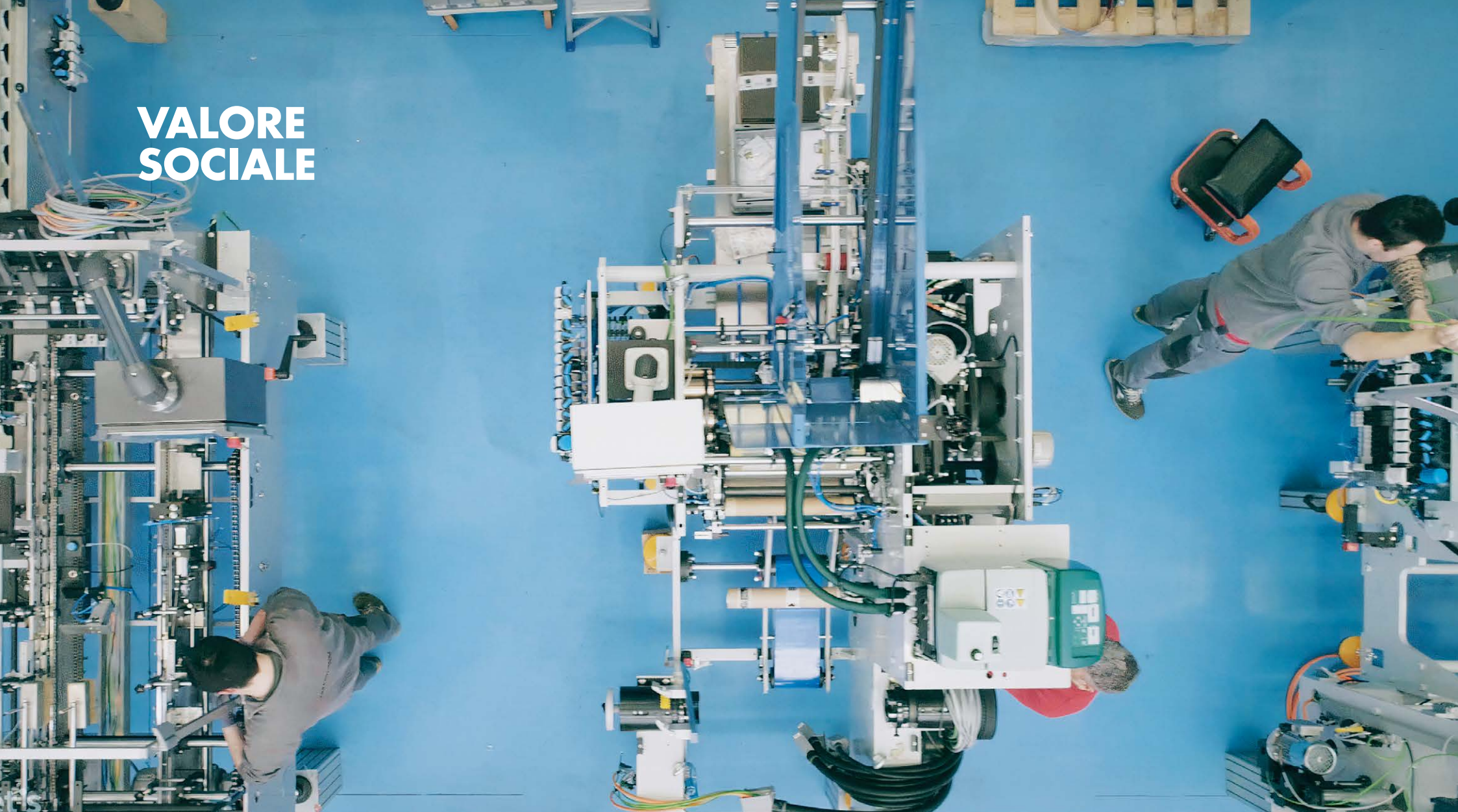
Certificazioni

L'avvio di un percorso volto all'implementazione di un sistema di gestione basato sulle certificazioni più richieste testimonia l'impegno del Gruppo nel **costante miglioramento dei processi organizzativi e di produzione.**

La miniera di Korchakol ha ricevuto nel 2020 le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001, relative rispettivamente a Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro.

IMS Technologies si sta adoperando per ottenere le medesime certificazioni: il progetto è stato avviato nel 2022, si prevede il conseguimento della ISO 9001 entro il 2023 e delle altre entro il primo semestre 2024.

VALORE SOCIALE



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO



Highlights



Affidabilità nella relazione con il cliente

Avviato

da IMS un sistema di raccolta di feedback per ottenere un indice di soddisfazione dei clienti e migliorare la qualità del servizio offerto



Innovazione tecnologica e digitalizzazione

6

nuovi brevetti registrati da IMS dal 2020



Sviluppo del capitale umano

38.607

ore di formazione complessive tra 2020 e 2022 (esclusa la formazione su salute e sicurezza)



Pari opportunità e multiculturalità

22,6%

presenza femminile tra manager e top manager

Oltre 20

nazionalità presenti tra il personale del Gruppo



Salute e sicurezza dei lavoratori

52.227

ore di formazione
su salute e sicurezza
tra 2020 e 2022

478

dipendenti del Gruppo
formati in media all'anno

4

infortuni sul lavoro non
gravi complessivamente
registrati, con tassi di
frequenza e gravità in
riduzione dal 2021



Benessere e welfare aziendale

Riconosciute

coperture assicurative,
assistenza sanitaria,
polizze per gli infortuni
e contributi pensionistici
a tutto il personale
del Gruppo

52

congedi parentali
dal 2020

Introdotta

lo smart working a seguito
della sperimentazione
in fase pandemica



Protezione dei diritti umani

Nessuna

segnalazione di violazioni
dei diritti umani nelle
operazioni sotto
il controllo del Gruppo



Creazione di lavoro e sviluppo dei territori

1.263

dipendenti,
+ 3,4% dal 2020

Oltre 740 mila €

donati a sostegno
di Fondazioni
e Associazioni

Cienti

Aree di business e mercati di riferimento del Gruppo

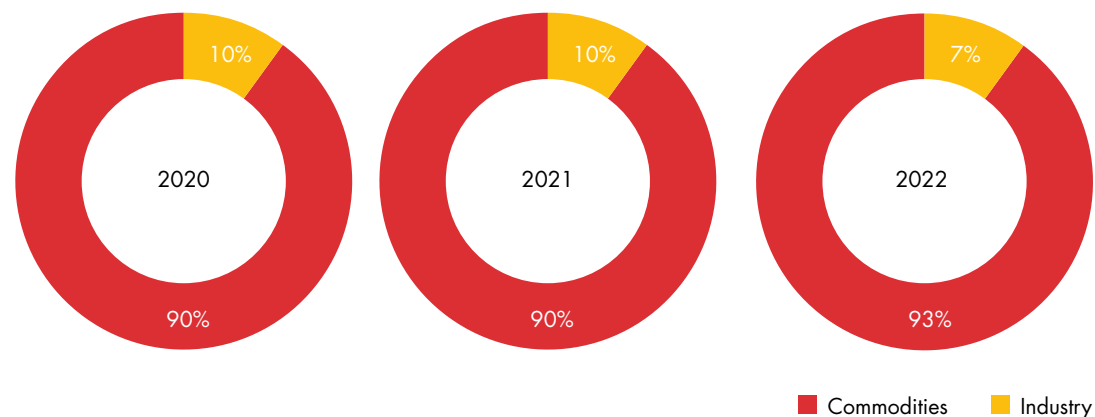
Nel 2022, il **fatturato** del Gruppo Coeclerici – pari a **1,4 mld di euro** e più che triplicato dal 2020 – deriva per il **93% dall'area Commodities** e per il **7% dall'area Industry**.

Nell'ultimo anno, il **mercato asiatico e oceanico** – in forte espansione – copre da solo il 72% dei ricavi del Gruppo. Seguono l'Europa, con il 22% dei ricavi, e l'America con il 4%. Il restante 2% è attribuibile alle attività connesse al mercato russo, medio-orientale e africano.

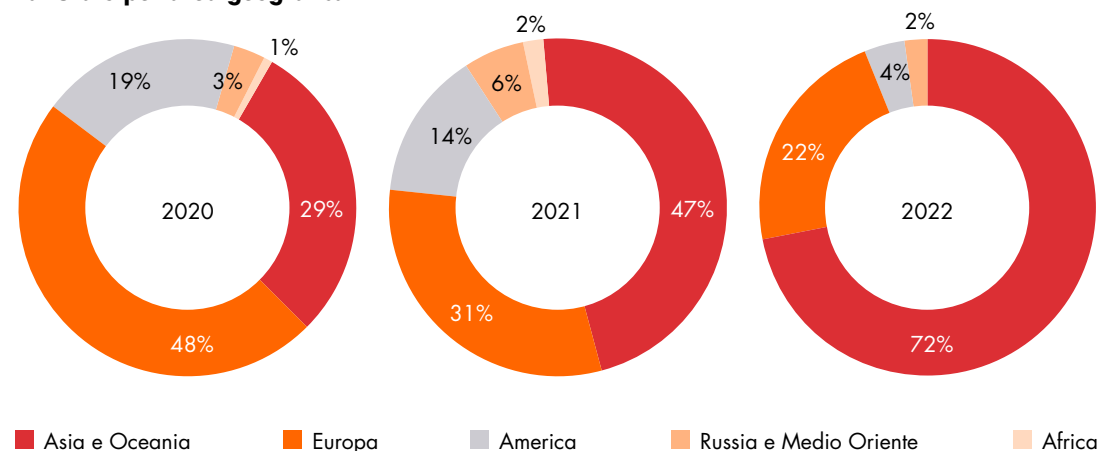


1,4 mld €
il fatturato del Gruppo,
più che triplicato dal 2020

Fatturato per aree di business



Fatturato per area geografica



Commodities

Nel 2022, il **fatturato** dell'area di business Commodities – pari a **1,3 mld di euro** – si concentra principalmente sul **mercato asiatico e oceanico (73%) e sul mercato europeo (22%)**, mentre la rimanente parte deriva dal mercato americano (3%), russo e medio-orientale (2%).



1,3 mld €

il fatturato dell'area
di business Commodities

Trading

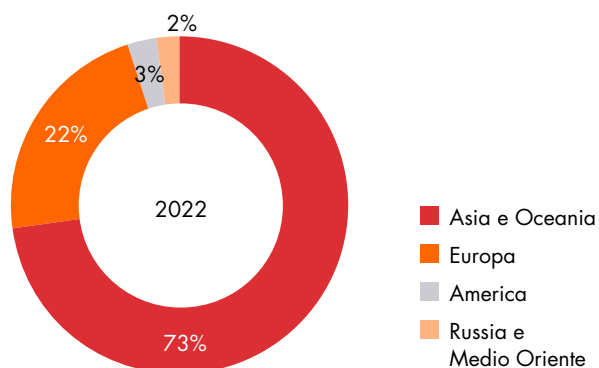
Nel triennio 2020-2023 le tonnellate di commodities movimentate dalla divisione Trading aumentano del 5,1%, attestandosi nel 2022 a 6,8 milioni, con un picco nel 2021 che raggiunge i 9,4 milioni.

Dal 2020 si è assistito a un **cambiamento nella modalità di conduzione dei contratti** da parte della divisione. Fino al 2019, tutte le transazioni erano gestite in termini di acquisto e vendita dei materiali, successiva alla loro effettiva entrata in possesso da parte del Gruppo. Ora parte dell'attività viene gestita in modo indiretto, assumendo esclusivamente il ruolo di "agente" tra acquirente e venditore.

Mining

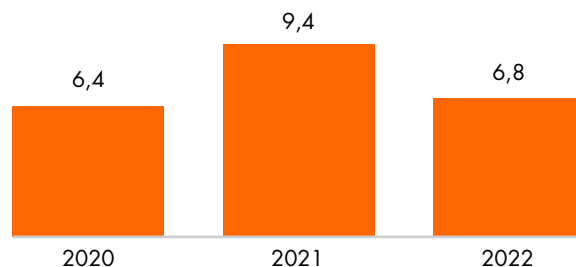
Nel triennio il tonnellaggio movimentato dalla divisione Mining si riduce del 24%. Le vendite si sono focalizzate principalmente su tipologie di commodities di alta qualità, caratterizzate da basso contenuto di ceneri, zolfo e fosforo, destinate al processo di produzione dell'acciaio. Questa rappresenta una precisa **scelta di business**: far crescere il settore siderurgico, un **mercato più sostenibile, soprattutto da un punto di vista ambientale**.

Fatturato per area geografica - Commodities



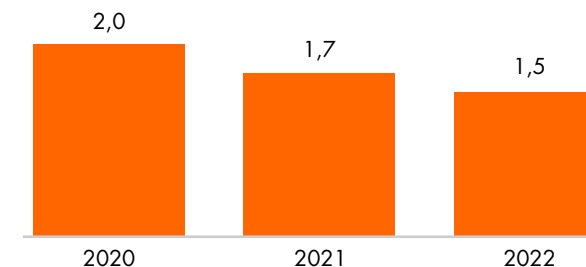
Tonnellaggio movimentato - Trading

(mln ton)



Tonnellaggio movimentato - Mining

(mln ton)



Industry

Nel 2022, il **fatturato** dell'area di business Industry – pari a **93,6 milioni di euro** – si concentra principalmente sul **mercato asiatico e oceanico** (53%), di cui si riconferma la **forte crescita nel triennio**, oltre che sul **mercato europeo** (23%) e **americano** (16%).
Gli ordini in ingresso raggiungono nell'anno il **massimo storico**.



93,6 mln €
il fatturato dell'area
di business Industry

Converting e packaging sono le principali categorie di prodotto commercializzate.

Nel 2022 il settore converting copre da solo l'**82,6% del fatturato** dell'area.

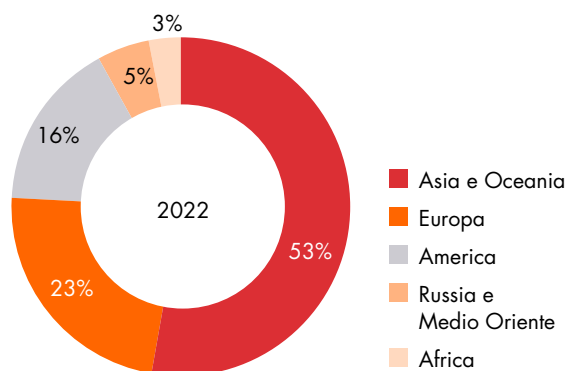
Negli ultimi tre anni, la maggior parte dei clienti converting si concentra nel mercato del **converting paper** e **converting film**: quest'ultimo nel 2022 ha prodotto la **maggior parte del valore della produzione**, con una crescita di oltre il 600% dal 2020, in particolare grazie all'**aumento delle vendite nel mercato cinese**.

Nel 2021, IMS – in un'ottica strategica e di ricerca di nuovi mercati affini ai brand già operativi – **ha individuato il settore del tessuto non tessuto – TNT – come nuovo ambito in cui posizionarsi**, integrando la propria offerta con un nuovo prodotto in fase avanzata di progettazione e costruzione.

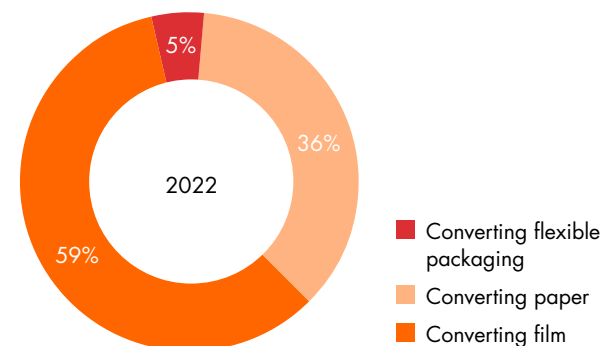
IMS ha dato avvio a un **piano di azione per la crescita del business**, che prevede diverse iniziative, alcune già in corso altre in programma.

Tra queste, la **riorganizzazione della rete di agenti e distributori**, l'espansione degli stabilimenti di Calcinatè, il re-layout dei reparti produttivi, la **crescita del service**, lo sviluppo di nuovi prodotti e l'**impiego di nuove tecnologie** (ad esempio la Artificial Intelligence of Things, AIoT) quali **abilitatori della transizione digitale**.

Fatturato per area geografica



Fatturato settore converting per tipologia



Affidabilità nella relazione con il cliente



Commodities - Trading

La divisione Trading è caratterizzata dalla presenza di **clienti storici**, con i quali i trader intrattengono un **rapporto continuo e costante**.

In linea con i piani di sviluppo, la divisione si impegna costantemente ad ampliare il proprio bacino di clienti consolidati.

A questi si affiancano **vendite una tantum**, sulla base delle esigenze del mercato. In questi casi, in un'ottica di risk management, il Gruppo adotta procedure maggiormente stringenti sulla **valutazione della solidità delle parti contrattuali**.

Nei contratti di trading viene utilizzato il form **"know your customer"**, che si riferisce a una serie di informazioni richieste al cliente per identificarne e verificarne l'identità. Queste procedure sono volte a **prevenire il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e altre attività illecite**.

L'implementazione di tali procedure è fondamentale per garantire che le operazioni commerciali siano condotte in modo legittimo e conforme alle normative.

Nel caso di clienti strategici – anche in funzione della loro localizzazione – sono previste **visite di controllo tramite sopralluoghi negli impianti**.



Il ruolo del Trader e del Risk manager

Il **trader**, nel suo ruolo di tramite con il cliente, si occupa di:

- verificare l'identità di clienti e fornitori;
- acquisire le informazioni finanziarie delle controparti da fornire al **risk manager**;
- valutare l'affidabilità e la reputazione di mercato delle controparti;
- verificare il paese di destinazione finale dei materiali, dell'utilizzatore finale e del loro uso finale;
- ottenere l'approvazione del Management o del Board.

Il **risk manager** è responsabile di:

- trovare una protezione assicurativa adeguata in relazione alle diverse operazioni, quando richiesto;
- preparare un'analisi finanziaria per ogni nuova controparte accreditata, grazie alle informazioni ricevute dal **trader**;
- monitorare l'eventuale evoluzione e l'andamento dell'esposizione della controparte.

Commodities - Mining

Nella divisione Mining il management locale del sito minerario, in totale autonomia e grazie a un sistema di **relazioni commerciali dirette**, affianca in modo sistematico i propri clienti, assicurando un elevato livello di soddisfazione.

Il prodotto destinato al **settore siderurgico** necessita, per la sua natura e per i suoi utilizzi, di una forte stabilità. Proprio per questo, il prodotto fornito a ciascun cliente è frutto di uno **studio approfondito e personalizzato**, al fine di trovare il blend migliore sulla base dei diversi utilizzi finali.

In avvio di un nuovo rapporto contrattuale, la divisione adotta procedure volte a **verificare** – da un punto di vista patrimoniale, economico e finanziario – **se il potenziale nuovo cliente è affidabile** e se esistono le condizioni per una collaborazione duratura.



Industry

La natura della relazione che il Gruppo instaura con il cliente dipende dalla durata e dalla stabilità del rapporto. Con i **clienti storici viene mantenuto un dialogo costante** – tramite contatti telefonici, video conference e visite presso le loro sedi – per **rinforzare la relazione**.

Con **nuovi clienti potenziali** – che operano nel mercato di riferimento, ma non hanno ancora mai acquistato da IMS – si avvia una relazione di tipo esplorativo, finalizzata a comprendere necessità ed esigenze e offrire un servizio il più possibile personalizzato ed efficace. IMS svolge un'importante attività di **scouting**, anche grazie alla presenza nelle più importanti **fiere di settore**.

Negli ultimi anni si è osservato un vero e proprio **cambio di rotta nelle modalità di relazione**. Si è **passati da un approccio passivo** – focalizzato sull'obiettivo di mantenere i clienti già presenti e accettare richieste da nuove aziende sulla base dei prodotti disponibili – **ad uno attivo**, basato su un'azione approfondita di **ricerca diretta di clienti potenziali**, anche grazie all'implementazione di una **rete strutturata di agenti sul territorio**. In aggiunta, è stato avviato l'utilizzo di **nuove tecnologie** che hanno consentito a IMS di far crescere in modo significativo la propria base clienti, con un conseguente aumento del valore della produzione e del fatturato.

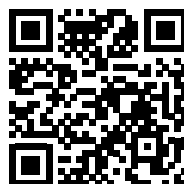
Tra le principali novità introdotte:

- **nuovi siti internet** maggiormente *responsive*, che hanno procurato oltre 4/5 nuovi contatti ogni settimana;
- rinforzo del **posizionamento su Google**;
- **webinar di presentazione** delle macchine;
- **fiere internazionali**.

Il sistema di Customer Relationship Management (CRM) è stato integrato con uno strumento di marketing in grado di ricevere informazioni specifiche sull'utilizzo del sito e di altri applicativi aziendali, in modo da guidare l'ufficio commerciale nella realizzazione delle proposte, anche tramite personalizzazioni *ad hoc*.

La nostra filosofia di assistenza di nuova generazione

guarda il video



SURE, We care!

Per quanto riguarda le modalità di vendita, IMS non si avvale di distributori per i propri prodotti. **Il canale è sempre diretto tra l'azienda e il cliente finale.**

La qualità della relazione è legata anche all'**affidabilità** e alla **gestione tempestiva e risolutiva** delle eventuali problematiche riscontrate dal cliente. Per questo è stata avviata un'attenta **politica di innovazione del service**, volta ad aggiornare il sistema di gestione dei reclami, l'assistenza, la fornitura di pezzi di ricambio e il supporto tecnico. Questo processo di innovazione ha toccato in particolare quattro aspetti principali: **processi, competenze, digitalizzazione e organizzazione**.



Processi

IMS ha avviato una **revisione completa di tutti i processi di vendita, supporto al cliente e operations legati alle attività del service**.

Tra le novità, sono state **introdotte**:

- **logiche di listino** che hanno permesso di accelerare il processo di assistenza;
- **procedure per la preventivazione e il budgeting degli accessori e dei rebuilding**, che prevedono uno studio di fattibilità tecnica accurato e la successiva formulazione di una proposta dettagliata della soluzione;
- **nuove procedure di gestione dei reclami**, con la formalizzazione di due livelli distinti di assistenza – **help desk e field service** – e un iter per la gestione attraverso **diversi livelli di analisi** – dal service di primo livello, sino agli altri livelli di intervento in caso sia necessaria l'azione diretta di un operatore. Il beneficio per il cliente consiste nella risoluzione immediata – in caso di azione dell'*help desk* di primo livello – oppure in un'analisi approfondita in caso di passaggio del *claim* al secondo livello di analisi tecnica, con maggiore probabilità di trovare la soluzione più efficace.

Sono stati inoltre **ridefiniti i processi di partnership con le filiali**, in modo da permettere all'headquarter di gestire anche i reclami aperti presso le filiali, ove necessario. Sono state definite procedure condivise tra tutti i centri service del Gruppo, assicurando **omogeneità di risposta e standard di servizio per il cliente**.

Competenze

Dal 2020, è stato avviato un piano di **formazione tecnica e comportamentale** per gli operatori del service, sia internamente sia ricorrendo a società esterne.

Digitalizzazione

Sempre a partire dal 2020, IMS ha avviato un **percorso di digitalizzazione di tutto il service**, con l'adozione di una **piattaforma di CRM** di Gruppo presso la funzione Sales Marketing e Service, che ha digitalizzato tutti i processi precedentemente introdotti, tra i quali:

- sistemi di *ticketing*;
- sistema di offerta;

- programmazione dei tecnici;
- rapporti di intervento presso il cliente;
- sistemi di visual service, che permettono di collegarsi tramite video con i clienti per verificare le problematiche;
- canali di comunicazione (chiamate e chat), progettati per condurre tutti alla piattaforma di CRM.

Il portale monitora con la massima trasparenza tutti i processi e le attività legate alla gestione dei rapporti con il cliente. La piattaforma ha al suo interno anche un'area *shop* per la richiesta e la realizzazione di ordini per tutte le tipologie di macchine vendute dal Gruppo.



Organizzazione

Fino al 2018 solo alcuni brand del Gruppo possedevano una propria unità di *service*, che spesso si configuravano come un'unità specifica, non interfacciata con le altre. Esisteva un *service* "satellitare", gestito in piccole unità con procedure e output differenti l'uno dall'altro, in base anche ai diversi prodotti. Tra 2019 e 2020 IMS, a seguito di un'analisi dettagliata, ha avviato un processo di integrazione e razionalizzazione della gestione in **un unico servizio di *service* centralizzato** per tutti i brand del Gruppo. Questo è stato possibile grazie alla creazione di un **polo tecnico-commerciale**, con forte know-how specifico sui singoli brand, affiancato da **quattro centri di *service* locali con competenza geografica** – una filiale americana, una cinese, una tedesca e l'headquarter per il resto del mondo – in grado di seguire i clienti su base territoriale, in relazione alle specifiche necessità.

Con la ristrutturazione del *service* sono stati individuati 4 canali di comunicazione principali per gestire il contatto con i clienti:

- **servizio mailing**, per le attività di assistenza clienti e la richiesta di pezzi di ricambio – è il canale attualmente maggiormente utilizzato;
- **numero di telefono** specifico per ogni punto *service*;
- **canale chat**, per le comunicazioni che necessitano di un contatto e una risposta rapida tra cliente e *service*;
- **canale di self ticketing**, dove creare e inserire i ticket, accedendo direttamente all'interno del sistema gestionale.



Un nuovo indicatore di qualità

Tra le maggiori e più recenti novità, la piattaforma di CRM ha permesso di implementare, a partire da fine 2022, un **indicatore di soddisfazione dei clienti**. La valutazione fornita dal cliente a seguito di ogni interazione con il *service*, consentirà dal 2023 a IMS di poter disporre di **dati di elevato valore** in ottica di miglioramento del servizio offerto e della gestione di reclami e non conformità. Questo processo è in linea con quanto rilevante ai fini della certificazione di Qualità ISO 9001 in via di ottenimento.

Innovazione tecnologica e digitalizzazione



IMS è un'azienda fortemente orientata all'innovazione.

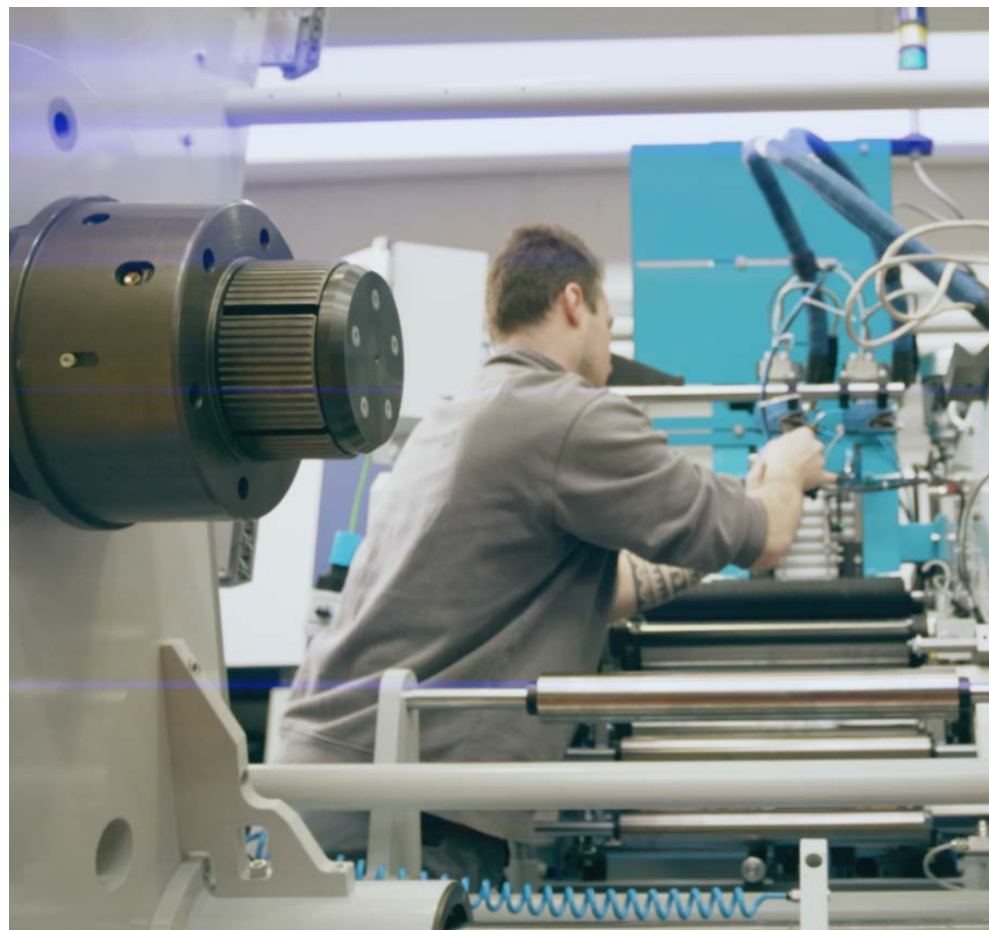
Essere innovativi per IMS significa:

- sviluppare nuove soluzioni – prodotti – per il mercato
- sviluppare modalità nuove per implementare i processi interni (decisionali, produttivi, di supporto etc.).

L'**innovazione di prodotto** è volta a mettere sul mercato, secondo le modalità proprie del business model dell'azienda, **prodotti e servizi in linea con le aspettative dei clienti**.

Il portafoglio prodotti di IMS è particolarmente ricco e in grado di soddisfare le esigenze più diverse nell'ambito del converting, degli imballaggi flessibili e del packaging. Fra i clienti della Industry vi sono, oltre a realtà industriali multinazionali di grandi dimensioni, anche realtà minori che vogliono compiere un salto di qualità verso la dimensione industriale.

L'**innovazione di processo** è legata invece alla creazione di valore per l'azienda, ovvero alla ricerca continua di modi nuovi, efficienti, ripetibili di svolgere un lavoro. I **benefici** maggiori prodotti da questa tipologia di innovazione si avranno in termini di **tempestività, qualità e costi**. L'adozione di strumenti innovativi e l'accesso alle tecnologie abilitanti l'Industry 4.0 sono alla base dell'innovazione di processo.



La digitalizzazione

Nell'ambito dell'innovazione che IMS persegue, **la digitalizzazione – intesa come tecnologia abilitante – ricopre una posizione di rilevanza strategica**, con valenza sia nell'ambito dell'innovazione di prodotto che dell'innovazione di processo.

Se riguarda i clienti – GO DIGITAL – la digitalizzazione si sviluppa tramite:

- l'adozione di **componenti smart** (PLC, HMI, drive etc.) che comunicano tramite bus di campo e consentono operazioni di controllo, regolazione e manutenzione da remoto (tramite router)
- l'adozione della **piattaforma dati IMS** (MAIA) che permette di connettere la macchina all'ERP del cliente o ad altri sistemi di gestione della produzione, anche via cloud, nonché di monitorare le funzionalità della macchina stessa (o di più macchine connesse tra loro, anche installate all'interno di diversi stabilimenti). Il processo di digitalizzazione permette di non considerare più come prodotto destinato alla vendita solo la macchina fisica, ma anche – e in misura sempre crescente – il servizio ad essa associato.

Se riguarda IMS – **BE DIGITAL** – la digitalizzazione consiste nella revisione dei processi, normalmente con un approccio del tipo *Business Process Reengineering* e nella loro traduzione in sequenze di lavoro ad alta efficienza, supportate dai sistemi informatici aziendali (ERP, CRM, PLM, BI etc.).



Piattaforma IoT MAIA - Machine Artificial Intelligence Application



MAIA® – la **piattaforma Industriale IoT** sviluppata per i clienti di IMS – è un'applicazione basata sul cloud che consente agli utenti di **raccogliere i dati dalle macchine e di visualizzarli attraverso dashboard personalizzate** facili da usare e altamente rappresentative.

Tramite l'applicazione di sensori e dispositivi intelligenti sulle macchine, la piattaforma acquisisce e analizza dati importanti sul **funzionamento** delle macchine e sui processi produttivi ad esse collegati. La piattaforma sfrutta processi di machine learning e algoritmi di intelligenza artificiale per monitorare i singoli componenti delle macchine, tenendo traccia di tutte le attività e pianificando preventivamente la **manutenzione**. In questo modo le operazioni di **manutenzione preventiva e predittiva** sono semplificate, a vantaggio del contenimento dei costi e dell'aumento della produttività. La piattaforma, inoltre, **fornisce suggerimenti sulle impostazioni delle macchine**, permettendo di **ottimizzare le operazioni** aziendali e migliorando l'efficienza e la qualità dei prodotti.

MAIA è disponibile su piattaforma fissa e mobile e il servizio è accessibile ovunque e in qualsiasi momento. Grazie a MAIA gli operatori sono dotati di maggiore controllo sul sistema e sono abilitati ad intervenire tempestivamente in caso di fermo macchina, guasto o errore sistemico.



L'innovazione di prodotto

IMS dispone di un'area *ingegneria* costituita da oltre 50 progettisti (meccanici, elettrici, software) che operano secondo due approcci:

- **sviluppo di soluzioni che nascono per soddisfare una ampia parte del mercato di riferimento.** Si tratta di soluzioni modulari, configurabili, in grado di soddisfare i requisiti più diversi di una parte del mercato che ha esigenze dello stesso tipo. Lo sviluppo di prodotto così concepito utilizza un approccio progettuale del tipo *stage&gate* ed è normalmente caratterizzato da *time to market* mediamente lunghi (18-24 mesi) e dalla possibilità di realizzare un prototipo;
- **sviluppo di commesse cliente.** Si tratta della personalizzazione delle soluzioni messe a punto nella prima modalità secondo le esigenze specifiche di un cliente. Di norma le soluzioni (macchine o impianti) offerte da IMS sono già altamente

configurabili (minimo all'80%), ma, nei casi in cui le necessità specifiche del cliente richiedano integrazioni particolari, l'area *ingegneria* si occupa di fornirle. Il *time to market* di progetti di questo tipo si riduce mediamente a 12 mesi. Solo a fronte di una forte valenza strategica – penetrazione in un settore, dimensioni del cliente, acquisizione di nuove tecnologie etc. – IMS è disponibile a sviluppare soluzione ad ancora più elevata customizzazione.

L'evoluzione del business model di IMS prevede la transizione da un approccio sostanzialmente **Engineering To Order (ETO)** a uno più orientato all'**Assembly To Order (ATO)**. Questa mutazione, avviata indicativamente nel 2020, ha comportato una progressiva revisione dei modelli organizzativi, delle competenze e degli strumenti, nonché la necessità di investimenti sul *change management*.



Mylab - Un nuovo approccio allo sviluppo dei prodotti



Mylab – il **Customer Innovation and Application Center di IMS** – è un'area di 800 m², direttamente collegata alla sede centrale aziendale e al polo produttivo di Calcinatone, che incoraggia lo **scambio di know-how** tra i dipendenti. In questa sede, produttori e *converter* operanti nei diversi settori hanno la possibilità di incontrare esperti, visionare le macchine in funzione, effettuare prove con materiali specifici, esplorare nuove applicazioni e tecnologie, partecipare a corsi di formazione.

Negli ultimi anni IMS è sempre più impegnata nello **sviluppo di macchinari con elementi di innovazione tecnologica coerenti con la sostenibilità**. Tra i principali si segnalano:

- **eXTRASLIT**, la nuovissima tagliaribobinatrice completamente elettrica per tutti i substrati di film e materiali di imballaggio flessibile. È la prima macchina della gamma eSERIES, progettata per soddisfare le esigenze dell'industria primaria e di trasformazione in modo più efficiente e sostenibile;
- **ICEBREAKER 165 SG**, la ribobinatrice automatica di nuova generazione di ROTOMAC che, oltre all'esclusivo sistema di goffratura, presenta importanti miglioramenti che garantiscono prestazioni più elevate nella produzione di film plastici, fogli di alluminio e rotoli di carta da forno.

Nel 2022 l'area sviluppo prodotto IMS Technologies ha lavorato su nuovi importanti progetti nell'ambito della strategia di crescita sui mercati di riferimento. In particolare:

- Progettazione e costruzione, con installazione prevista nel 2023, di una **taglierina ribobinatrice a rulli portanti per il tessuto non tessuto**, settore che rappresenta un'area strategica di crescita per IMS.
- **Taglierina ribobinatrice in linea per il tabacco in rotoli** (cast leaf), sviluppata ad hoc per una nota multinazionale del tabacco. Il foglio di tabacco, in uscita dall'impianto continuo di produzione, fa il suo ingresso nella taglierina dove viene tagliato in strisce a misura e riavvolto in bobine. Questa macchina, di completa ideazione IMS, ha permesso di depositare alcuni brevetti ed è destinata ad equipaggiare gli impianti di produzione del cliente in varie parti del mondo. Il prodotto che scaturisce dal tabacco lavorato sulla macchina IMS verrà utilizzato per produrre una alternativa valida al fumo tradizionale con un minore impatto sulla salute del fumatore.



Riconoscimento del Fondo per la Crescita Sostenibile

A dimostrazione dell'impegno di IMS in termini di innovazione, **nel 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha confermato l'ammissibilità al Fondo per la Crescita Sostenibile** del progetto di ricerca e sviluppo dell'azienda su una **nuova famiglia di taglierine-ribobinatrici a rulli portanti per il converting digitale e sostenibile della carta, dei tessuti non tessuti e simili**.

Il Ministero e gli organi competenti hanno in particolare verificato "la fattibilità tecnica, la sostenibilità economico-finanziaria, la qualità tecnica e l'impatto del progetto". Ad un costo complessivo riconosciuto di 4,8 milioni di euro corrisponde un'agevolazione totale di **1,7 milioni di euro**.



Rotomac finalista dei Sustainability Awards 2023

Il rotolo coreless di Rotomac – brand di IMS Technologies - è finalista dei Sustainability Awards 2023, il concorso organizzato da Packaging Europe e interamente dedicato ai temi della sostenibilità che promuove l'adozione di tecnologie all'avanguardia e best practice nel mondo dell'imballaggio.

Il progetto di Rotomac, frutto di anni di ricerca, sviluppo e sperimentazione, concorre nella categoria **"Pre-commercialized Climate"**, che riunisce le innovazioni non ancora in uso commerciale che favoriscono un uso efficiente delle risorse, riducendo l'impatto complessivo del prodotto sull'ambiente.

Il rotolo in foglio di alluminio senza anima ideato da Rotomac rappresenta **un'innovazione di rilievo**, in quanto prevede che la tradizionale anima di cartone sia sostituita da un sottile foglio di carta.

Questo apporta molteplici benefici in termini di **sostenibilità ed efficienza**:

- l'anima del nuovo rotolo coreless pesa solo 7,2 grammi, **riducendo** del 73% **l'uso della carta**;
- la produzione annuale di rotoli coreless richiede lo spostamento di un solo camion, rispetto agli otto camion necessari per movimentare le anime dei rotolini tradizionali, **riducendo i costi logistici e di stoccaggio**;
- un minor numero di camion implica **minori emissioni di CO₂**, con una riduzione prevista dell'87,5% delle emissioni derivanti dal trasporto.

A questi benefici si aggiunge una **riduzione dei costi di produzione e stoccaggio** per le aziende produttrici, garantita dal minor impiego di carta e di materiali adesivi.



ROTOMAC
A BRAND OF IMSTECHNOLOGIES

Le persone che lavorano in Coeclerici



Nel corso degli anni, Coeclerici ha sperimentato una significativa crescita, possibile anche grazie alla grande **coesione, passione** e al **contributo di ciascuna delle persone che lavorano per il Gruppo**.

La lunga esperienza, il vasto *know-how* e l'elevata competenza hanno permesso di sostenere una crescita a livello globale nel rispetto dei **valori identitari**. Questa espansione si basa sui valori e sulle caratteristiche che hanno contraddistinto Coeclerici fin dalla sua fondazione, rendendo il Gruppo orgoglioso di preservare le peculiarità della **conduzione familiare in un contesto competitivo globale**.

Per questo Coeclerici investe ogni giorno per rinforzare **senso di appartenenza e motivazione** dei suoi collaboratori, il suo più grande patrimonio, sviluppandone **competenze e capacità**, coltivando i loro **talenti** e promuovendo la **meritocrazia**.

Creatività, intelligenza, tenacia, equilibrio, esperienze personali, rispetto per il lavoro degli altri, flessibilità sono solo alcune delle caratteristiche principali delle persone che lavorano per il Gruppo.

Tra gli aspetti strategici nella gestione delle risorse umane:

- **formazione** e coaching;
- **benessere** dei dipendenti;
- **valutazione** e monitoraggio delle performance con sistemi di incentivazione.

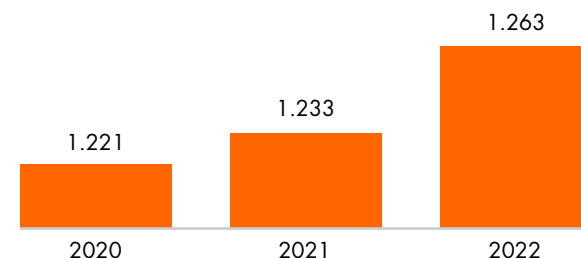
Questo paragrafo offre un quadro consolidato delle persone che lavorano in Coeclerici, con focus dedicati alle singole aree di business laddove utile per comprendere le specificità.

Composizione e profilo del personale

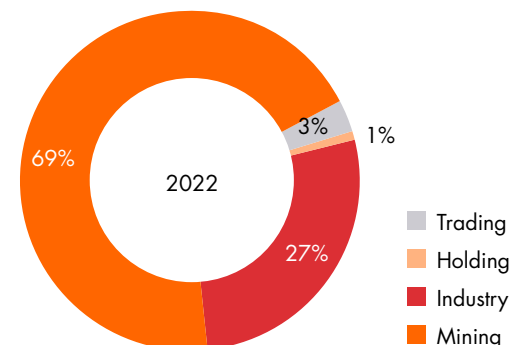
Nel 2022, il Gruppo Coeclerici conta **1.263 dipendenti**, in aumento del 3,4% dal 2020.

Il **72,2%** delle persone è impiegato nell'area di business **Commodities** – 69% nella divisione Mining e 3,2% nella divisione Trading – seguono la Industry con il 26,5% e la Holding con l'1,2%.

Trend del personale



Personale per divisione 2022



I **contratti a tempo indeterminato** rappresentano il **96,8%** dei contratti attivi, segno di quanto Coeclerici presti attenzione ad instaurare con i dipendenti relazioni a lungo termine, un investimento per il Gruppo ma anche e soprattutto per le persone. L'**1,7%** dei dipendenti è inquadrato con **contratti a tempo indeterminato part-time**, utilizzati pressoché in pari misura tra donne e uomini. Le persone che lavorano per il Gruppo sono integrate da apprendisti e tirocinanti.

Il **63,5% del personale è costituito da operai** che lavorano nelle divisioni Mining e Industry, a cui si aggiungono impiegati (28,1%), manager e top manager (8,4%).

La categoria degli impiegati è quella con la percentuale di donne più alta, pari al 48,2% nel 2022.

Complessivamente il personale del Gruppo è composto per il **24,5% da donne** e per il 75,5% da uomini.

La **percentuale di donne tra manager e top manager è pari al 22,6%**. Tale percentuale evidenzia come Coeclerici abbia a cuore il successo professionale delle donne all'interno dell'organizzazione e le ritenga un asset strategico per il Gruppo.

Coeclerici assicura a tutti i collaboratori – a prescindere dal proprio genere – la possibilità di **perseguire qualsiasi carriera, stile di vita e attività senza essere discriminati**.

2022

63,5%

operai sul totale dei dipendenti

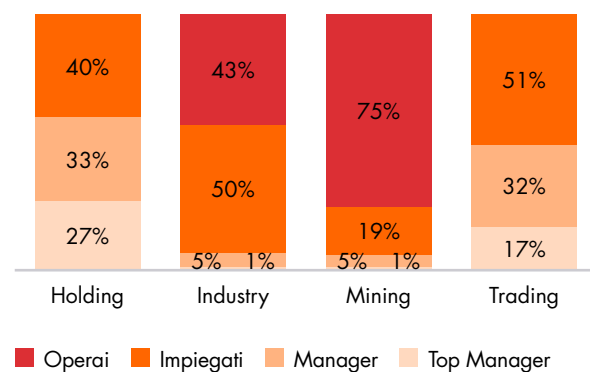
24,5%

le donne sul totale dei dipendenti

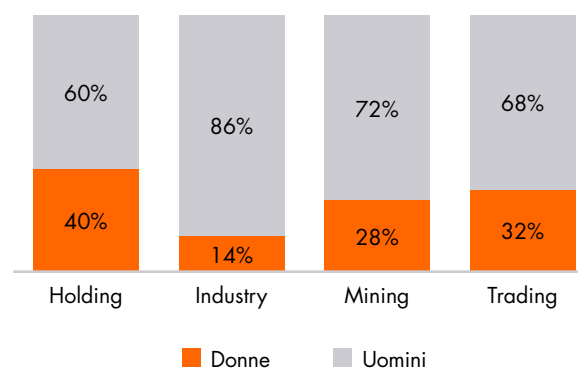
22,6%

incidenza delle donne tra manager e top manager

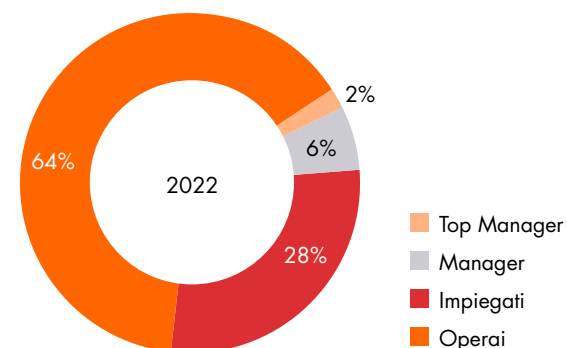
Personale per divisione e categorie 2022



Personale per divisione e genere 2022



Personale per categoria



I diritti, le opportunità e i diversi bisogni e desideri di ognuno devono essere valutati allo stesso modo. Per questo motivo, nell'attività di recruiting, nella formazione e nelle attività ordinarie viene data importanza alle qualità professionali, all'esperienza e ai punti di forza dei candidati a prescindere da genere, età e provenienza.

Nel triennio 2020-2022 si registra un **aumento del personale con età compresa tra 30 e 50 anni**, che raggiunge il 61,5% del totale, e una riduzione del personale under 30 (13,0% del totale) e con più di 50 anni (25,5% del totale).

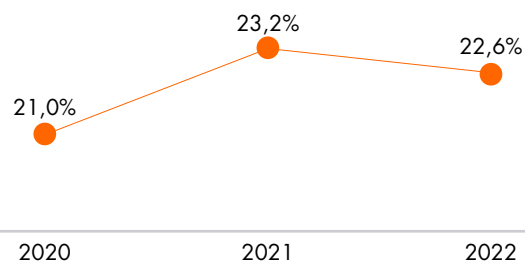
L'età media degli uomini passa da 41,2 nel 2020 a 41,7 anni nel 2022, mentre quella delle donne passa da 43,8 nel 2020 a 44,0 nel 2022.

Il personale di Coeclerici è composto da persone con culture diverse, che lavorano insieme, forgiando creatività e innovazione. La **multiculturalità** aiuta a definire l'attività del Gruppo dal punto di vista di oltre **20 nazionalità** diverse.

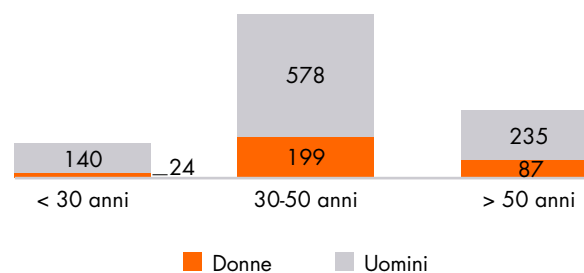
L'anzianità aziendale media è pari a 7,6 anni per le donne e 6,3 anni per gli uomini, stabile nel triennio, con una percentuale di dipendenti che lavora per il Gruppo da meno di 5 anni pari al 55,8%.

Il Gruppo crede fortemente nello **scambio** tra diverse aree di business e divisioni. Nel corso degli anni si è assistito spesso a cambiamenti di ruolo o passaggi infra-divisionali, al fine di sviluppare competenze trasversali, migliorare la performance aziendale e la crescita professionale di dipendente o manager.

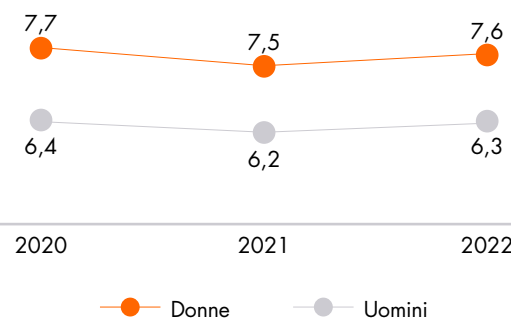
Presenza femminile tra Manager e Top Manager



Personale per età e genere 2022



Anzianità aziendale media per genere

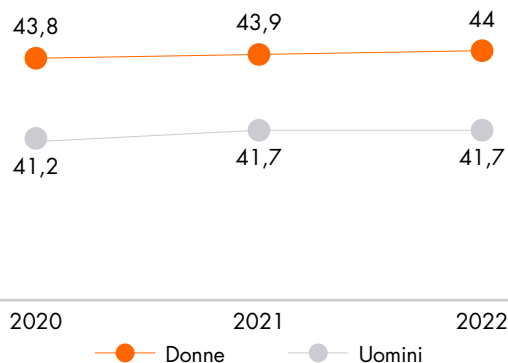




Un premio per chi lavora
in Coeclerici da oltre
10-20-30 anni

Coeclerici, nel corso degli anni, ha previsto **riconoscimenti per le persone che hanno dimostrato un forte senso di appartenenza** al Gruppo, rimanendo all'interno dell'organizzazione per **oltre 10-20-30 anni**. Tali premi sono volti a ringraziare i lavoratori per la fedeltà all'azienda e la condivisione di valori e identità.

Età media del personale per genere



2022

41,7 anni
l'età media degli uomini

44 anni
l'età media delle donne

7,6
l'anzianità aziendale media
per le donne e 6,3 per gli uomini

Oltre **20**
nazionalità di provenienza

Assunzioni e cessazioni

Nel triennio 2020 – 2022, a livello di Gruppo, le assunzioni e le cessazioni si sono mantenute su livelli analoghi.

Nel 2022 il Gruppo ha registrato **253 nuove assunzioni**, con un aumento del 9,1% rispetto al 2020. Dei nuovi assunti, il 53,8% ha età compresa tra 30 e 50 anni, l'80,6% è di genere maschile e il 77,5% lavora nell'area Commodities.

Le **cessazioni** registrate nel 2022 sono pari a **223**, in diminuzione del 19,2% rispetto al 2020.

Nel corso del 2022, inoltre, sono stati avviati diversi **progetti per inserire giovani neolaureati e neodiplomati in azienda**.

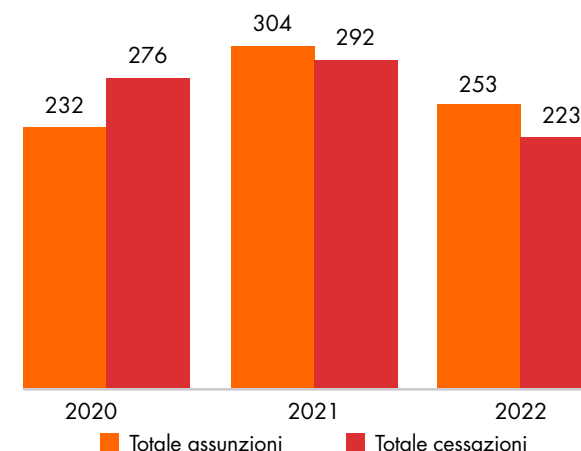
In particolare, nella **divisione Trading** sono stati ospitati 3 stagisti. La **divisione Industry** ha avviato collaborazioni con alcuni istituti e si è impegnata ad ospitare:

- **4 ragazzi in alternanza scuola lavoro** provenienti dai seguenti istituti: I.I.S.S. Majorana (indirizzo informatica ed elettronica/elettrotecnica), ITIS Paleocapa (meccanica), IS Lotto (relazioni internazionali per il marketing);
- **2 ragazzi in tirocinio extra curriculare** inseriti nelle aree comunicazione/marketing e sistemi informativi;
- **1 ragazzo in tirocinio curriculare** proveniente dall'ITS Lombardia Meccatronica inserito nell'area montaggio meccanico.

253

nuove assunzioni
a fronte di 223 cessazioni

2022

**Assunzioni e cessazioni**

Formazione e sviluppo del capitale umano



Nel triennio 2020-2022, le ore di formazione complessive a livello di Gruppo – al netto di quelle relative alla salute e sicurezza – ammontano a **38.607**.

Nel 2022 le ore dedicate all'attività di formazione sono ritornate a livelli analoghi a quelli del 2020, in seguito al picco registrato nel 2021, dovuto alla ciclicità di alcuni corsi di aggiornamento, e sono state concentrate sulle seguenti tematiche:

- tecnica specialistica;
- lingue;
- cybersecurity;
- educazione manageriale.

In ottica di valorizzazione del capitale umano, oltre alla formazione, ogni anno Coeclerici prevede **colloqui con i dipendenti, dedicati alla misurazione ed alla valutazione delle prestazioni**. Tali colloqui sono importanti, oltre che per la valutazione, per assicurare al dipendente la **possibilità di esprimere le proprie aspettative e prospettive di crescita**.



38.607

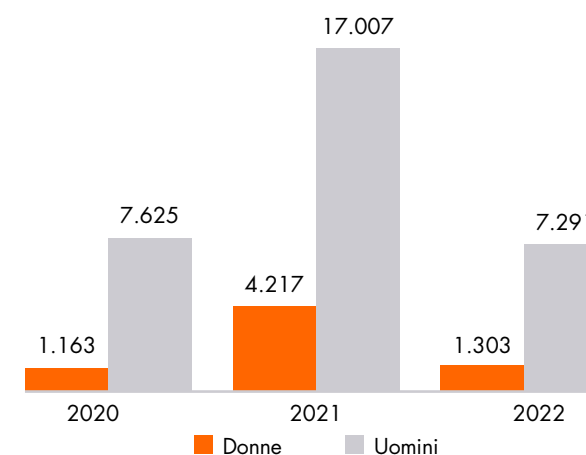
ore di formazione complessive
tra 2020 e 2022

2022

1.300

ore di formazione su cybersecurity

Ore di formazione



Le **politiche retributive** del Gruppo si basano su:

- **sostenibilità economica** – vengono definite durante la predisposizione del budget annuale
- **comparabilità con l'esterno** – benchmark del settore

Il Gruppo prevede per le posizioni apicali un **piano di incentivazione MBO** (*Management by Objectives*) annuale, che formalizza gli obiettivi aziendali, individuali e qualitativi a fronte dei quali viene riconosciuto un importo variabile predeterminato quale bonus.



Cybersecurity

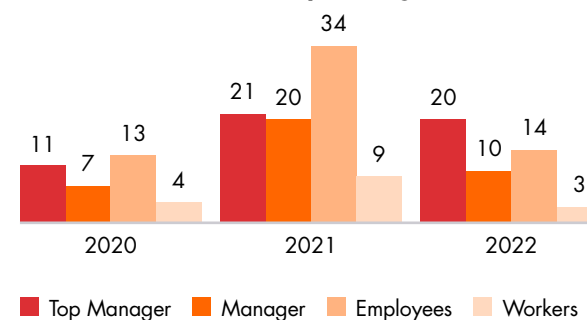
In un mondo sempre più digitalizzato, la cybersecurity è una tematica cruciale per la sicurezza online. Con l'aumento esponenziale delle **minacce informatiche**, proteggere dati, identità digitali e infrastrutture critiche è diventato un imperativo, in termini sia di privacy che di benessere finanziario.

Come ogni azienda, Coeclerici deve fare fronte a minacce sempre più sofisticate. Un attacco informatico può causare **danni** finanziari enormi, danneggiare la reputazione dell'azienda e mettere a repentaglio la fiducia dei clienti. Allo stesso tempo, la cybersecurity dipende dalla cultura aziendale: la consapevolezza dei dipendenti è essenziale per prevenire le violazioni e gli errori umani che potrebbero portare a gravi conseguenze.

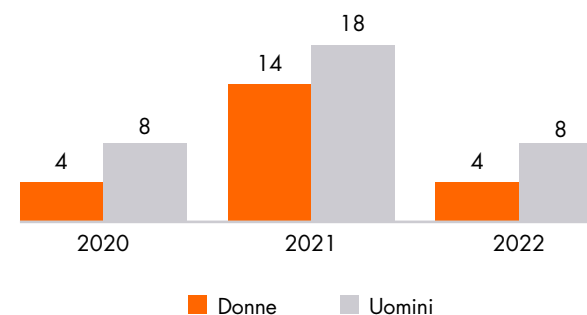
Per questo, nel 2022 Coeclerici ha avviato un percorso di formazione per tutta la forza lavoro, con **oltre 1.300 ore di formazione dedicata**, di tipo e-learning, sessioni mensili e test simulati di attacchi di phishing. Nel 2023 il Gruppo sta implementando una **specifica procedura** per la gestione della risposta agli incidenti di sicurezza informatica. È stata inoltre stipulata una policy assicurativa per una completa copertura di tali incidenti. La strategia di cybersecurity per il triennio 2022-2024 comprende varie **azioni di mitigazione**, che oltre alla formazione riguardano:

- la protezione del data-center e dei dispositivi aziendali, per i quali nel 2022 non si sono verificate perdite di dati tali da comportare comunicazioni ai pubblici ufficiali e non vi sono state sanzioni
- la segregazione delle reti informatiche
- presidi in materia di Information Security e privacy.

Ore di formazione medie per categoria



Ore di formazione medie per genere



Salute e sicurezza dei lavoratori



Ciascuna area di business e divisione adotta politiche per la salute e sicurezza dei lavoratori differenti sulla base della tipologia di attività e dei rischi connessi.

Nel 2022 sono state **complessivamente erogate 19.426 ore di formazione** dedicata, che hanno coinvolto **546 dipendenti**.

Industry

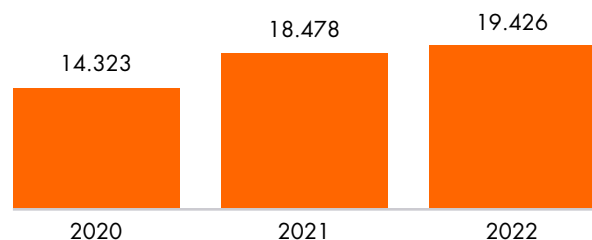
La Industry opera mantenendo sempre alto il livello di **sensibilizzazione, formazione e informazione dei lavoratori** sull'osservanza delle misure di prevenzione, l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e il rispetto delle procedure. Ogni addetto – sia per i nuovi inserimenti sia nel caso di cambio mansione o reparto – riceve un'adeguata formazione e informazione relativamente ai rischi specifici dell'attività lavorativa che svolge.

Sistemi di gestione e certificazioni

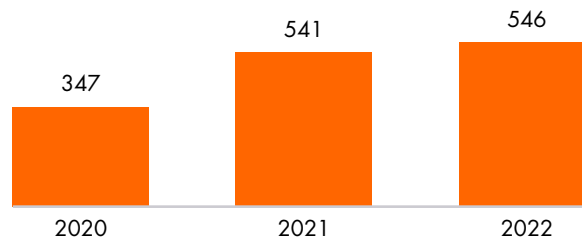
Dal 2020 è stato introdotto un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, sottoposto a audit interno, che nel 2022 copre 276 lavoratori (+11,3% dal 2020, a fronte di una riduzione del 2,0% nel totale del personale). Oltre ai dipendenti e al datore di lavoro, i soggetti che svolgono una funzione fondamentale all'interno del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sono il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e il Medico Competente.

Nel corso del 2022 è stato avviato il progetto finalizzato ad ottenere la **certificazione ISO 45001 relativa alla Salute e Sicurezza** (oltre alle 9001 e 14001, relative a Qualità ed Ambiente), di cui si prevede il conseguimento entro il 2024.

Ore di formazione su salute e sicurezza - Gruppo



Dipendenti formati su salute e sicurezza - Gruppo



52.227

ore di formazione su salute e sicurezza tra 2020 e 2022

2022

546

dipendenti del Gruppo formati

4

infortuni sul lavoro non gravi complessivamente registrati

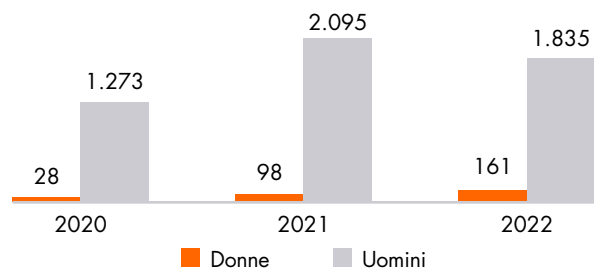
Formazione specifica

Nel 2022 le ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza **aumentano** del 53,4% rispetto al 2020, raggiungendo un livello leggermente inferiore a quello del picco del 2021.

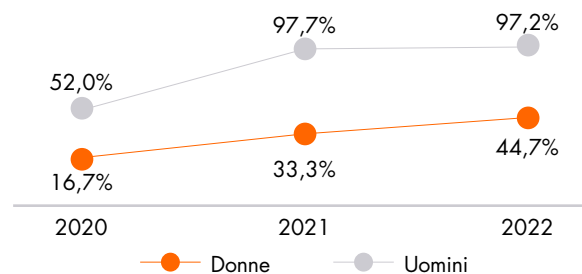
L'aumento delle ore di formazione si riflette anche sul numero di persone formate, che raggiungono il 97,2% per quando riguarda gli uomini e il 44,7% per le donne.



Ore di formazione e aggiornamento
sulla sicurezza - Industry



Percentuale di persone formate
su salute e sicurezza - Industry



Infortuni sul lavoro e analisi dei near miss

Nel 2022 sono stati registrati **4 infortuni sul lavoro** che hanno coinvolto dipendenti dell'area Industry.

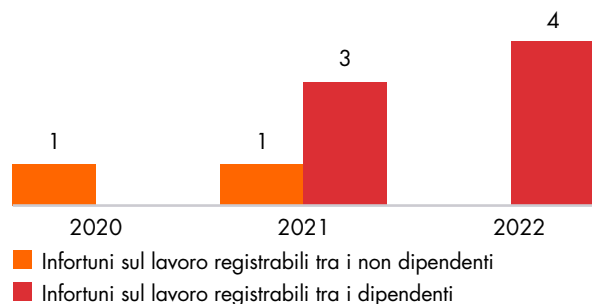
IMS ha predisposto e intende rinforzare un **protocollo per la gestione dei Near Miss**, ovvero qualsiasi evento correlato al lavoro che ha in sé la potenzialità di provocare un infortunio, ma che solo per evento fortuito o casuale non ha prodotto la manifestazione di un infortunio.

Sia il tasso di frequenza degli infortuni ¹ che il tasso di gravità ², rispettivamente pari a 3,7 e 0,15 nel 2022, risultano in diminuzione rispetto al 2021 e in aumento rispetto al 2020, anno in cui non era avvenuto alcun infortunio.

¹ (Infortuni sul lavoro registrabili (dipendenti di IMS) / Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000.000

² (Giorni persi per infortunio (dipendenti IMS) / Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000

Infortuni sul lavoro registrabili - Industry



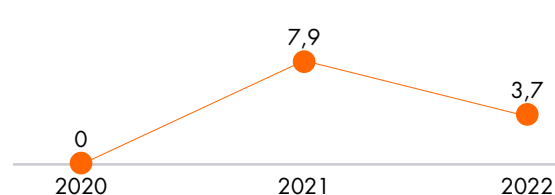
Salute e sicurezza del personale non dipendente e dei dipendenti all'esterno delle sedi aziendali

Per garantire la salute e sicurezza del personale non dipendente che opera all'interno degli stabilimenti di IMS, vengono raccolte informazioni relative ai sistemi di sicurezza di ogni fornitore di prestazioni d'opera e si coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori impegnati nelle operazioni appaltate.

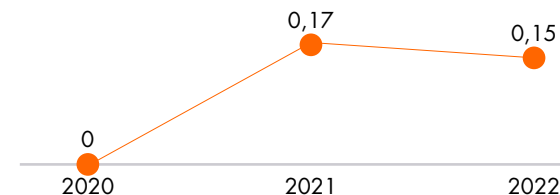
Per il personale dipendente di IMS che opera all'esterno delle sedi, è responsabilità dell'azienda fornire gli strumenti necessari per operare in sicurezza (DPI) e le informazioni utili a tutelarli nello svolgimento della propria mansione, oltre che di assicurarsi che le condizioni di lavoro nei cantieri e nelle sedi di aziende terze siano allineate ai propri standard.



Tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili - Industry



Tasso di gravità degli infortuni sul lavoro registrabili - Industry



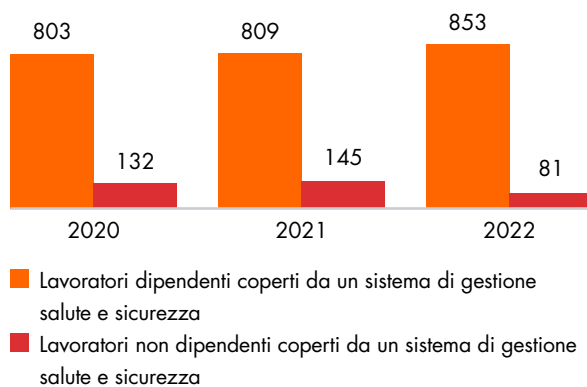
Commodities - Mining

Sistema di gestione salute e sicurezza

Nel 2022, i lavoratori della divisione Mining coperti da un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** sottoposto ad audit interno sono 850, in aumento del 5,9% dal 2020. A questi si aggiungono 81 lavoratori non dipendenti, il cui lavoro è controllato dall'organizzazione. Complessivamente, i dipendenti coperti dal sistema di Gestione sono pari al 97,3% del totale nel triennio 2020-2022.

Conscio che le persone sono il proprio patrimonio più importante, il Gruppo dà la **massima priorità al garantirne la sicurezza durante le operazioni quotidiane**, proponendosi di essere leader nel settore, per quanto riguarda la divisione Mining così come tutte le aree di business.

Lavoratori coperti da un sistema di gestione salute e sicurezza - Mining



L'estrazione mineraria comporta intrinsecamente rischi e pericoli.

L'**obiettivo** aziendale è di:

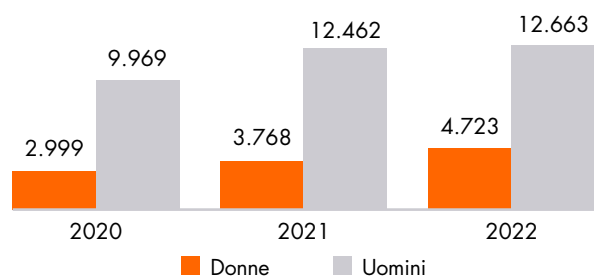
- applicare solide norme di gestione del rischio;
- offrire un ambiente di lavoro privo di fatalità;
- azzerare gli infortuni gravi;
- incoraggiare il personale a "scegliere la sicurezza", mettendo le persone nelle condizioni di farlo.



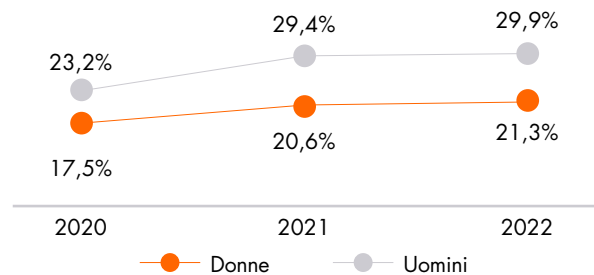
Formazione specifica

Le ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sono state pari a 17.386 nel 2022, **in costante crescita** dal 2020 (+34,1%), mentre le percentuali di persone formate hanno raggiunto il 29,9% per gli uomini e il 21,3% per le donne.

Ore di formazione e aggiornamento sulla sicurezza - Mining



Percentuale di persone formate su salute e sicurezza - Mining



Infortuni sul lavoro

Nel biennio 2021-2022 si registra **un unico infortunio** che riguarda la divisione Mining, nel 2021. Tra le principali tipologie di infortunio rilevate nel triennio ci sono cadute, traumi da rottura dei tendini, traumi da rotolamento, schiacciamenti, contusioni o scivolamenti.

Sia il tasso di frequenza degli infortuni³ che il tasso di gravità⁴ sono **in costante riduzione** dal 2020, grazie agli investimenti su formazione, informazione e dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché alla **sensibilizzazione** di tutto il personale dipendente ai temi della Sicurezza.

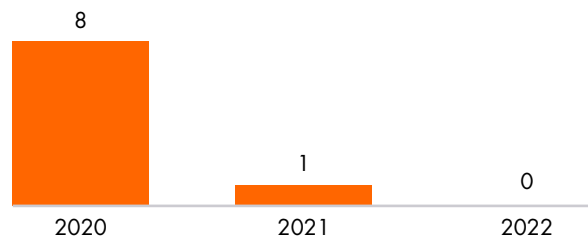
Per la divisione Trading, nel corso del triennio di rendicontazione non sono stati registrati infortuni.



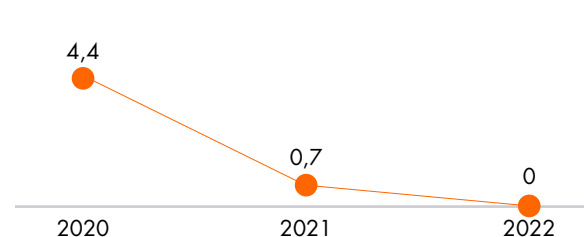
³ (Infortuni sul lavoro registrabili / Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000.000

⁴ (Giorni persi per infortunio / Ore lavorate dai dipendenti) * 1.000

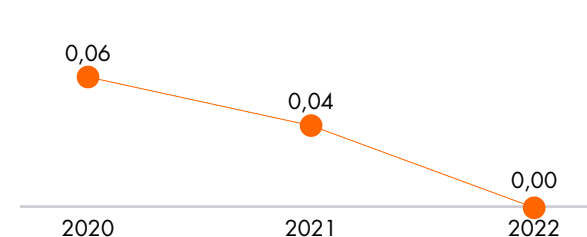
Infortuni sul lavoro registrabili tra i dipendenti - Mining



Tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili - Mining



Tasso di gravità degli infortuni sul lavoro registrabili - Mining



Benessere e welfare aziendale



Il Gruppo ha intrapreso nel corso degli anni diverse iniziative volte alla **promozione del benessere e della salute dei suoi lavoratori e delle loro famiglie**.

Il personale del Gruppo beneficia – a seconda delle aree di business e delle sedi – di coperture assicurative, assistenza sanitaria, polizze per gli infortuni e contributi pensionistici.

Alcune tra le iniziative promosse dal Gruppo su questo tema – a dimostrazione della sensibilità e dell'attenzione verso i propri dipendenti – sono:

- check-up medico annuale
- campagna vaccinale in azienda, prevista già prima della pandemia Covid e rafforzata come misura di prevenzione
- permessi retribuiti per visite mediche, a sostegno della conciliazione tra vita privata e lavorativa.

A questi benefit si aggiungono **convenzioni** con varie tipologie di centri medici, palestre, ristoranti e altri servizi e l'erogazione gratuita presso le sedi del Gruppo di acqua, bevande calde e snacks oltre che ticket restaurant in alcuni paesi.



Congedo parentale

Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita e soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Complessivamente nel triennio sono state effettuate **52 richieste di congedo parentale**.

In particolare, nel triennio, la divisione Industry e la divisione Mining hanno registrato rispettivamente 15 e 37 richieste di congedo, effettuate da dipendenti donna nell'80% e nell'89,2% dei casi.

Coeclerici ha sempre autorizzato i **congedi parentali facoltativi** con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie.



Smart working

Lo smart working è stato introdotto in risposta all'emergenza Covid in conformità alle disposizioni normative nei periodi di emergenza pandemica. Tale **misura** è stata successivamente **mantenuta e regolamentata** – tramite regolamenti interni o accordi con le organizzazioni sindacali aziendali e territoriali al fine di migliorare l'equilibrio del **rapporto tra vita privata e lavorativa** e far fronte a esigenze familiari quali, per esempio, assistere i propri figli e i propri familiari in caso di malattia.



Eventi aziendali

Tutti gli anni il Gruppo ha il piacere di organizzare in occasione delle **festività natalizie un momento di incontro** – fortemente voluto dal Presidente – per lo scambio degli auguri con tutto il personale e relativi accompagnatori.

A questo evento, a dimostrazione dell'attaccamento delle persone che hanno lavorato per Coeclerici per molti anni, sono spesso presenti anche alcuni dipendenti che hanno concluso la loro carriera professionale all'interno del Gruppo.

Anche IMS Technologies organizza **eventi aziendali annuali, aperti a tutti i dipendenti e alle loro famiglie**.

Tra il 2020 e il 2021, oltre 460 persone tra collaboratori di IMS e familiari hanno partecipato alle **visite guidate** organizzate presso il Galata Museo del Mare di Genova, l'Acquario di Genova e il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano.



Diritti Umani

Come esplicitato dal Codice Etico, il Gruppo Coeclerici ha come principio imprescindibile nella conduzione delle proprie attività di business il **rispetto di leggi e regolamenti vigenti** in tutti i luoghi in cui opera.

Questo si applica anche in relazione ai rapporti di lavoro e, in primis, alla loro **legalità**: costituiscono valori fondamentali la valorizzazione delle risorse umane, il rispetto per la **dignità della persona** e la condanna di qualsiasi forma di discriminazione.

L'attenzione per i dipendenti e l'impegno del Gruppo si concretizzano anche tramite la promozione del **benessere individuale**, la diffusione di una cultura di **salute e sicurezza sul lavoro** e il conseguimento, da parte della miniera di Korchakol, delle certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001, che IMS Technologies punta ad ottenere rispettivamente entro il 2023 (ISO 9001) e entro il primo semestre del 2024 (ISO 14001 e 45001).

Tutti questi valori, insieme con il **contributo fornito allo sviluppo locale** delle aree dove il Gruppo opera, sono significativi della sua attenzione al rispetto dei diritti umani, nei confronti di tutti gli individui con i quali sono intrattenute relazioni di tipo lavorativo e commerciale.

Coeclerici si adopera per **assicurare buone condizioni di lavoro**, incluse le **pari opportunità senza discriminazioni** di sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore.

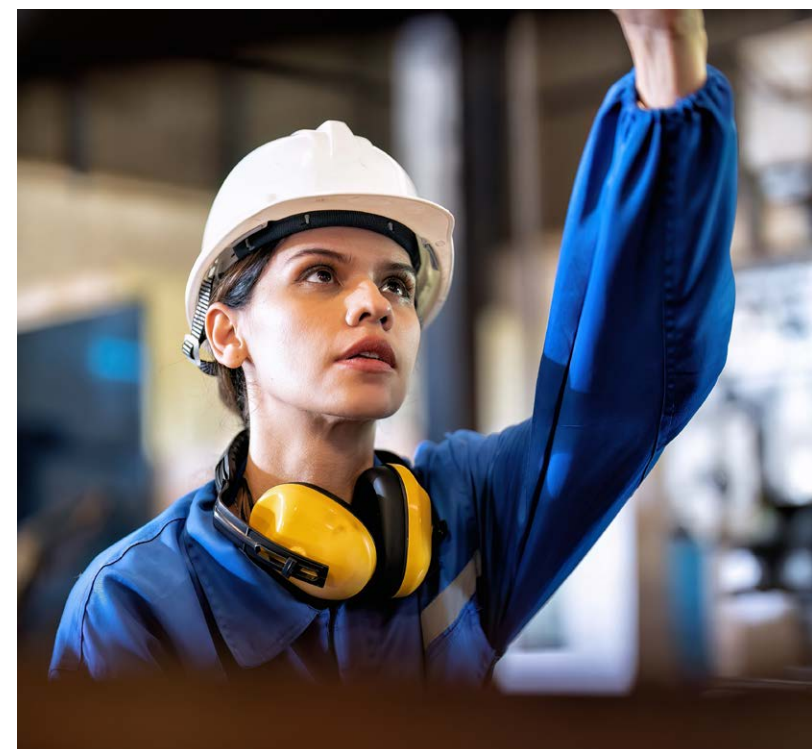
Non sono stati segnalati casi di violazioni dei diritti umani nelle operazioni sotto il controllo del Gruppo.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono assunti mediante la **formalizzazione di contratti scritti**, anche laddove la normativa non lo richieda espressamente, come negli Stati Uniti.

La società russa titolare della miniera è soggetta a periodici controlli e audit per il rispetto delle normative in ambito giuslavoristico, e, in conformità alle stesse, applica un'indicizzazione annuale dei salari per adeguarli all'inflazione.

Per quanto riguarda nello specifico IMS, in Italia e Germania sono stati sviluppati **accordi di secondo livello con i sindacati** per garantire remunerazioni maggiori rispetto a quanto richiesto dai contratti collettivi nazionali. In Italia, inoltre, come previsto dalla normativa, i permessi di soggiorno del personale sono adeguatamente monitorati e archiviati.

Nei **contratti** stipulati dalla Divisione Trading sono previste clausole legate all'impegno di Coeclerici, di clienti e fornitori per il rispetto dei diritti umani, delle norme anticorruzione e di tutte le normative in vigore nei vari Paesi del mondo, in coerenza al Codice Etico del Gruppo Coeclerici.



Attenzione alle comunità e sviluppo dei territori



Obiettivo del Gruppo Coeclerici, nello sviluppo delle proprie attività di business, è di **“creare una casa” nei territori e nelle comunità in cui opera.**

Ciò significa riconoscere e soddisfare le esigenze dell’ambiente, apprezzare la cultura e le differenze locali e interagire in maniera attiva e genuina con le comunità.

Il Gruppo – anche tramite la **Fondazione Paolo e Giuliana Clerici** – realizza e sostiene progettualità in ambito sociale e ambientale, culturale e sportivo.

Nel 2022 è nata la Fondazione Friends of Genoa – del cui Consiglio di Amministrazione fa parte Paolo Clerici – per rilanciare il capoluogo ligure e promuoverne il patrimonio artistico-culturale, in Italia e all’estero.



Tra le Fondazioni e Associazioni sostenute dal Gruppo e dalla Fondazione Paolo e Giuliana Clerici con **oltre 740 mila € nel 2022:**

- Fondazione Tettamanti Onlus per lo studio e la cura delle leucemie ed emopatie infantili
- Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
- CharityStars S.r.l.
- FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano
- Fondazione IEO-MONZINO
- Comitato Telethon Fondazione Onlus
- Flying Angels Foundation Onlus
- Associazione Amici di Cometa Onlus
- Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro
- A.R.P.A.I. – Associazione per il Restauro del Patrimonio Artistico Italiano
- Associazione Centro Dino Ferrari per la ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari e neurodegenerative
- Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale
- Giovine Orchestra Genovese Onlus
- ANLAIDS Onlus
- Associazione Promotori Musei del Mare Onlus
- Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro
- Fondazione Malattie Renali del Bambino



Fondazione Paolo e Giuliana Clerici

La Fondazione, istituita a ottobre 2017 su iniziativa di Paolo e Giuliana Clerici e con il sostegno di Coeclerici S.p.A., nasce con l’obiettivo di contribuire – anche tramite attività filantropiche con finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale – alla **valorizzazione dei territori e delle comunità che li abitano.**

Il Gruppo si è impegnato – tramite formalizzazione nello Statuto – a **donare ogni anno, in caso di utili, l’1% del risultato consolidato alla Fondazione:** nel 2022 sono stati erogati 280.000 euro. Tra le **contribuzioni** più rilevanti si annoverano il Galata Museo del Mare di Genova, il progetto Itaca – realtà attiva nei confronti della salute mentale – e Flying Angels, unica organizzazione italiana a occuparsi del trasporto aereo di bambini gravemente malati che necessitano di assistenza sanitaria specializzata.



Iniziative con valenza sociale e ambientale

Progetti per Milano

Nella città di Milano, sede della Holding del Gruppo, Coeclerici è partner di **progetti di miglioramento e mantenimento del verde e dell'arredo urbano**.

In particolare, ha supportato il rinnovamento e il **rifacimento delle aiuole cittadine** nelle zone di maggior pregio artistico, tra le quali l'**aiuola di Piazza Cairoli**, di fronte al Castello Sforzesco. I lavori sono stati curati dall'architetto paesaggista italiano Ermanno Casasco.



Il Gruppo ha partecipato anche all'innovativo **progetto di illuminazione a LED dello storico museo Poldi Pezzoli**, sponsorizzando l'intervento in 3 sale dedicate ad Alfonso Clerici, fondatore dell'azienda, e ai due soci storici e vicepresidenti Urbano Rattazzi e Alfonso Menada.

Contributo agli ospedali lombardi per l'emergenza Covid-19

Nel corso della pandemia il Gruppo Coeclerici ha **donato 200.000 euro agli ospedali San Raffaele e Sacco di Milano e all'Ospedale di Bergamo**. In particolare, 100.000 euro sono stati devoluti all'ospedale bergamasco, una delle zone più colpite dall'emergenza, e 50.000 euro a ciascuno dei due ospedali milanesi.

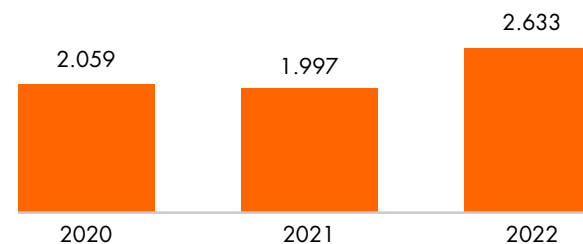
Sostegno al Team Healing Hearts

IMS Technologies Inc., controllata statunitense del Gruppo, ha effettuato una donazione di 5 mila USD al **Team Healing Hearts** del South Jersey, parte della più grande e antica organizzazione caritatevole statunitense per la **lotta alle malattie cardiache**.

Sostegno alla comunità di Novokuznetsk

Coeclerici destina ogni anno parte del carbone estratto dalla miniera alle comunità locali, contribuendo a dare **risposta alle necessità quotidiane** della popolazione, in particolare di dipendenti e forza lavoro in pensione. Complessivamente, nel triennio considerato sono state donate 6.689 tonnellate di carbone alla comunità locale.

Carbone donato alla comunità locale (ton)



Giardini Jack Clerici a Genova

A dicembre 2019 sono stati inaugurati i **giardini di via Martin Piaggio**, con i quali Coeclerici rende omaggio alla città di Genova, celebrando la memoria di Jack Clerici – storico armatore e imprenditore genovese – protagonista dello sviluppo del settore marittimo e commerciale della città.

L'area piantumata, progettata nel rispetto della tradizione dei giardini genovesi e liguri, si trova davanti all'edificio che ospitava la sede storica di Coeclerici e si estende su una **superficie di circa 800 metri quadri**. Tra le piante messe a dimora si contano **circa 1.100 cespugli di 56 specie diverse tutti etichettati**, con arbusti di differenti dimensioni e caratteristiche.

Il giardino, oltre a rappresentare un percorso formativo e informativo, svolge una funzione purificante per l'aria: le piante messe a dimora, infatti, sono delle specie "mangia smog" per eccellenza, in grado di intercettare i metalli pesanti e contribuire a un'importante azione di **abbattimento delle emissioni di CO₂**.



IMS Technologies apre le porte agli studenti

In occasione del PMI Day 2022 – la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese – IMS Technologies ha accolto **70 studenti delle classi di terza media** dell'Istituto A. Moro di Calcinate, presentando prima la storia e le funzioni aziendali e facendo poi scoprire dal vivo il reparto produttivo e le macchine. Uno dei momenti più apprezzati è stato l'incontro con le diverse figure professionali dell'azienda, particolarmente importante per **offrire un aiuto concreto ai ragazzi durante il loro percorso di orientamento** e di scelta dell'Istituto Superiore.

IMS ha partecipato – come azienda partner ITS Lombardia Meccatronica – all'**Open Day presso Km Rosso** nel mese di maggio e al **Job Festival**, organizzato in collaborazione con Confindustria Bergamo, realizzando 15 colloqui a giovani neodiplomati.



Active for good

A settembre 2021, il Gruppo Coeclerici ha aderito all'iniziativa benefica promossa da Active for Good per il **contrasto alla malnutrizione dei bambini nei paesi in via di sviluppo**. 179 dipendenti del Gruppo, organizzati in 22 squadre, si sono sfidati in 60 attività sportive partecipando a un **programma di team-building** con un duplice scopo: **mantenersi attivi e in salute e donare pasti per i bambini malnutriti**. Le calorie bruciate durante le attività fisiche sostenute sono state monetizzate e convertite in 2.409 pacchetti di cibo terapeutico salvavita per i bambini affetti da SAM (Severe Acute Malnutrition), condizione che colpisce i bambini di età compresa tra i 6 e i 59 mesi che hanno un peso estremamente basso in relazione all'altezza. Ad oggi, si stima che 20 milioni di bambini soffrano di SAM e la maggior parte si trova nel Sud-est asiatico e nell'Africa Subsahariana.

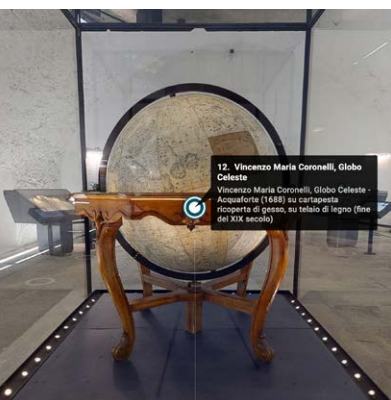


Iniziative culturali

Galata – Museo del Mare di Genova

Coeclerici ha interamente finanziato la ristrutturazione e l'allestimento di una nuova sala del Galata Museo del Mare. Il progetto è stato fortemente voluto da Paolo Clerici per ribadire il legame storico e affettivo con il museo, la città e le sue istituzioni culturali.

La Sala Coeclerici ospita l'esposizione Navigare nell'Arte, che offre una selezione di **100 opere donate al museo** e scelte tra le oltre 250 che compongono la Collezione Marittima della Fondazione Paolo e Giuliana Clerici, una tra le più importanti collezioni private in Italia ed Europa sui temi della marineria. Dall'inaugurazione a giugno 2018, **la Sala Coeclerici è stata visitata da più di 300 mila persone.**



La sala comprende un'area didattica destinata ai più piccoli, per "giocare con le navi", e un esempio unico di "quadro tattile", per consentire un'inedita esperienza di fruizione dell'arte ai visitatori ipovedenti.

Grazie al progetto di digitalizzazione del Galata, finanziato da Coeclerici, è anche possibile visitare la **mostra Navigare nell'Arte in formato digitale e da remoto sulla piattaforma Virtual Tour 360°.**

Accanto alla Sala è possibile accedere alla **Terrazza Coeclerici, uno splendido spazio panoramico all'aperto**, utilizzato per ospitare conferenze ed eventi culturali. Un luogo d'incontro e di riferimento che offre ai visitatori una straordinaria esperienza di fruizione della città e del suo centro storico, segnato dalla storia e dal secolare rapporto con il mare. Nella loggia sono stati esposti il modello della turbonave Raffaello e la campana di bordo della turbonave Leonardo da Vinci, in ricordo della gloriosa stagione dei transatlantici italiani degli anni '60.



Dalla collaborazione tra MUMA e Fondazione Paolo e Giuliana Clerici è nata **la collana "Storia della Marineria Mercantile Italiana"**, un'opera di alto valore scientifico in 5 volumi – di cui 4 già pubblicati – che ripercorre con immagini e un linguaggio coinvolgente il viaggio appassionante dello Shipping in Italia, attraverso il racconto di vicende umane e imprenditoriali che vedono protagonisti armatori, comandanti e marinai.

Sala dell'Annunziata a Pietrasanta

Il Gruppo Coeclerici ha **interamente finanziato il progetto di restauro e valorizzazione della Sala dell'Annunziata** nel Chiostro di Sant'Agostino, importante area conventuale del XVI secolo a Pietrasanta, oggi prestigiosa sede del Centro Luigi Russo, con spazi espositivi dedicati a mostre ed eventi.

Concluso nel 2023, l'intervento ha previsto una complessa attività di **restauro degli affreschi** risalenti agli inizi del XVII secolo, oltre all'**ammodernamento** degli spazi attraverso l'installazione di nuovi impianti di climatizzazione e illuminazione, il rinnovo degli arredi

con l'incremento di 100 posti a sedere, l'utilizzo di strumenti multimediali e di connessione alla rete, per restituire alla collettività un ambiente accogliente e funzionale.

La realizzazione del progetto ha richiesto un finanziamento superiore ai 350.000 euro complessivi, di cui più 90.000 per la prima fase negli anni 2020-2021 e oltre 260.000 per il completamento dell'intervento.

Fotografia in chiostro

Sempre a Pietrasanta, tra dicembre 2021 e gennaio 2022, nel chiostro di Sant'Agostino presso il Museo dei bozzetti, si è tenuta la **mostra fotografica "Fotografia in Chiostro" di Luca Forno**, professionista specializzato in reportage, fotografia industriale e riproduzioni d'arte, sponsorizzata da Coeclerici. Con le sue foto Forno ha raccontato l'universo della scultura, soffermandosi sui bozzetti, la prima materializzazione del pensiero dell'artista.



Iniziative di sostegno allo sport

Coeclerici mostra il suo impegno anche nella **promozione di attività sportive in Italia e all'estero**.

Tennis

In Italia il Gruppo Coeclerici sostiene l'associazione dilettantistica per la promozione del **tennis** "Mytennis" e il "Tennis Club Santa Margherita Ligure". All'estero, sponsorizza le tenniste professioniste indonesiane **Jessy Priskila Rompies** (dal 2017) e **Vivi Sofiana Marisca** (dal 2022).



Rally Dakar

Nel 2022, IMS Technologies e il Gruppo Coeclerici hanno sponsorizzato uno dei quattro equipaggi del team Tecnosport in gara alla 44° edizione del **Rally Dakar**. A **Giacomo Clerici**, Managing Director di Coeclerici Far East Ltd, è stato affidato il volante di una delle auto di categoria Classic. La sponsorizzazione è stata ripetuta anche nella 45° edizione, iniziata il 31 dicembre 2022, in cui a gareggiare è stato **Urbano Clerici**, Deputy Chairman e CEO di Coeclerici Commodities SA, **vincendo ben cinque tappe speciali** nonostante un guasto al motore.



Iniziative sportive in Kuzbass

Diverse attività sportive nella regione siberiana di Kuzbass sono supportate dal sito minerario di proprietà del Gruppo.

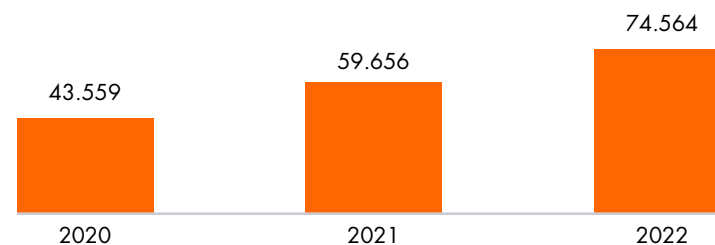
In quest'area la miniera sponsorizza:

- la squadra professionistica di hockey su terra "Murman" di Murmansk;
- la squadra di hockey su ghiaccio amatoriale "Kosmos" a Kaltan;
- la squadra di football giovanile "Complex sport school" di Kaltan;
- il team di nuoto dello "Sport Club Youth of Zapsib" di Novokuznetsk;
- Il Golf Tournament di Rantau.

Tra questi, i giovani membri dello "Sport Club Youth of Zapsib" hanno recentemente ottenuto risultati di spicco, vincendo campionati e competizioni nazionali e regionali. Il Gruppo sostiene in particolare l'acquisto dell'attrezzatura sportiva e dei biglietti per bambini e accompagnatori per le competizioni di livello regionale, nazionale e internazionale.



Sponsorizzazioni sportive (€)



VALORE AMBIENTALE



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO





Efficienza energetica e uso di energia da fonti rinnovabili

965 mila GJ

consumi energetici totali, -25,7% dal 2021

80%

tasso di sostituzione delle luci preesistenti con luci a LED in uno degli stabilimenti della Industry

5,5 mln €

investiti nel rinnovo di mezzi e macchinari a minor impatto ambientale per il sito minerario



Lotta al cambiamento climatico

15.768 ton CO₂e

emissioni dirette di Scopo 1, -25,7% dal 2021

1.719 ton CO₂e

emissioni indirette di Scopo 2, -26,5% dal 2021

Oltre 200 ton CO₂e

stima delle emissioni evitate grazie all'impianto fotovoltaico installato su uno degli stabilimenti dell'area Industry



Economia circolare e gestione dei rifiuti

96%

percentuale dei rifiuti prodotti dal sito minerario inviati a riciclo

195,5 mila mc

acqua piovana raccolta e riutilizzata nel sito minerario



Uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali

7,5 mila mc

acqua utilizzata nelle sedi di IMS

2,8 mln mc

acque reflue del sito minerario depurate



Mitigazione dell'impatto del sito minerario

77 ettari

terreni ricoltivati dal 2019 nel sito minerario

Oltre 95 mila

alberi ripiantati dal 2019, sui terreni ripristinati

Politica ambientale e certificazioni

Il Gruppo Coeclerici soddisfa i **più elevati standard di sicurezza internazionali rispetto all'ambiente**, in tutti i Paesi del mondo in cui opera.

"Persone e ambiente prima di tutto" è la leva che ha sempre guidato Coeclerici nel portare avanti il proprio business. La salvaguardia dell'ambiente e il miglioramento della qualità di vita delle persone sono infatti i due principali driver del modello di sviluppo del Gruppo, che consente di sostenere la **crescita economica e l'imprenditorialità**, garantendo allo stesso tempo **sicurezza e prosperità per le generazioni future**.

Coeclerici, consapevole delle responsabilità derivanti dalla gestione e dello sviluppo del proprio business, ha intrapreso nel corso degli anni le seguenti iniziative:

- applicazione dei più rigidi **standard di protezione internazionali per la sicurezza e la salute dei lavoratori**, indipendentemente dalle normative locali meno rigide;
- sviluppo di tecnologie e procedure avanzate volte a **ridurre i rischi ambientali**;
- **sostegno delle realtà sociali ed economiche** nei territori in cui opera, nel rispetto delle culture locali;
- integrazione e miglioramento delle conoscenze e delle esperienze locali tramite **programmi di formazione e specializzazione continuativi**.

Commodities - Mining

La miniera di Korchakol ha ottenuto negli scorsi anni, a dimostrazione dell'impegno profuso nella tutela dell'ambiente e della salute dei propri lavoratori, le seguenti certificazioni:

- **ISO 9001** – Sistema di gestione della qualità
- **ISO 14001** – Sistema di gestione ambientale
- **ISO 45001** – Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.



Un modello di eccellenza

Il sito minerario è tra i primi siti minerari in Russia a raggiungere questi obiettivi e rappresenta un **esempio d'eccellenza nell'ambito del progetto Green Kuzbass**, promosso dal Governatore del Kemerovo per dare una svolta in ottica *green* alle attività svolte sul territorio. Questo rappresenta un traguardo importante e concreto nell'evoluzione delle politiche di sviluppo sostenibile e la dimostrazione di un **impegno costante per la riduzione dell'impatto ambientale** del carbone metallurgico, fonte insostituibile nella produzione dell'acciaio per i prossimi vent'anni.

Industry

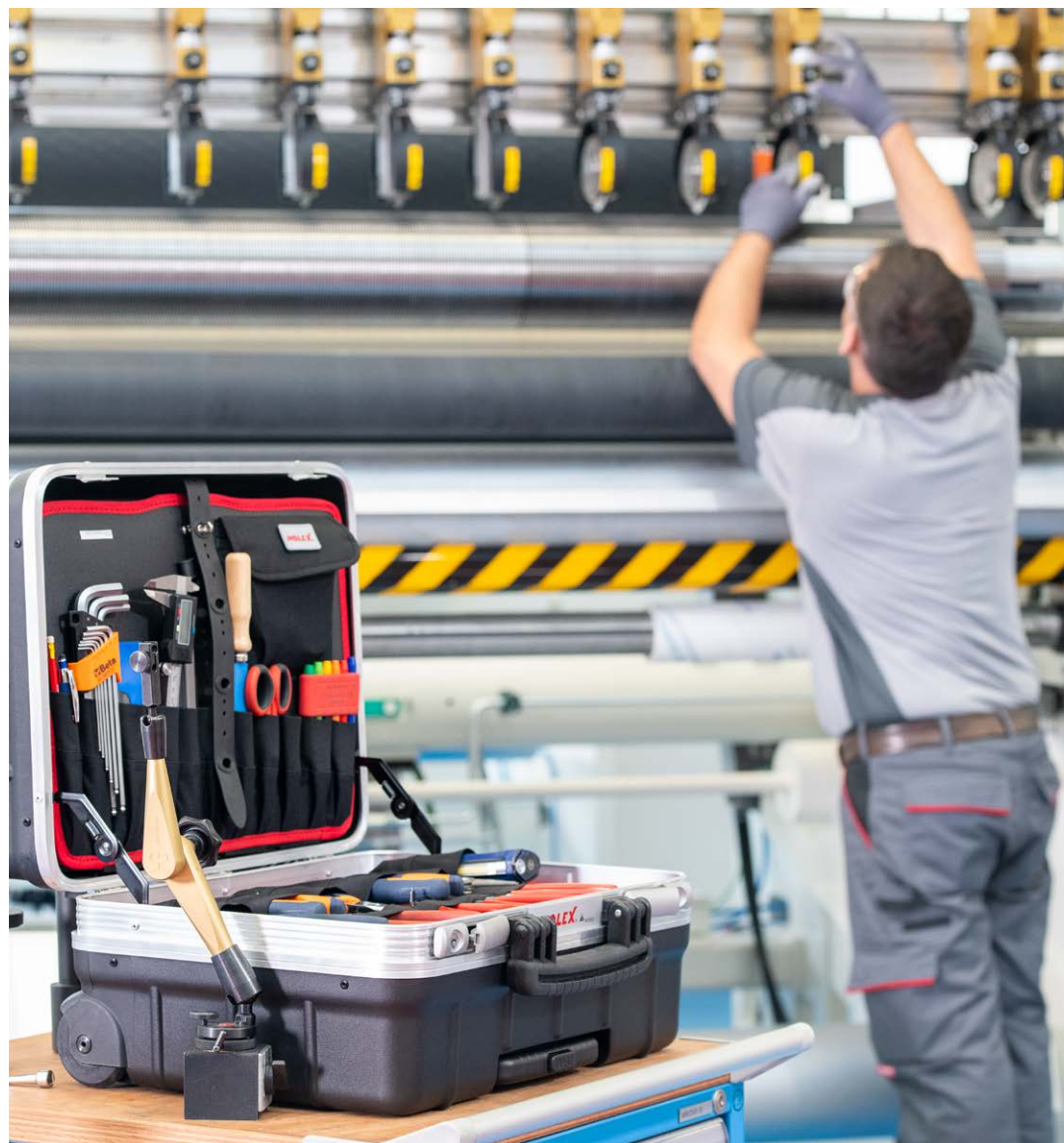
È in corso un progetto che condurrà IMS alla certificazione aziendale, ovvero all'ottenimento di un titolo di riconoscimento che attesti la creazione, l'applicazione e il mantenimento di un **sistema gestione e organizzativo** conforme a specifiche norme di riferimento, valide a livello internazionale.

Nello specifico, in IMS sono stati avviati i processi volti a ottenere le certificazioni relative a:

- **ISO 9001** – Sistema di gestione della qualità (entro il 2023)
- **ISO 14001** – Sistema di gestione ambientale (entro il primo semestre 2024)
- **ISO 45001** – Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (entro il primo semestre 2024).

Volendo soddisfare separatamente i requisiti di più standard di sistemi di gestione ed evitare le diseconomie derivanti dalla ridondanza di documenti e processi gestionali, IMS ha deciso di adottare un **Sistema di Gestione Integrato** che rispetti i requisiti di tutte e tre le certificazioni ISO.

Il Sistema di Gestione Integrato è un modello capace di razionalizzare gli adempimenti di ciascun singolo sistema, rispondendo ai requisiti delle norme di riferimento e allo stesso tempo, ottimizzando i costi che aziendali.



Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico

Consumi energetici

Complessivamente, nel 2022 il Gruppo ha registrato **consumi energetici** per 965.445 Gigajoule, riconducibili principalmente alle attività della divisione Mining.

I consumi presentano una **riduzione** del 13,6% rispetto al 2020, in linea con la riduzione dell'attività di scavo, riscontrabile nella diminuzione delle rocce da scavo (-16,3% dal 2020) e delle commodities estratte (-18,8% dal 2020).

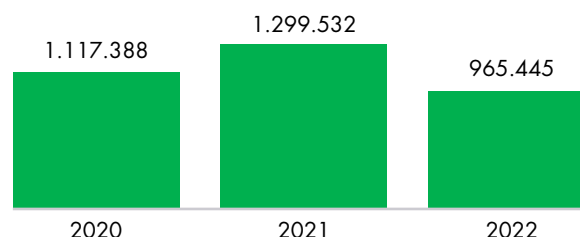
965.445 GJ

consumi energetici complessivi,
-25,7% dal 2021
-13,6% dal 2020

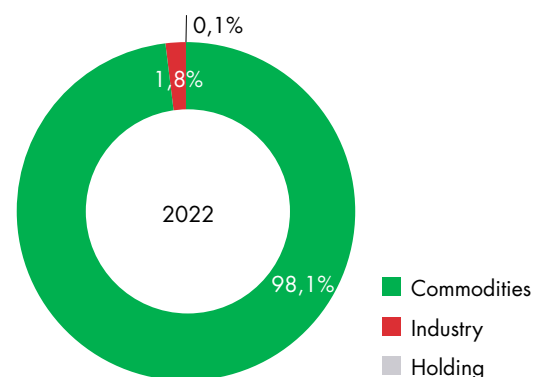
98,1%

l'incidenza dei consumi della divisione Mining per la gestione del sito minerario

Consumi energetici complessivi (GJ)



Ripartizione dei consumi energetici complessivi - 2022



Commodities - Mining

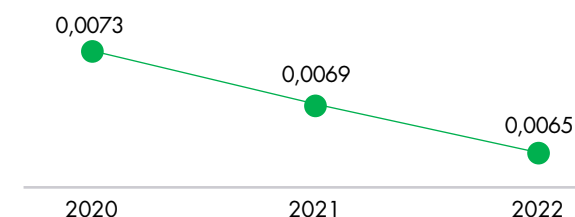
I consumi energetici del sito minerario

Nel 2022 i consumi del sito minerario, pari a 946.871 GJ, rappresentano il **98,1% del totale dei consumi** del Gruppo, con una **diminuzione pari al 13,8% dal 2020**, in particolare legata alla riduzione dei consumi di energia elettrica (-22,7%) e gasolio (-14,0%).

Di conseguenza, rispetto al 2020, si osserva una **diminuzione pari all'11,1% dell'indice di intensità energetica** specifico delle attività minerarie, calcolato in relazione all'*haulage*⁵.

Nel triennio 2020-2022 sono stati **investiti complessivamente 5,5 milioni di euro per il rinnovo del parco mezzi e dei macchinari**, con l'obiettivo di ridurre ed efficientare i consumi.

Indice di intensità energetica (GJ/tons*km) - Mining



⁵ L'*haulage* corrisponde al prodotto tra il peso del materiale trasportato – roccia estratta, terra spostata per esigenze di scavo, pietra utilizzata per il fondo stradale, etc. – e le distanze medie percorse dai mezzi d'opera

Industry

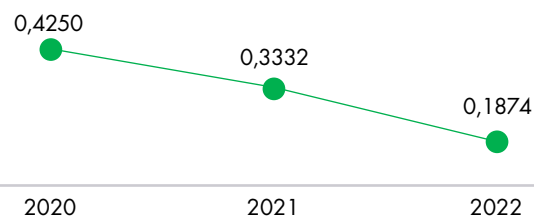
Nel 2022 i consumi energetici della Industry sono pari a 17.547 GJ, con un andamento decrescente rispetto al 2020 (-3,4%).

Contestualmente, rispetto al 2020, si osserva una riduzione dell'indice di intensità energetica della Industry pari a 55,9%.

Negli ultimi anni IMS sta investendo in **progetti e interventi di efficientamento energetico** e di incremento dell'**utilizzo di energia da fonti rinnovabili**. In particolare sono in corso iniziative di:

- installazione di impianti fotovoltaici;
- installazione di luci a LED;
- rinnovo di attrezzature.

Indice di intensità energetica (GJ/k€) - Industry



Impianti fotovoltaici

Il Gruppo ha avviato la realizzazione di un **impianto fotovoltaico di ultima generazione** sulla copertura dello stabilimento di Calcinatè, entrato in attività nel 2023.

L'impianto è in grado di **coprire circa un terzo dei consumi** elettrici dello stabilimento: la stima di **produzione annua è di 385.000 kWh**, riducendo al contempo la dipendenza dai fornitori di energia e le emissioni di CO₂ generate. La **stima delle emissioni**

annue di anidride carbonica evitate è pari a **oltre 200 tonnellate**, equivalenti a quanto assorbito da più di 10.000 alberi.

In aggiunta, è in previsione per il 2024 l'installazione di pannelli fotovoltaici per una potenza installata di uguale valore, sul tetto del nuovo capannone che verrà completato nel corso del 2023.



Luci a LED a basso consumo energetico

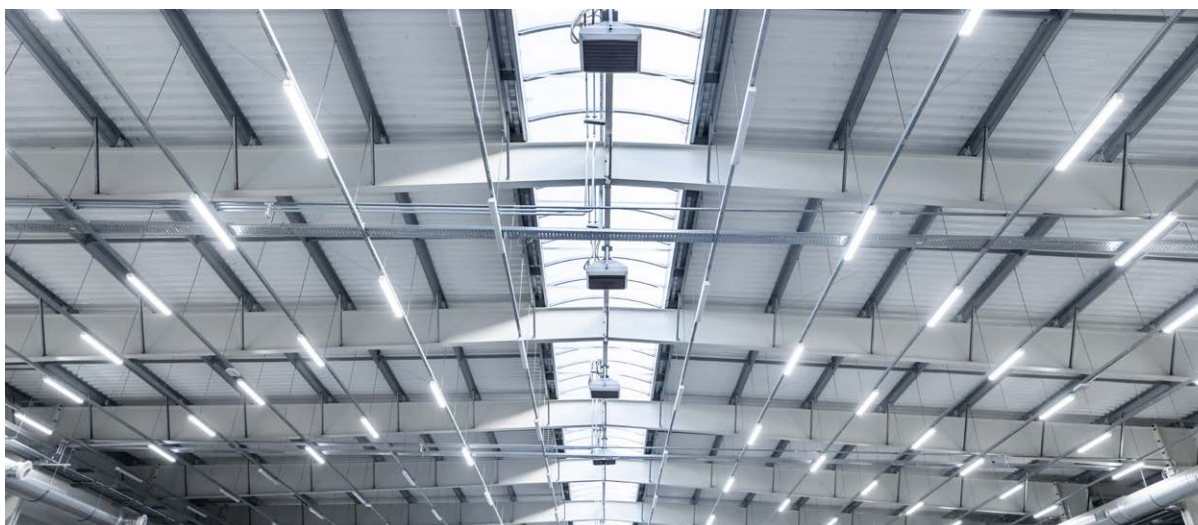
Tra 2021 e 2022 è stata avviata una **campagna per la sostituzione delle luci pre-esistenti con luci a LED di ultima generazione e a basso consumo energetico** negli impianti delle sedi di Calcinato e di Seriate, sia all'interno che nei piazzali esterni alle due sedi.

Nell'impianto di **Casale**, la sostituzione delle luci a LED è giunta circa all'**80%**, con un **risparmio stimato di circa 34,5 tonnellate di CO₂**, equivalente a quella assorbita da circa 1.700 alberi.

Nuovo compressore nell'impianto di Seriate

Nell'impianto di Seriate, nel 2021, è stato sostituito un vecchio compressore con un **nuovo macchinario di ultima generazione e dotato di inverter** che, insieme alle nuove strumentazioni installate nella sala compressori di Calcinato, ha permesso di **ridurre gli sprechi di aria compressa e di conseguenza il consumo energetico**.

IMS sta inoltre investendo sullo sviluppo di **sistemi di regolazione automatica del clima** nei luoghi di lavoro.



COMMODITIES

2022

-13,8%

riduzione dei consumi energetici del sito minerario dal 2020

5,5 mln €

Investiti nel rinnovo di mezzi e macchinari a minor impatto ambientale

INDUSTRY

Oltre 200 ton CO₂e

stima delle emissioni evitate grazie alla produzione di energia rinnovabile dall'impianto fotovoltaico di ultima generazione installato a Calcinato

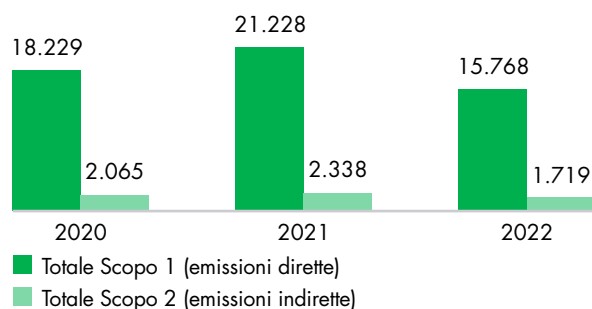
80%

tasso di sostituzione delle luci preesistenti con luci a LED nell'impianto di Casale

Emissioni

Nel 2020, il Gruppo ha avviato, parallelamente al progetto di reporting, una **prima misurazione della propria Carbon Footprint**, quantificando le emissioni prodotte dalle attività di business, secondo la metodologia del GHG Protocol, limitatamente allo Scopo 1 e allo Scopo 2.

Totale emissioni dirette e indirette (tCO₂e)



Nel 2022, le emissioni dirette (Scopo 1) prodotte dalle attività del Gruppo sono pari a **15.768 tonnellate di CO₂e**, mentre le emissioni indirette (Scopo 2) sono pari a **1.719 tonnellate di CO₂e**.



Greenhouse Gas Protocol

Il Greenhouse Gas Protocol (GHG) definisce la classificazione delle emissioni aziendali, i metodi di quantificazione e le linee-guida per la disclosure. In particolare, il GHG Protocol suddivide le emissioni di gas a effetto serra in 3 categorie principali a seconda della loro origine diretta o indiretta rispetto al perimetro aziendale:

- **Emissioni dirette di Scopo 1** – si tratta delle emissioni dirette, generate da sorgenti in possesso o in controllo dell'organizzazione, rientranti nei confini organizzativi dell'impresa. Si tratta delle emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per alimentare mezzi aziendali o caldaie per il riscaldamento degli ambienti o per la produzione. Ne fanno parte anche le emissioni derivanti dai mezzi di trasporto di proprietà alimentati a combustibili fossili, così come quelle derivanti dalle perdite di gas refrigeranti dagli impianti di raffreddamento.
- **Emissioni indirette di Scopo 2** – sono emissioni indirette generate nella produzione di energia elettrica acquistata dalla rete e consumata da parte del Gruppo. Comprendono anche eventuale vapore o calore acquistati da teleriscaldamento.
- **Emissioni indirette di Scopo 3** – comprendono le emissioni indirette conseguenti l'attività del Gruppo, provenienti da fonti fuori dal proprio perimetro ma all'interno della propria catena di valore. Sono emissioni generate sia a monte (*upstream*) che a valle (*downstream*). A titolo di esempio, includono emissioni provenienti da: beni/merci/servizi acquistati; mobilità dei dipendenti e viaggi d'affari; smaltimento di rifiuti.

Per entrambi gli Scopo 1 e 2 si registra una riduzione nel corso del triennio, rispettivamente pari a -13,5% per le emissioni di Scopo 1 e -16,8% per quelle di Scopo 2. La **riduzione del valore emissivo dipende prevalentemente dai minori consumi di energia** (elettricità e carburanti) **della divisione Mining**.

15.768 ton CO₂e ²⁰²²

emissioni dirette (Scopo 1),
-25,7% dal 2021
-13,5% dal 2020

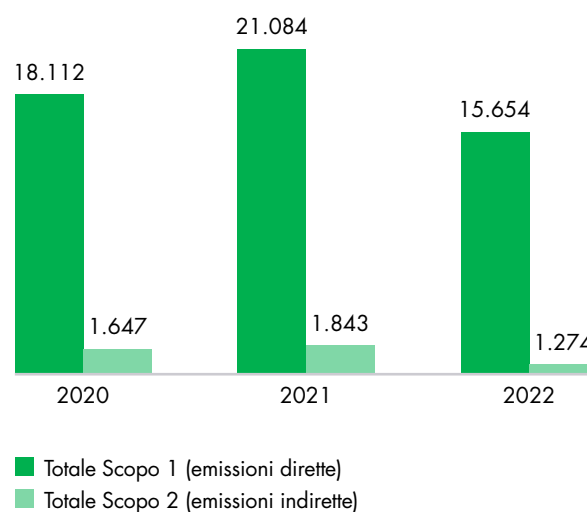
1.719 ton CO₂e

emissioni indirette (Scopo 2),
-26,5% dal 2021
-16,8% dal 2020

Commodities - Mining

Le attività **del sito minerario** rappresentano la **principale fonte delle emissioni del Gruppo**: costituiscono il 99,3% delle emissioni dirette (Scopo 1) e il 74,1% di quelle indirette (Scopo 2). La divisione Trading, invece, è responsabile di una quota trascurabile delle emissioni: 0,0% di quelle dirette (Scopo 1) e 0,6% di quelle indirette (Scopo 2).

Totale emissioni dirette e indirette - Mining (tCO₂e)



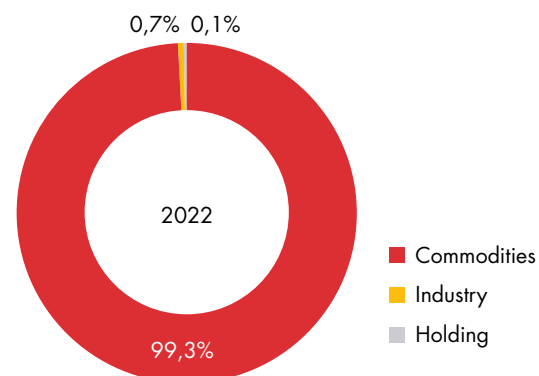
99,3%

incidenza delle emissioni della divisione Mining sul totale delle emissioni dirette (Scopo 1)

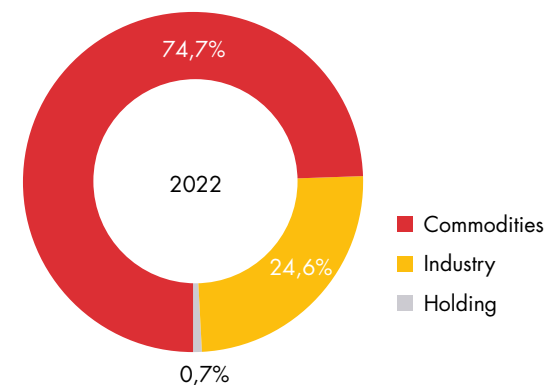
74,1%

incidenza delle emissioni della divisione Mining sul totale delle emissioni indirette (Scopo 2)

Ripartizione delle emissioni di Scopo 1 - Gruppo



Ripartizione delle emissioni di Scopo 2 - Gruppo



Il miglioramento del valore emissivo nel triennio dipende prevalentemente dalla diminuzione dei consumi di elettricità e carburanti –

direttamente proporzionali alla quantità di rocce scavate per l'attività mineraria (-16,3% dal 2020) – che ha comportato una diminuzione del 13,6% delle emissioni dirette (Scopo 1) e del 22,7% delle indirette (Scopo 2).

La **riduzione delle emissioni del sito minerario**, è tuttavia limitata dall'**impossibilità di ricorrere a energia proveniente da fonti rinnovabili** – per le caratteristiche del contesto geografico – e dall'**assenza sul mercato di mezzi di scavo a basse emissioni**.

Per questo il Gruppo sta valutando l'implementazione di un piano di azione che preveda la **compensazione graduale delle emissioni annuali di CO₂**, continuando in parallelo nella ricerca delle migliori tecnologie.

Industry

L'area Industry è responsabile dello 0,7% delle emissioni dirette (Scopo 1) e del **24,6% delle emissioni indirette** (Scopo 2) **del Gruppo**.

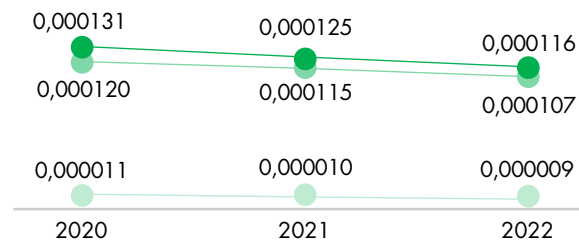
L'**intensità emissiva di IMS**, calcolata come rapporto tra le emissioni e il fatturato, registra una **continua diminuzione** nell'arco del triennio 2020-2022.

L'intensità di emissioni dirette (Scopo 1) si riduce del 56,7% e l'intensità di emissioni indirette (Scopo 2) del 51,2%.

Il **miglioramento del valore emissivo** nel triennio è spiegato da un incremento significativo del fatturato (+119%) e dalla riduzione del 5,2% delle emissioni dirette (Scopo 1) a fronte di un aumento del 7% delle emissioni indirette (Scopo 2).

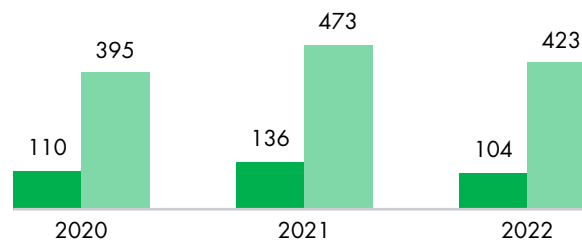
Indice di intensità emissiva - Mining

(tCO₂e/tons * km)



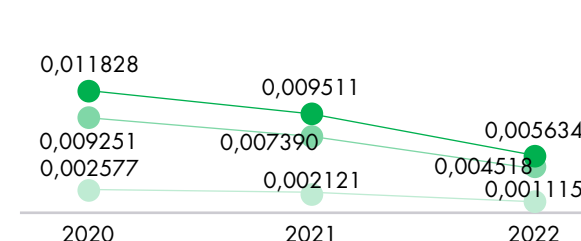
- Indice di intensità emissiva Scopo 1
- Indice di intensità emissiva Scopo 2
- Indice di intensità emissiva Totale

Totale emissioni dirette e indirette - Industry (tCO₂e)



- Totale Scopo 1 (emissioni dirette)
- Totale Scopo 2 (emissioni indirette)

Indice di intensità emissiva - Industry (tCO₂e/k€)



- Indice di intensità emissiva Scopo 1
- Indice di intensità emissiva Scopo 2
- Indice di intensità emissiva Totale

Economia circolare e gestione dei rifiuti



Viste le peculiarità delle due aree di business, la rendicontazione del tema non è presentata in modo consolidato ma tramite focus specifici.

Industry

Nel 2022, il totale dei rifiuti prodotti dagli impianti italiani di IMS è pari a **600.788 kg**, valore sostanzialmente stabile dal 2021 (+0,3%) e in aumento rispetto al 2020 (+16,7%).

In particolare, l'aumento registrato nell'ultimo anno è dovuto a:

- lo spostamento di lavorazioni precedentemente realizzate nell'impianto tedesco di Darmstadt nel 2021
- il conseguente aumento delle ore di produzione annuali dei siti

- l'aumento dei trucioli ferrosi prodotti all'interno dell'impianto, a causa di un incremento della produzione di stampi della divisione Moulding.

Nel 2022, il **77% dei rifiuti prodotti è composto da rifiuti non pericolosi**, con una riduzione del 3,9% della produzione di rifiuti pericolosi dal 2021 e un aumento del 25,6% rispetto al 2020.

I rifiuti pericolosi – gestiti in conformità con le indicazioni normative – sono costituiti perlopiù da vernici, oli lubrificanti, solventi, emulsioni e soluzioni per macchinari, tutti **prodotti utilizzati nelle lavorazioni della produzione**.

INDUSTRY

600.788 kg

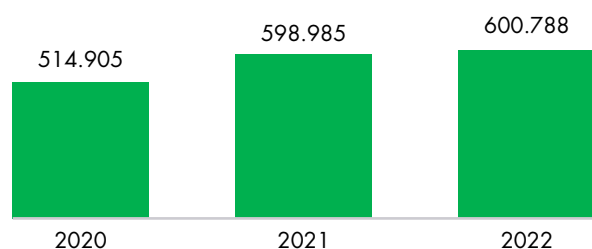
i rifiuti prodotti, in linea con il 2021

77%

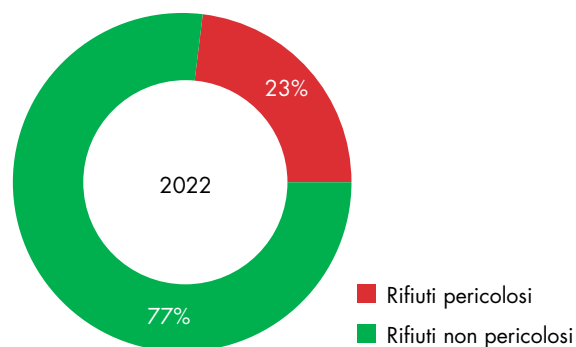
percentuale dei rifiuti non pericolosi sul totale dei rifiuti

2022

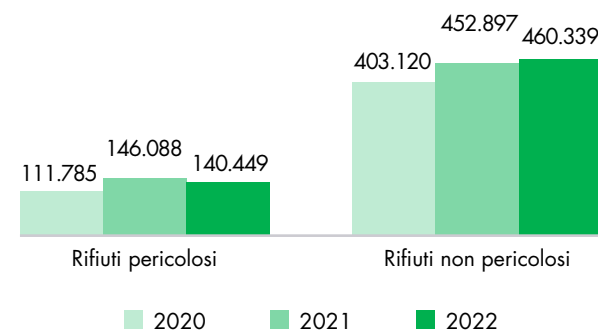
Totale dei rifiuti prodotti - Industry (kg)



Tipologia dei rifiuti prodotti - Industry



Rifiuti prodotti per tipologia - Industry (kg)



Commodities - Mining

I rifiuti prodotti dalle attività minerarie

Nel 2022, tra i rifiuti prodotti nell'intero ciclo di estrazione dei minerali – che rappresentano una parte residuale dei materiali di scarto trattati e gestiti⁶ – i **pezzi di ricambio dei veicoli** rappresentano il 48% del totale dei rifiuti, seguiti dai residui ferrosi e in metallo (29% del totale) e dalla categoria degli oli, delle vernici, dei carburanti e degli altri prodotti chimici, che – pur rappresentando il 16% del totale dei rifiuti – richiedono grande attenzione per la gestione e lo smaltimento.

⁶ La maggior parte dei materiali di scarto è connessa alle attività di preparazione del sito di scavo, in particolare rocce estratte a seguito dell'esplosioni e del terreno scavato per raggiungere il livello adeguato a iniziare la procedura di estrazione delle materie prime.

Nel 2022, il **96% dei rifiuti prodotti dall'attività della miniera viene inviato a riciclo**, tramite una ditta esterna. Soltanto il **4% dei rifiuti è inviato a smaltimento in discarica**, in proporzione costante nel corso del triennio.

COMMODITIES

2022

901,6

ton
i rifiuti prodotti

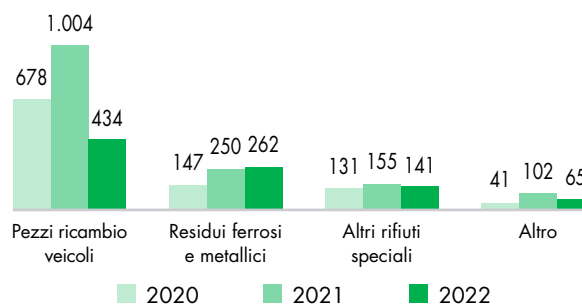
96%

percentuale dei rifiuti prodotti
inviati a riciclo

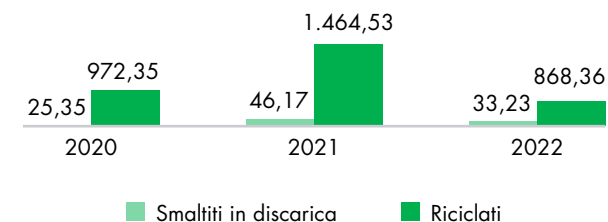
48%

percentuale dei rifiuti derivanti
da pezzi di ricambio dei veicoli

Rifiuti prodotti per tipologia - Mining (ton)



Rifiuti prodotti per destinazione finale - Mining (ton)



Uso responsabile ed efficiente di materie prime e materiali



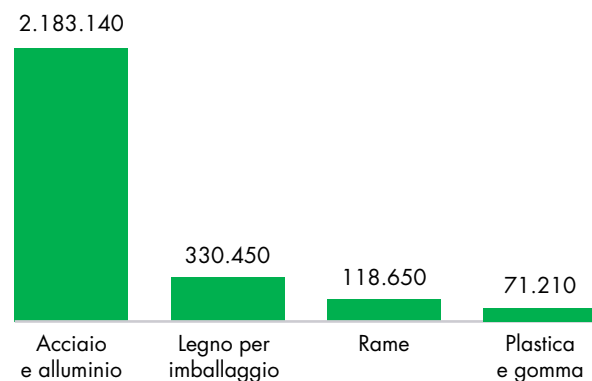
Viste le peculiarità delle due aree di business, la rendicontazione del tema non è presentata in modo consolidato ma tramite focus specifici.

Industry

Materiali utilizzati negli stabilimenti di IMS

Negli stabilimenti di Calcinato, Casale e Seriate **i materiali maggiormente utilizzati sono l'alluminio e l'acciaio** impiegati per la costruzione dei macchinari. Da soli, questi rappresentano il 92% del totale del peso finale dei prodotti venduti.

Materiali per la produzione e l'imballaggio dei macchinari - Industry 2022 (kg)



Gli altri materiali utilizzati sono il **rame** – impiegato per tutte le componenti elettroniche e per i cavi interni (circa il 5% del totale) – **materiali** plastici o in gomma, e il **legno, usato per l'imballaggio dei prodotti finiti**, il cui quantitativo varia negli anni sulla base del numero di macchine vendute e della loro tipologia.

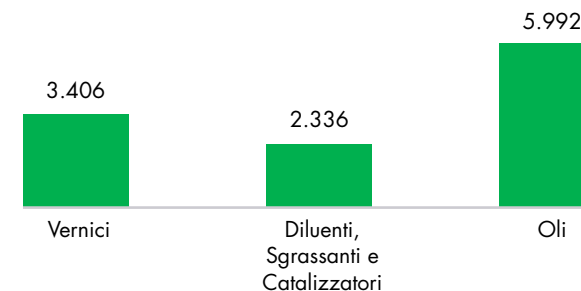
Un impatto meno consistente da un punto di vista quantitativo – ma ugualmente significativo in funzione della complessità di utilizzo, gestione e smaltimento – è quello dei **materiali di processo** – vernici, diluenti, sgrassanti, catalizzatori e olii – utilizzati nei vari step del processo produttivo.

Tra questi la categoria maggiormente impattante è quella degli **oli lubrorefrigeranti**, utilizzati per lubrificare e raffreddare i macchinari, che da sola rappresenta il 51% dei materiali di processo, seguita dalle **vernici** (29%) e dagli altri materiali (il 20% del totale).



Al fine di ridurre le emissioni inquinanti associate ai processi produttivi, IMS sta progressivamente sostituendo le vernici a base di solvente con vernici a base d'acqua.

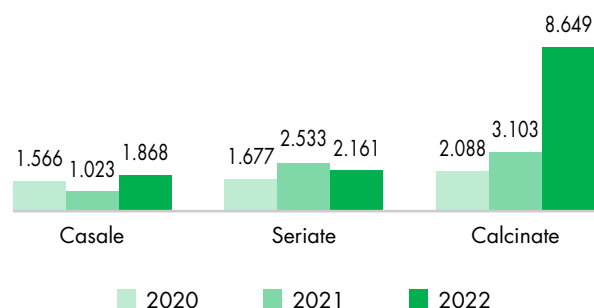
Altri materiali utilizzati nel processo produttivo - Industry 2022 (kg)



Utilizzo di acqua nelle sedi di IMS⁷

Nel 2022 i consumi idrici nelle sedi di IMS sono pari a **12.676 mc**, un valore più che raddoppiato rispetto al 2020 a causa di una consistente perdita idrica rilevata nello stabilimento di Calcinatè. Al netto della perdita e considerando il contesto pandemico del 2020 e del 2021, i consumi degli stabilimenti presentano variazioni limitate nel triennio.

Consumi idrici nelle sedi di IMS Technologies - Industry (mc) *



* I consumi riportati nel grafico sono frutto di stime.

⁷ Il dato del consumo idrico di Casale del 2020 è stato calcolato riparametrando i consumi fino al 30/04 sul resto dell'anno.

Commodities – Mining

Prelievi idrici del sito minerario

Nel 2022, i prelievi di acqua del sito minerario sono pari a **21.360 mc**, in aumento rispetto al biennio precedente a seguito della messa in funzione di un nuovo pozzo per condurre le operazioni di manutenzione e pulizia necessarie ad efficientare l'utilizzo dei mezzi e ridurre i consumi.

L'acqua dolce utilizzata viene **estratta da pozzi sotterranei** nei siti del sottosuolo "Barsuchiy" e "Barsuchiy-1" sia per l'approvvigionamento di acqua potabile che per l'approvvigionamento idrico tecnologico per gli impianti.

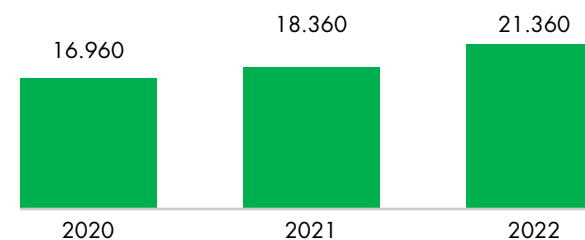
L'acqua estratta viene impiegata **sia per usi domestici** – mensa, docce, lavanderia, centro sanitario e irrigazione del territorio – **sia per bisogni ausiliari** – quali l'utilizzo della caldaia, le lavorazioni non contabilizzate e l'utilizzo all'interno dei garage.

La **gestione e la manutenzione dei pozzi** – rimozione dei sedimenti e dei rifiuti all'interno di ogni colonna di pompaggio – viene effettuata da un'organizzazione terza a cui è stato esternalizzato il servizio di tutte le attività manutentive.

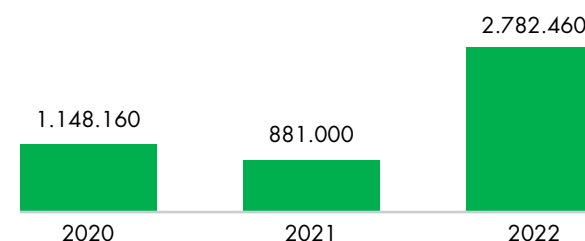
Acque reflue

Nei pressi del sito minerario sono raccolte ogni anno ingenti quantità di acque reflue, che vengono **inviate agli impianti di trattamento prima della loro restituzione in ambiente**. Nel 2022 la quantità di acque raccolte e inviate a trattamento è pari a **2,8 mln di mc**, in aumento rispetto agli anni precedenti per esigenze operative dettate dall'allargamento degli scavi.

Prelievi idrici - Mining (mc)



Acque reflue inviate a trattamento - Mining (mc)



Le acque reflue di superficie e quelle provenienti dagli scavi sono convogliate agli impianti di trattamento e, dopo il processo di depurazione, vengono utilizzate come **fonte di approvvigionamento idrico tecnologico** in tutto il sito minerario o scaricate attraverso un'apposita condotta **nel torrente Bezimyanniy**, affluente del fiume Tailep.

In particolare, le acque reflue depurate sono utilizzate per l'**irrigazione** finalizzata all'abbattimento delle polveri relative a:

- il sedime stradale
- le zone di scavo durante l'attività mineraria
- le attività di brillamenti ed esplosioni controllate nel sito minerario
- la superficie delle discariche.

La capacità degli **impianti di trattamento** utilizzati da Coeclerici è di 3.772 mc all'ora e il volume totale di scarico delle acque reflue non deve superare gli 8,2 milioni di mc all'anno, limiti ampiamente rispettati dal Gruppo.

La misurazione del volume delle acque reflue scaricate viene registrata quotidianamente per assicurare il **mantenimento degli standard richiesti** e il rispetto della **concentrazione effettiva di inquinanti** nelle acque reflue in uscita secondo quanto stabilito dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio federale per la vigilanza sulle risorse naturali.

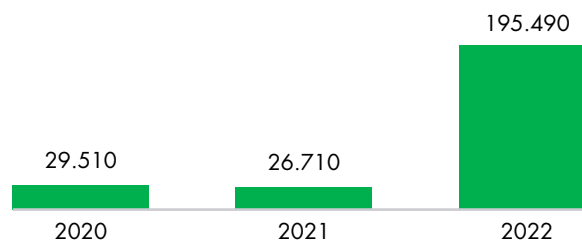
È richiesto che nel luogo di scarico delle acque reflue – nei pressi del torrente Bezimyanniy – l'acqua debba soddisfare gli standard stabiliti per i corpi idrici del bacino del fiume Ob, come definito dal Servizio federale delle risorse idriche.

Riutilizzo dell'acqua piovana

Oltre alle acque reflue, anche l'acqua piovana viene raccolta e utilizzata come **fonte di approvvigionamento idrico tecnologico**. Quest'acqua è riutilizzata principalmente per bagnare le strade e il sito minerario durante l'attività di estrazione al fine di abbattere la generazione di polveri, soprattutto durante i mesi più caldi.

Nel 2022 sono stati utilizzati **195.490 mc** di acqua piovana, in aumento rispetto agli anni precedenti per l'estensione delle superfici polverose.

Utilizzo di acqua piovana per attività operative - Mining (mc)



Mitigazione degli impatti del sito minerario e tutela della biodiversità



La rendicontazione di questo tema riguarda esclusivamente attività legate alla gestione del sito minerario, relative all'area Commodities.

Commodities – Mining

Operazioni di scavo e apertura di nuovi filoni minerari

Una delle attività a maggiore impatto ambientale, connessa alle operazioni minerarie e di scavo – che anticipa le operazioni estrattive – è quella della preparazione del terreno e dell'apertura di nuovi filoni di estrazione.

La buona gestione di questa fase è fondamentale sia per la **protezione della biodiversità**, che per il **mantenimento** e la **restituzione delle aree** al territorio e alla comunità **al termine delle attività minerarie**.

Materiale prodotto dalle attività di stripping

La maggior parte dei materiali di risulta prodotti dall'attività estrattiva è rappresentata dalle **rocce prelevate dal sito minerario nel processo di scavo**, durante le operazioni di estrazione del minerale.

Nell'ultimo anno la quantità delle rocce prelevate diminuisce del 16,3% rispetto al 2020, registrando il dato più basso del triennio, dopo il picco raggiunto nel 2021 legato all'apertura di un nuovo filone estrattivo.

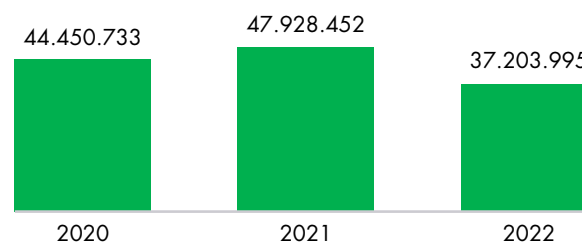
Per le rocce da scavo non è previsto un percorso di smaltimento o di recupero. Dopo essere state estratte, sono **conservate nei pressi del punto di estrazione** per poterle riutilizzare nei processi di copertura e ripristino.

Per valutare l'**efficienza delle attività estrattive** e comprendere al meglio l'andamento dei dati occorre osservare il trend dello **stripping ratio**⁸ nel corso degli ultimi tre anni.

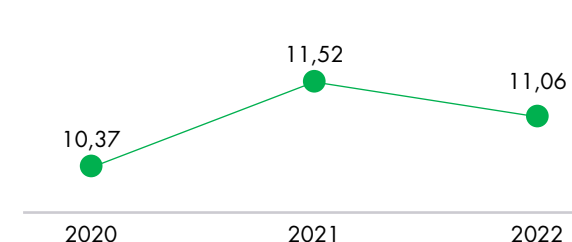
Dall'andamento dell'indice si osserva una crescita del 6,7% nel corso del triennio, con una media di 11,0 metri cubi di roccia rimossa per ogni tonnellata di materia prima estratta.

⁸ Nell'estrazione mineraria superficiale, lo stripping ratio si riferisce al volume di materiale che deve essere rimosso per estrarre una determinata quantità di minerale. Le unità che identificano lo stripping ratio possono variare tra le varie tipologie di miniera. Nel caso specifico della miniera gestita dal Gruppo è costituito dal rapporto tra il volume delle rocce da scavo e il peso delle commodities estratte.

Rocce da scavo (ton)



Stripping ratio (mc/ton)



Il materiale di risulta dello scavo deve essere rimosso secondo specifiche modalità e opportunamente conservato,

in funzione delle sue caratteristiche e della tipologia di suolo, in modo da poterlo successivamente riutilizzare per le operazioni di ripristino, in particolare per quanto riguarda lo strato vegetativo del terreno.

Lo stesso tipo di condotta deve essere osservato in relazione alla **superficie di terreno disboscata nelle aree circostanti al sito minerario.**

Se si procede all'allargamento del punto di estrazione oppure all'avvio di nuovi punti di scavo, si ha un impatto rispetto alla vegetazione presente che verrà ripristinata al termine delle lavorazioni minerarie.

Nel triennio 2020-2022, è stata rimossa un'area boscata di 270.400 metri quadrati, destinata ad essere **adeguatamente ripristinata.**

Ripristino morfologico delle aree di scavo

Coeclerici è da sempre attenta al **ripristino morfologico e biologico** delle aree di scavo.

La **ricoltivazione dei terreni minerari** precedentemente smossi e scavati è un'operazione fondamentale e obbligatoria, che avviene riutilizzando il terreno rimosso durante i lavori di scavo e di predisposizione del sito.

Nel 2019, a fronte dei **230,3 mc** di terreno scavato, Coeclerici ne ha riutilizzati **238,8 mc** per il ripristino morfologico di un'area non più sottoposta ad attività estrattive. Al terreno estratto, infatti, si è aggiunta una parte di suolo conservato dalle precedenti annualità in attesa delle operazioni di ripristino (**21,0 mc**).

A seguito dell'attività di ricopertura e ripristino dei terreni, il Gruppo procede con **attività di ripiantumazione**, al fine di ristabilire i servizi ecosistemici delle foreste esistenti prima dell'inizio dell'attività mineraria: viene così **ripristinata la biodiversità** sia da un punto di vista faunistico che vegetativo.

Nel 2019 sono stati ricoltivati **77 ettari di terreni** e piantati **95.560 mila alberi** sui territori **precedentemente sottoposti alle attività minerarie**, di cui ci si è poi presi cura nel triennio 2020-2022.

Il sito minerario è regolarmente sottoposto a verifiche da parte delle autorità in merito al rispetto delle normative ambientali. Nel triennio 2020-2022 il sito è stato giudicato **conforme agli obblighi di ripristino morfologico.**



Lo strato vegetativo (top soil) e il terreno sottostante

Il **top soil** è lo strato superficiale di terreno esplorato dalle radici in cui avvengono tutti gli **scambi idrici, gassosi e nutrizionali tra le radici delle piante e l'ambiente sotterraneo** circostante.

È quindi fondamentale tutelare questa parte di terreno per il **mantenimento e la tutela della biodiversità**. Per questo, le aziende che operano nel settore minerario sono tenute a conservare, trattare e **ripristinare** questa parte di suolo estratta nel corso delle operazioni di scavo e di apertura di nuovi filoni.



VALORE ECONOMICO



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO





Resilienza del business

90,2 mln €

valore dell'EBITDA
(utile al lordo degli
interessi, delle imposte,
del deprezzamento e
degli ammortamenti),
+71% dal 2021

67 mln €

valore degli investimenti
in progetti di espansione
e diversificazione
delle attività di business
dal 2020



Creazione di valore e distribuzione agli stakeholder

1,4 mld €

il valore economico
generato dal Gruppo,
più che triplicato
dal 2020

90,6%

percentuale del valore
economico redistribuita
agli stakeholder



Gestione responsabile della catena di fornitura

Nei contratti stipulati
dalla Divisione Trading
sono previste clausole
legate all'impegno
di Coeclerici, di clienti
e fornitori per il rispetto
dei diritti umani

Andamento economico del Gruppo e resilienza del business



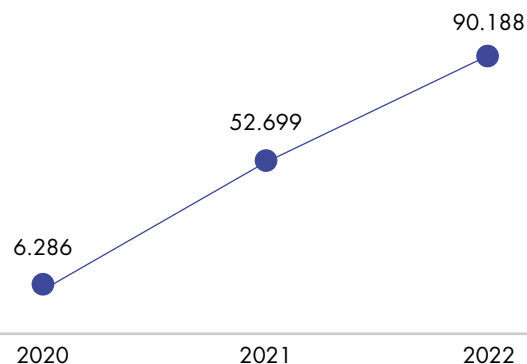
Nel 2022 il Gruppo Coeclerici ha generato una **significativa marginalità operativa**.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'**eccellente performance dell'area Commodities**, con una significativa marginalità operativa sia per l'attività mineraria che di trading, la cui profittabilità ha raggiunto i **massimi storici**. Nonostante la riduzione del tonnellaggio movimentato, le buone politiche

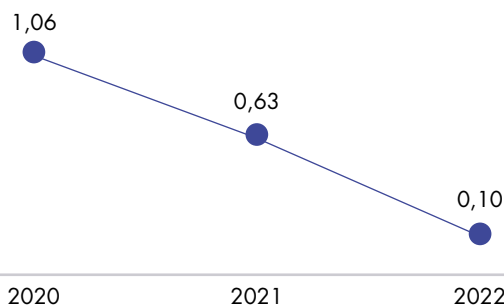
commerciali hanno consentito all'area di migliorare la qualità delle operazioni.

Al contrario, la divisione Industry – nonostante un significativo incremento del fatturato – ha registrato un risultato netto negativo, a causa degli importanti **aumenti del costo** delle materie prime, dei componenti e dell'energia, che hanno inficiato la marginalità dei macchinari venduti e di conseguenza la redditività.

EBITDA (migliaia di euro)



Indice PFN/Equity



2022

90,2 mln €

l'EBITDA (utile al lordo degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti)

77,7 mln €

l'EBIT (utile al lordo degli interessi e delle imposte)

48,5 mln €

il Risultato netto di esercizio

1,4 mld €

il valore economico generato dal Gruppo, più che triplicato dal 2020

1,3 mld €

il valore economico distribuito agli stakeholder, il 90,6% del valore generato

Investimenti

Nel triennio 2020 – 2022 il Gruppo ha **investito 67 milioni di euro**. I principali investimenti hanno riguardato:

- Il **nuovo stabilimento di Calcinatone per IMS Technologies**, per un valore di circa 6,5 milioni di euro e che porterà a quattro il numero di stabilimenti dell'area di business. Il termine dei lavori è previsto per fine 2023. Oltre ad attrezzature tecniche, macchinari e pannelli fotovoltaici per la copertura del tetto, nell'ottica di una futura espansione è stata acquistata un'area ben più ampia dei 5.500 m² occupati dall'impianto.
- La **partecipazione nella start-up australiana Veeco Group PTY Ltd**, che opera nella produzione e lavorazione sostenibile di **vanadio** per la manifattura di batterie. Al 2023, l'investimento complessivo è di 2,8 milioni di euro per una partecipazione del 5%.
- **BEF Biosystems**, un'impresa di **biotecnologia innovativa** specializzata nell'allevamento di insetti, nella produzione di tecnologie per la gestione del loro ciclo di vita e nella produzione di derivati destinati all'alimentazione animale. Coeclerici S.p.A. ha investito nel 2022 1,5 milioni di euro, ottenendo il 13,4% del capitale sociale.

La restante parte è stata destinata a impianti e macchinari per il miglioramento dell'efficienza produttiva del sito minerario.

Nel triennio, il totale degli investimenti raggiunge i 67 milioni di euro.



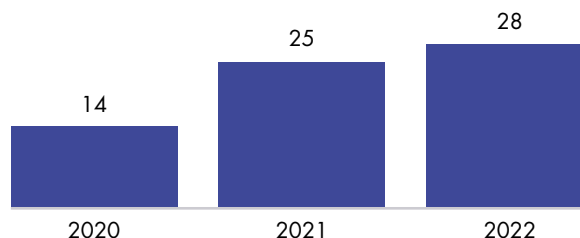
Economia circolare per una filiera agricola sostenibile: Bef Biosystem

Nel 2022 Coeclerici ha investito 1,5 milioni di euro per acquisire il 13,4% del capitale sociale di **BEF Biosystem**, un'impresa di **biotecnologia innovativa** specializzata nell'**allevamento di insetti**, nella produzione di tecnologie per la gestione del loro ciclo di vita e nella **produzione di derivati destinati all'alimentazione animale**.

BEF Biosystem è nata con l'obiettivo di creare di una **filiera agro-sostenibile partecipativa** che contribuisca a **ridurre lo spreco alimentare e i rifiuti**, rendendo allo stesso tempo più sostenibile l'alimentazione umana e animale.

L'innovativo progetto prevede la costituzione di un **network circolare di imprese** per l'allevamento della "mosca soldato" (*Hermetia Illucens*) da destinare alla produzione di mangimi per animali. BEF Biosystem fornisce alle aziende agricole del network le larve da allevare, la tecnologia necessaria all'intero processo di crescita e i prodotti per l'alimentazione degli insetti **recuperando materiali di scarto dalla produzione vegetale** di altre aziende. Le aziende agricole del network forniscono l'energia necessaria ad alimentare i sistemi di allevamento, attingendo ai propri impianti di **biogas**. Ultimato il processo di crescita, BEF Biosystem preleva le larve, le processa e le vende a imprese della filiera alimentare.

Investimenti (mln €)



Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder

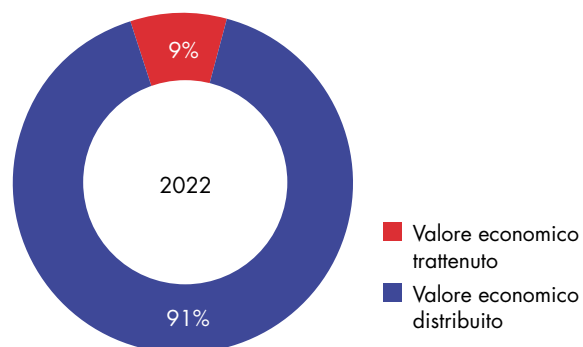
Nel 2022 il **valore economico generato da Coeclerici** è pari a **1,4 mld di €**, più che triplicato rispetto al 2020.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni costituiscono il principale fattore di crescita.

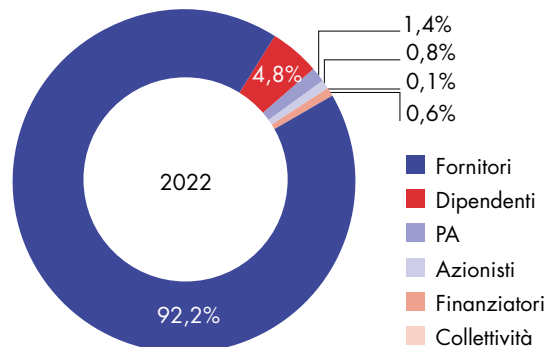
Per l'area **Commodities** i ricavi hanno subito un forte incremento grazie all'aumento degli indici di riferimento delle commodities. Mentre, per l'area **Industry**, l'aumento dei ricavi è dovuto all'incremento degli ordinativi e dei volumi produttivi, in particolare per la divisione Converting.

Valore economico generato e distribuito (migliaia €)	2020	2021	2022
Valore economico generato	415.791	655.340	1.417.762
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	412.308	652.849	1.428.640
Altri ricavi	5.403	1.449	1.414
Proventi Finanziari e interessi	253	102	360
Utili e perdite sui cambi	-2.173	940	-12.652
Valore economico distribuito	416.260	609.744	1.284.218
Fornitori	358.928	537.885	1.183.842
Le persone di Coeclerici	46.503	50.821	62.228
Pubblica Amministrazione	-683	10.885	18.231
Finanziatori	5.344	5.185	8.329
Collettività	1.168	968	1.588
Azionisti	5.000	4.000	10.000
Valore economico trattenuto	-469	45.956	133.544

Valore economico trattenuto e distribuito



Valore economico trattenuto e distribuito



Nel 2022, il **valore economico distribuito agli stakeholder** è pari al **90,6% del valore generato**. In particolare, la **maggior parte del valore** è stato **destinato ai fornitori (92,2%)**, mentre la rimanente parte al personale (4,8%), alla Pubblica Amministrazione (1,4%), azionisti (0,8%), finanziatori (0,6%) e collettività (0,1%).

Gestione responsabile della catena di fornitura



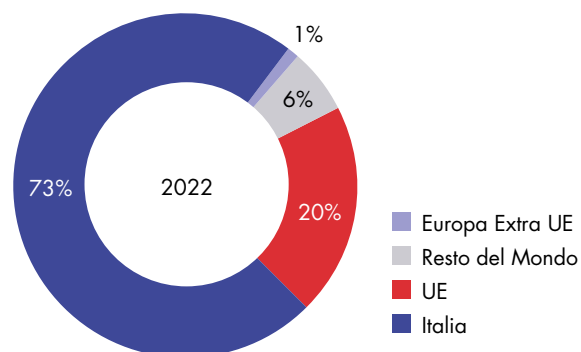
Nel complesso, le **spese per forniture** del Gruppo Coeclerici nel 2022 ammontano **1.209,3 milioni di euro**.

Ciascuna area di business gestisce in modo autonomo la propria catena di fornitura. Il presente capitolo indica in sintesi le principali caratteristiche delle forniture in termini di **provenienza geografica dei fornitori** e dei **processi di approvvigionamento**.

Industry

Nel 2022, IMS si è rivolta a 1.455 fornitori. Di questi **il 73,4% proviene dall'Italia**.

Fornitori per area geografica - Industry



Processo di approvvigionamento

Circa il 90% dei fornitori di IMS è costituito da fornitori **consolidati nel tempo**.

IMS si impegna ad ottenere **un elevato livello di prestazione da parte dei propri fornitori**, tramite specifiche politiche di controllo presso la loro sede, sopralluoghi e verifiche puntuali, in modo da **monitorarne i livelli di qualità** e garantire condizioni lavorative e di sicurezza allineate ai più alti standard nazionali e globali.

Non essendoci al momento un albo fornitori strutturato, la qualifica avviene mediante l'anagrafica, che risponde al criterio del "buon padre di famiglia" e viene utilizzata per effettuare controlli sul rispetto delle normative e sull'adesione ai valori del Gruppo.

Si prevede la realizzazione nei prossimi anni un Albo delle forniture, al fine di standardizzare il processo di iscrizione e di qualifica dei fornitori, anche su impulso dei processi di certificazione in corso.

INDUSTRY

2022

1.455

fornitori, il 73,4% con sede in Italia

In avvio

l'implementazione del portale fornitori

COMMODITIES

144

fornitori della divisione Mining, per l'85% con sede in Russia per la natura locale di molti processi di approvvigionamento connessi al sito minerario

74

fornitori della divisione Trading, per il 96% con sede in paesi europei extra UE

A tutti i fornitori viene richiesto il rispetto del Codice etico del Gruppo

Digitalizzazione della supply chain

La digitalizzazione è uno dei pilastri su cui si fonda la crescita di IMS. Per poter operare in modo efficiente ed efficace, occorre adottare le metodologie più innovative e all'avanguardia, in particolare nell'ambito di tre direttrici principali:

- **Digitalizzazione della supply chain** – ovvero gestione digitale delle forniture – per permettere lo scambio di informazioni tramite sistemi e minimizzare il rischio di errori riducendo l'interazione tra le persone. Ciò è possibile grazie all'utilizzo di software che scambino informazioni, dati e disegni, e consentano di evitare procedure manuali che comportano maggiore possibilità di errori umani e costi aggiuntivi per l'azienda.



IUNGO

La piattaforma di supply chain management

IMS ha implementato IUNGO, la **piattaforma di supply chain management** in grado di aiutare le aziende a digitalizzare i propri processi d'acquisto attraverso la tecnologia IUNGOmail. La piattaforma era stata inserita in forma *light* sin dal 2019, ma non consentiva ancora molti degli **upgrade attualmente in corso di implementazione e in fase di sviluppo**.

Si tratta di uno strumento di comunicazione completo, in grado di fornire una **maggiore efficacia al team acquisti, riducendo i tempi necessari alla gestione dei fornitori** in molte delle attività più routinarie.

Tra i vantaggi della piattaforma, gli acquirenti che usano IUNGO:

- hanno visibilità di tutti gli ordini d'acquisto in un'unica *dashboard*
- hanno evidenza degli ordini che devono essere gestiti tramite una legenda di colori
- sanno sempre se l'ordine è stato visto dal fornitore, grazie ad una spunta di conferma
- possono inviare l'ordine al fornitore in modo automatico
- possono inviare solleciti automatici al fornitore
- possono esportare in modo semplice e rapido le informazioni all'interno del proprio gestionale.



Portale Fornitori

Nel corso del 2022 è stato implementato il Portale Fornitori, una **piattaforma di scambio dati** tra IMS e il network di fornitura che mette a fattor comune il sistema di **archiviazione e gestione disegni** PE2 e il gestionale JDE. I fornitori troveranno nel Portale tutti gli ordini emessi in loro favore, con la possibilità di selezionare e scaricare i relativi disegni.

Questo strumento **ridurrà i tempi** di invio e gestione degli ordini di acquisto, minimizzerà la possibilità di errori di battitura e metterà a disposizione dei fornitori, ove disponibili, formati adatti ai sistemi più evoluti CAD/CAM. Sono in corso i **test** di affidabilità del sistema al fine di rilasciarlo in produzione nei primi mesi del 2023.

- **Gestione digitale dei magazzini dei fornitori**, in modo da migliorarne l'efficienza e ridurre anche in questo caso al minimo gli errori e i tempi di attesa connessi ad ogni fase operativa
- **Sensibilità nella scelta di nuovi fornitori**, con particolare attenzione a *supplier* che propongano soluzioni innovative e in linea con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, ovvero che adottino soluzioni di controllo delle macchine da remoto e abbiano avviato un processo di digitalizzazione coerente a quello di Coeclerici.

Commodities – Mining

Nel 2022, la divisione Mining si è rivolta a 144 fornitori. La maggior parte delle forniture **è relativa all'acquisto di commodities da terze parti** (48,2%) – finalizzate a realizzare i blend per le specifiche esigenze dei clienti – e alle **spese sostenute per il trasporto e la logistica delle materie prime** estratte dalla miniera (32,5%), che comprendono sia il trasporto su strada fino alla stazione ferroviaria, sia il trasporto ferroviario sino al porto di Murmansk.

Per la **natura locale di molti processi di approvvigionamento**, la maggior parte dei fornitori della divisione è da composta da aziende russe.

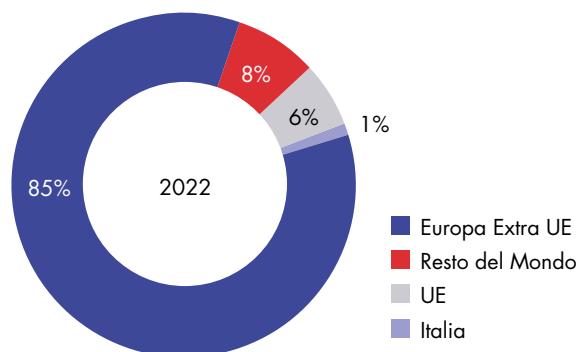


Valore delle forniture

Il valore delle forniture di questa area di business può essere influenzato da diversi fattori, tra i quali:

- l'**effetto volume** – che influenza la quantità di materie prime che è necessario acquistare da terzi e i relativi costi di trasporto
- l'**effetto del prezzo delle commodities** – una variazione nel prezzo di acquisto influenza in modo significativo il costo finale
- l'**effetto cambio** tra rublo e dollaro – la variazione del tasso di cambio influenza in modo sensibile i costi di acquisto delle commodities e del trasporto
- l'**effetto relativo al luogo di vendita** – influenza in modo significativo i costi di trasporto, in base alla distanza necessaria da percorrere
- la **modalità di trasporto** adottata – in quanto se il costo è a carico degli acquirenti (porto assegnato), esso non compare all'interno della rappresentazione appena osservata.

Fornitori per area geografica - Mining



Processo di approvvigionamento

Il processo di approvvigionamento è un elemento strategico per la divisione e prevede una grande pianificazione. Comincia con un **piano a 60 mesi**, in cui viene **definito quanto e come produrre** all'interno della miniera. Questo è di fondamentale importanza perché permette di **analizzare e definire il mix di vendita** del prodotto. A partire da queste scelte, si **condiziona anche il processo di approvvigionamento del sito minerario** – in particolare in relazione all'acquisto di materie prime da parte di terzi – fondamentale per realizzare il blend di prodotto ideale da fornire ai clienti.

Il processo prevede, infatti, oltre all'estrazione di materie prime da parte della divisione Mining, anche **l'acquisto da parte di fornitori terzi affidabili**. La qualità del prodotto acquistato dipende da vari fattori, come la tipologia che viene richiesta dal mercato e la sua destinazione, oltre che dalle caratteristiche di partenza e da raggiungere per la realizzazione del mix ideale – quali ad esempio il contenuto di zolfo.

La qualità è un elemento che viene determinato dal cliente, con il quale vengono **definiti range e parametri** che il prodotto deve rispettare in tutte le fasi del processo, dalla miniera, all'arrivo al porto, fino alla destinazione.

Vengono quindi eseguiti dei controlli per monitorare che la qualità del prodotto non venga alterata da fattori – come l'umidità – che possono peggiorare le condizioni della materia prima stessa fino a causare potenzialmente, in caso di uscita dai parametri, il pagamento di penalità o il rimborso della spedizione. Nel triennio di rendicontazione non vi sono stati casi di spedizioni rimborsate al cliente per un livello qualitativo inferiore a quello programmato.

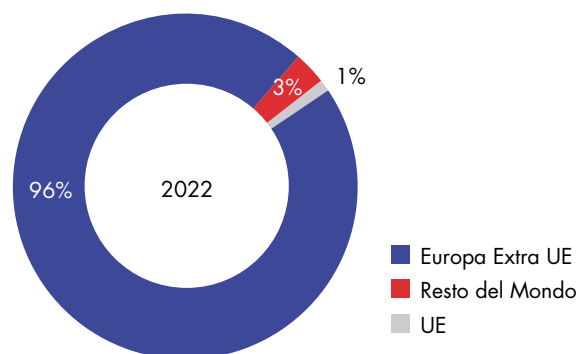
La selezione dei fornitori avviene generalmente attraverso la realizzazione di gare.

Commodities – Trading

Nel 2022, la divisione si è avvalsa di **74 fornitori**.

Il 56,8% del totale dei fornitori è connesso all'**acquisto di commodities** per la vendita e il commercio, mentre il **13,5% alle spese per trasporti e logistica**. Molti sono i fornitori legati alle rimanenti tipologie di acquisto (21,6%) – ovvero alle spese di assicurazione e a tutti gli altri costi accessori – che rappresentano una quota minima sul valore totale delle forniture. **La quasi totalità dei fornitori proviene da nazioni europee non appartenenti all'UE.**

Fornitori per area geografica - Trading



Processo di approvvigionamento

La divisione si serve di **trader** dislocati in tutto il mondo per la raccolta e lo scambio di informazioni con altri trader, con l'obiettivo di individuare occasioni sul mercato per acquistare e rivendere commodities o agire come intermediario.

Per garantire che le parti in causa siano affidabili, si applica un **processo di verifica delle informazioni**, in cui tutti – dalla società fornitrice fino alla società acquirente o al consumatore finale – sono controllati, permettendo una **valutazione sulla base delle quale viene realizzato il contratto di acquisto e vendita** della materia prima. La tutela avviene anche in fase di compravendita, tramite una **lettera di credito** a tutela dell'azienda fornitrice oppure tramite un'**assicurazione sul credito**, che determina un massimale per ogni transazione commerciale e per la quale viene pagato un premio annuale.

I contratti stipulati dalla divisione richiedono inoltre che il fornitore rispetti clausole di anticorruzione e relative ai diritti umani, come esplicitato del Codice Etico del Gruppo.

GRI CONTENT INDEX

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono state rendicontate le seguenti informative GRI per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2022 per la società Coeclerici S.p.A., con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINA
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 13 - 21
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 13 - 21
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 9 - 19, 38 - 50
	2-7 Dipendenti	Pag. 51 - 66
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 51 - 66
	2-9 Struttura e composizione della Governance	Pag. 22 - 24
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Pag. 23
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 27
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 3
	2-23 Impegno in termini di policy	Pag. 9, 32 - 34, 78 - 79
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 34
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Pag. 67
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 27 - 28
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 27 - 28
	3-2 Elenco di temi materiali	Pag. 28
	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 35 - 102
GRI 201: Performance Economica - 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 98
GRI 203: Impatti economici indiretti - 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Pag. 97
GRI 204: Prassi di approvvigionamento - 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pag. 99 - 102
GRI 205: Anticorruzione - 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Pag. 34
GRI 301: Materiali - 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Pag. 88 - 90
GRI 302: Energia - 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Pag. 80 - 82
	302-3 Intensità energetica	Pag. 80 - 82
	302-4 Riduzione dei consumi energetici	Pag. 80 - 82
	302-5 Riduzione dell'energia richiesta da beni e servizi	Pag. 49

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINA
GRI 303: Acqua ed effluenti - 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 88 - 90
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Pag. 88 - 90
	303-3 Prelievo idrico	Pag. 88 - 90
	303-4 Scarico idrico	Pag. 88 - 90
	303-5 Consumo idrico	Pag. 88 - 90
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Pag. 91 - 92
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	Pag. 91 - 92
GRI 305: Emissioni - 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scopo 1)	Pag. 83 - 85
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scopo 2)	Pag. 83 - 85
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Pag. 83 - 85
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Pag. 83 - 85
GRI 306: Rifiuti - 2020	306-3 Rifiuti generati	Pag. 86 - 87
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Pag. 86 - 87
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Pag. 86 - 87
GRI 401: Occupazione - 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 55
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Pag. 64 - 65
	401-3 Congedo parentale	Pag. 65
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 58 - 63
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Pag. 60
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 58 - 63
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 58 - 63
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 58 - 63
GRI 404: Formazione e istruzione - 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 56 - 57
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Pag. 56 - 57
GRI 405: Diversità e pari opportunità -2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pag. 23 - 24, 51 - 66
GRI 406: Non discriminazione - 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 66
GRI 413: Comunità locali - 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Pag. 67 - 75



COECLERICI SPA
PIAZZA GENERALE ARMANDO DIAZ, 7
20123 MILANO
TEL. +39.02.62.469.1
WWW.COECLERICI.COM
sustainability@coeclerici.com

